



NOI E I NONNI

RACCOLTA DI PENSIERI E IMMAGINI

2019



Associazione
FAMIGLIE INSIEME

PROGETTO "CAMMINIAMO INSIEME"

Realizzato con il contributo CEI dell'8 per mille

NOI E I NONNI

RACCOLTA DI PENSIERI E IMMAGINI

2019

PROGETTO "CAMMINIAMO INSIEME"

Realizzato con il contributo CEI dell'8 per mille



INDICE

Introduzione.....	1
Presentazione	3
GLI ELABORATI PREMIATI	5
RACCOLTA DEI TEMI	16
A VOI NONNI: GRAZIE DI CUORE	399
PENSIERI E FRASI DEI BAMBINI SUI NONNI	441
DISEGNI E COLLAGE.....	445







INTRODUZIONE

Questa pubblicazione rappresenta il momento conclusivo dell'attuazione del progetto denominato **"CAMMINIAMO INSIEME – NOI E I NONNI"** che l'**Associazione Famiglie Insieme** ha potuto realizzare grazie al finanziamento ricevuto dalla CEI per l'otto per mille.

Il progetto

Lo scopo del progetto trova le sue radici originarie negli incontri tenuti presso il Vicariato di Roma, organizzati da mons. Andrea Manto che hanno a loro volta messo a punto una serie di attività (denominate Pozzo di Sicar) da svolgere a favore delle coppie separate/divorziate per consentire il loro riavvicinamento alla Chiesa.

Si è tentato di percorrere una strada, un cammino comune che, valorizzando il ruolo sempre più utile e indispensabile dei nonni, attraverso la loro affettuosa e disinteressata presenza, potesse aiutare le famiglie, in particolare quelle in difficoltà relazionale.

Per potersi relazionare con queste numerose famiglie "fragili", l'Associazione Famiglie insieme ha messo a punto un progetto da svolgere in più fasi.

La prima domanda che ci si è posti è stata: **Come fare per coinvolgere i nonni in un tale complesso progetto?** Si è trovata la risposta nei bambini delle scuole dell'infanzia e primaria che hanno fatto "da traino" ai loro nonni.

La finalità del progetto è stata quella di arricchire maggiormente il rapporto tra nonni e nipoti rendendoli più "complici", favorendo la libera espressione dei bambini sia in un componimento scritto sia attraverso disegni, per i più piccoli.

Hanno aderito al progetto tre scuole: Istituto comprensivo Divina Provvidenza, istituto comprensivo **S. Chiara e istituto Le Piccole Ancelle del Sacro Cuore.**

Tutte le componenti scolastiche si sono dedicate con entusiasmo e anche con un innegabile spirito di collaborazione ottenendo un risultato inaspettato e ...clamoroso. L'Associazione Famiglie Insieme aveva previsto una partecipazione di una cinquantina di bambini per ogni scuola per un totale approssimativo di 150 elaborati da esaminare e valutare. Invece si è sorprendentemente constatata la partecipazione di oltre 500 bambini, che con i loro elaborati hanno fatto sorridere il cuore a tutti quelli che li hanno potuti apprezzare: alle insegnanti, ai genitori, ai nonni, ai soci dell'associazione. E tutto questo al di là delle iniziali previsioni,, riuscendo a cogliere momenti di amore e tenerezza in un coacervo unico e completo che ha fornito un quadro esaustivo di quello che rappresentano i nonni nella nostra attuale società..

Per lasciare un segno tangibile della partecipazione al concorso, sono stati messi in palio alcuni premi (Hoverboard e gadgets), piccoli presepi artistici, pergamene per le insegnanti, targhe in argento per i nonni dei bambini vincitori,

La scelta della tipologia di elaborati è stata dettata dall'età dei bambini partecipanti al progetto: per i piccoli della scuola dell'infanzia si è pensato a un disegno o un collage, per quelli della primaria, ad un componimento dal titolo "Io e i miei nonni", che per alcuni è stato leggermente modificato, su iniziativa delle insegnanti, in "A voi nonni: grazie di cuore"

Per valutare gli elaborati sono state costituite giurie/commissioni per ogni scuola e il loro lavoro è stato molto impegnativo proprio per le quantità da esaminare.

Per la loro originalità, sia pure non vincitori, alcuni elaborati hanno meritato una particolare attenzione.



Metodologia di valutazione

Gli elaborati sono stati divisi in più gruppi:

1. I premiati
2. I temi
3. A voi nonni: grazie di cuore
4. I disegni e i collages

Nel primo gruppo sono inseriti gli elaborati premiati e quelli meritevoli di attenzione, che sono stati letti alla cerimonia di premiazione.

Nel secondo gruppo sono inseriti tutti i temi svolti dai bambini; si è scelto volutamente di non seguire alcun criterio di ordine (per scuola, per classe, alfabetico, ecc) nella loro sequenza di stampa, con l'intento di coinvolgere i lettori nella lettura di tutti gli elaborati e non solo di quelli di specifico interesse, perché si sono ritenuti tutti meritevoli di una certa attenzione, a prescindere dal loro contenuto effettivo

Nel terzo gruppo sono inseriti gli elaborati, per lo più compilati al computer, riuniti sotto l'unica traccia del titolo

Nel quarto gruppo sono raccolti i disegni e i collage che rappresentano un piccolo tesoro di inestimabile valore perché condensano l'espressività, la fantasia, la creatività, la semplicità e la comunicatività dei più piccoli che spesso lasciano stupiti noi grandi, quando ci fermiamo a guardarli con più attenzione.

I ringraziamenti

L'**Associazione Famiglie Insieme**, attraverso la pubblicazione di questa raccolta, intende ringraziare tutti coloro che hanno consentito, con la partecipazione attiva al progetto, la sua attuazione e il suo successo; la **CEI** che ha permesso, con il suo tangibile contributo dell'otto per mille, di mettere in condizione l'associazione di poter concretizzare e attuare l'idea iniziale, **le scuole** che, nella totalità dei loro componenti, hanno collaborato attivamente, **i bambini e le loro famiglie** che hanno aderito all'iniziativa con impegno e disponibilità, ai soci della Associazione che si sono prodigati per far sì che il progetto si svolgesse nel migliore dei modi.



PRESENTAZIONE DELLE INSEGNANTI

ROMA. Ideali, valori, morale, etica ed una generazione troppo spesso accusata di essersi spogliata dello spessore emotivo-sentimentale caratterizzante, invece, gli anni d'infanzia dei nonni d'oggi.

In un contesto socio-economico e culturale come quello contemporaneo - complice la rapidità e facilità delle comunicazioni e dei rapporti interpersonali sempre più spesso schermati dietro ad un *personal computer* o ad uno *smartphone* e simulati attraverso i tasti di una tastiera sempre più vulnerabile alla superficialità e, per questo, sempre più difettosa nella trasmissione dei contenuti che da essa promanano - è l'incapacità dei più giovani ad associare un valore o, spesso, un significato adeguato a emozioni, sensazioni o sentimenti a palesarsi quale comune denominatore di una depauperamento di solidi punti di riferimento che, quotidianamente, trova nella diffusa "distrazione" dei giovani d'oggi il mezzo di trasmissione più sconveniente.

Un'opinione diffusa e pacificamente accettata sembra riscontrare, oggi più di allora, nei giovani una evidente difficoltà nell'individuare ideali, esempi o, comunque, aspetti della vita verso i quali abbandonarsi, innamorarsi, appassionarsi, legarsi.

Guardando, quindi, al passato come all'epoca formativa verosimilmente di maggior successo rispetto a quella attuale, le analisi educazionali ritenute più risolutive risultano essere, ad oggi, quelle che si affidano a scelte formative connotate da valori profondi che, come noto, spesso non sono altro che il terminale di un percorso ben definito che procede nell'alveo di un sentiero appositamente tracciato, oggi come allora, su schemi istruttivi ben precisi.

Ritroviamo, così, un collante efficace tra l'ispirazione formativa dei giovani di un tempo e l'evidente necessità di riattualizzare quella preziosa sensibilità adeguandola alla frenetica epoca contemporanea, negli Istituti di matrice cattolica laddove il credo diventa il canale di trasmissione più adeguato per addivenire ad una condivisione d'intenti diffusamente e chiaramente ispirati a valori etici e morali che garantiscono una solidità relazionale indispensabile nel tessuto socio-culturale contemporaneo.

E' stato, pertanto, pensato - al fine di stimolare i giovani d'oggi sfruttando ben definiti *input* emotivo-sensoriali - il progetto scolastico "**Camminiamo insieme**" al quale hanno aderito, nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, le scuole cattoliche di Roma. Tra queste, l'Istituto Paritario "Suore Figlie della Divina Provvidenza", con sede nel cuore del capoluogo, nel quartiere EUR, che ha favorito - con estremo entusiasmo - un'ampia adesione al progetto. Il progetto, diviso in due parti, aveva come scopo quello di invitare i giovanissimi, prima, ad un confronto relazionale aperto e trasparente con i propri nonni al fine di addivenire ad una introspezione quanto più pura e diretta possibile che veicolasse su un foglio bianco i propri sentimenti: la risposta dei bambini è stata straordinaria e commovente, quanto profonda, la partecipazione dei nonni chiamati in causa dai propri nipoti. I bambini della scuola dell'infanzia hanno, quindi, sfruttato le proprie innate capacità di disegnatori ovvero pittori mentre poesie e temi sono stati redatti dai ragazzi della scuola primaria.

Tuttavia, sono state proprio le risposte dei nonni a stimolare chiunque - e non solo i nipotini - ad una attenta riflessione: d'altronde solo un siffatto *background* ricco di esperienze, imparagonabile bagaglio di vita, poteva descrivere così compiutamente il significato della parola amore.

L'amore vero, l'amore saggio, l'amore puro e incrollabile.

Ecco perché nonostante il mio ruolo di mamma, prima, e di insegnante, poi, nel leggere i pensieri dei nonni che hanno aderito al progetto, mi è stato impossibile non cedere alla commozione e, devo ammettere, di essere orgogliosa di aver potuto assistere, tra l'altro, alla premiazione del nonno di una mia alunna. D'altronde certe emozioni, proprio per la loro rarità e straordinarietà, sono in grado di rapirti e, per un attimo, leggendo il suo tema mi è sembrato di risentire mio padre, il nonno di mio figlio: ho letto quel tema, così come tanti altri, moltissime volte, ciascuna delle quali con un trasporto tale da poter ritenere che sentissi quel nonno un po' anche mio.

La speranza sottesa alla divulgazione del progetto è stata certamente quella di poter ripensare al ruolo della famiglia in maniera tale da protendere - oggi come allora - al riaffermarsi della rispettiva centralità educazionale, assolutamente necessaria se non indispensabile e pur ammettendo che questo sia possibile, tale agognato desiderio non potrà trovare soluzione alcuna se non che attraverso la debita riscoperta della purezza dell'affetto familiare da dove, di fatto, promanano i centrali fattori di crescita dei nonni di domani.

Antonella PARISI,
insegnante di scuola primaria presso l'Istituto delle suore figlie della Divina Provvidenza.





GLI ELABORATI PREMIATI



MOTIVAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO A MATTEO TRANQUILLI (S. Chiara – 3 inf)

Elemento estremamente determinante nella scelta del disegno è stata la grande originalità.

Una nonna che, in atteggiamento di amore profondo, stringe al petto il piccolo nipote. Notare il **movimento** che esprime la figura: in un piegamento in avanti della nonna **tipico** di chi si stringe al petto la creatura per coccolarla. Si noti anche la sicurezza, **la linearità e l'essenzialità del segno**, non facile a trovarsi in un disegno fatto a questa età. Notare ad esempio i particolari dei capelli, raccolti sulla testa a formare la "cipolla" tipica acconciatura da nonna, gli occhi che, dietro le lenti degli occhiali, trasmettono in un volto sereno un atteggiamento di sorriso, che, pur privo di colori, fa nascere un'emotività altissima, commovente, che si qualifica proprio con la semplicità e chiarezza del messaggio che sprigiona il lato intimo della nonna.



MATTEO TRANQUILLI 3 INF



PREMIO

LUCA DANESI⁰

Roma, 23 settembre 2018

S. Chiriac

Il mio nonno preferito

Il mio nonno si chiama Ernesto, è nato in un piccolo paesino vicino Caserta, Mignano di Monte Lungo, ed è nato il 9 febbraio 1936.

Voglio bene a tutti i miei nonni, ma credo che lui fin da quando ero piccolo mi sia sempre stato molto vicino. Ho la grande fortuna di abitare con lui!

Nonno Ernesto mi ha insegnato molte cose utili nella vita e che possono aiutarmi ad affrontare ogni giorno con il sorriso. Mi ha spiegato che non me la devo prendere se qualcuno mi prende in giro, oppure mi ha detto che la vita è come uno specchio: se tu lo sorridi, esso sorriderà a te!

Dato che mio padre è spesso fuori Roma per lavoro, mio nonno sta più tempo con me e per me è come se fosse un secondo padre! Me lo fa capire ogni giorno che lui mi vuole bene.

Nella sua famiglia c'è una strana tradizione: mio padre si chiamava



Luciano, mio nonno Ernesto, il suo bisnonno Luciano e via così! Purtroppo mio zio, il figlio di mio nonno, ha interrotto questa catena non facendo figli.

Cucina molto bene e si sente che ci mette il cuore nei piatti che prepara!

Mi viene spesso a prendere dopo la scuola e mi accoglie con un grande abbraccio accompagnato da un baciato! Ogni giorno ricevo sempre lo stesso regalo, ovvero poterlo abbracciare e vederlo.

Mio nonno ha sempre la battuta pronta: si vede che vive la vita con gioia e serenità, infatti mi dice sempre di trattare bene anche chi mi sta antipatico.

Lui è anche un grande tifoso della Roma; questa passione per il calcio me l'ha trasmessa lui dato che i miei genitori non lo seguono molto.

Adoriamo guardare insieme la Roma giocare.

Quando ero piccolo mi prendeva sempre in braccio e mi teneva stretto stretto. Facevamo molti giochi insieme. In questo periodo gli sto insegnando



do alcune tecniche nel gioco degli scacchi e lui sembra apprezzarlo.

Quando non ci sarà più starò malissimo, ma ricorderò sempre i momenti insieme, le risate, i suoi insegnamenti di vita e l'amore che mi ha fatto conoscere.

Trascorrere i giorni con mio nonno è forse la cosa più bella che faccio nella vita!



DIVINA
PROVIDENZA

9
PREMIO CHIARA

Io e i miei nonni

I miei nonni vivono a Bari, cioè questo vuol dire che per raggiungerli devo sempre fare cinque ore di viaggio.

Udo a trovarli quasi tutte le feste, tranne nelle festività corte.

L'anno scorso però ho fatto una bella esperienza. Ho vissuto a Bari, lo so sembra fantastico, infatti lo è.

Eo felice di poter vedere i miei nonni almeno tre volte a settimana o anche di più.

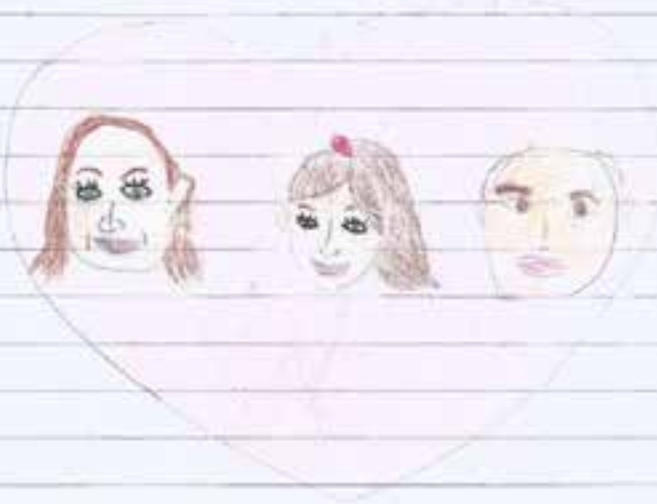
Io e mio nonno ci divertiamo a fare gli scherzi, alla fine degli scherzi ci mettiamo a ridere.

Invece con la nonna si guadagna! Quando vedo prendere qualche gioiello andare da nonna e le chiedo cosa potrei fare per aiutarla, perché lei alla fine mi darà qualche soldino. Invece dagli altri nonni mi piacerebbe andare quando c'erano i cugini.



Mi piace Bari, però è più bella Roma ed
Olaro. visto che io ho provato a vivere a Bari
perché non ha provato a loro a vivere a Roma?

Sono sicura che a loro piacerebbe; a nonna fare un bel
corso di quelli che piacciono a lei. Nonno lo farei
passeggiare negli immensi parchi di Roma e nelle
lunghe strade del centro, come piace a lui.
Mi piace immaginare che un giorno sarà così



Chiara Lacalamita 12a

DIVINA
PROVVIDENZA



10
Premio
FLAMINIA
Piccolo

IO E I MIE NONNI

Io ho due nonni meravigliosi, mio nonno Raimondo e mia nonna Franca. I miei nonni inizialmente vivevano un po' lontano da noi : per arrivare da loro ci voleva mezz'ora. Adesso tutto è cambiato, si sono trasferiti nel mio stesso condominio; infatti ogni sera porto loro qualcosa o li vado a salutare. Mia nonna mi viene a prendere a scuola il lunedì, martedì, il giovedì e il venerdì. Lei per me è come una seconda mamma. Ogni volta che mi viene a prendere a scuola gustiamo sempre un gelatino. Nonna mi sostiene durante tutto il mio cammino, lei mi tratta benissimo. Io cerco sempre di ripagarla con la stessa moneta, anche se non so se tutto quello che faccio è sufficiente. Franca mi conserva sempre una caramellino al miele: sono le mie preferite!! A volte la tratto un po' male, ma subito dopo mi pento e le chiedo scusa.

Senza di lei non sono più me stessa, le confido tutti i miei segreti e tutte le mie paure. Se non ci fosse stata lei non sarei come sono adesso, non avrei neanche una mamma e non sarei nata. Mia nonna è una donna irripetibile!!! Fuma, ma questo non toglie il fatto che io non le voglia più bene. A volte io e mio nonno la prendiamo in giro perché dice che fumare fa digerire. Franca è alta e bella; ha una pazienza infinita e indescrivibile. Anche mio nonno è molto alto. Non lo vedo tante volte, ma neanche poche!! Ogni volta che vado da lui mi da sempre venti euro da dividere con mio fratello. Mio nonno ha una pazienza infinita. Raimondo lavora fino a tardi, a volte lavora con mia madre. Gli voglio un mondo di bene. Lui mi dà mille consigli per andare dritta sulla mia strada senza che io posso essere interrotta. Nella sua camera ci sono tutti i disegni che gli avevo fatto da quando ero piccola ad ora. E' sempre disposto ad aiutarmi quando sono in difficoltà: ogni volta riesce a tirarmi e a strapparmi un sorriso. Per me i miei nonni sono speciali e irripetibili.

A loro voglio un mondo di bene!!!!!!

Vi ringrazio per tutto quello che mi avete fatto e per quello che mi state facendo.

Flaminia Piccolo



Piatalleri Eleonora.

Racconto.

IV
LA NASCITA
DEI NONNI

Un giorno in un bosco fatato
c'erano due persone che passeggiavano
vicino ad un fiume, le due persone
si chiamavano: Alberto e ~~era~~ Angela.

Alberto e Angela vivevano in una
capanna di legno ~~ma il cibo e aveva~~
avevano il cibo e anche due letti.

Un pomeriggio tornati da una passeggiata
rientrarono nella capanna e trovarono
due bambini. Alberto sbalordito disse:
"Angela, di cosa ce ne facciamo
di questi due ~~in~~ bambini?" e Angela
disse: "Facile li accudiamo!" ed è
così che ~~no~~ ~~noo~~ nacquero i nonni.



Passato - Presente - Futuro

Orsola V.

I miei nonni, il mio passato, il mio presente e il mio futuro.

La figura dei nonni è molto importante nella mia vita perché mi hanno accolta nella prima parte della mia infanzia e tuttora continuano a dare tanto a me e ai miei fratelli e a dimostrarmi ogni giorno il loro amore infinito.

I nonni sono il mio passato perché rappresentano le radici della mia famiglia e per i loro racconti ho potuto rivivere, come in una favola, l'infanzia della mia mamma e ho immaginato me stessa come una bambina felice che correva sotto il sole della Sicilia. I nonni sono il mio presente perché in loro trovo dolcezza, conforto e comprensione, anche quando non mi sento capita dai miei genitori.

I nonni sono il mio futuro perché penso che, anche quando non ci saranno più, tutto quello che mi

Il passato
del presente
che è il futuro



hanno insegnato rimasta
destra di me e potrò metter
le in pratica con i miei bam-
bini. I nonni sono i caldi
abbracci e i pacetti consolenti
le caramelle di nascosto, le gi-
guerre prezzute e le civate
al mare.

I nonni se non ci fossero bisognerebbe

I.N.V.E.N.TARSELLE!





Paolo Clementi

Roma, 11 ottobre 2018

Tema

I miei nonni

I miei nonni sono anziani e mi vogliono tanto bene.

Sono molto gentili e mi fanno spesso dei bei regali.

Non li considero gentili solo per questo ma anche perché giocano sempre con me.

Con mia nonna gioco a nascondino e non riesce mai a trovarmi.

Lei è una grande pianista, e forse io amo la musica anche grazie a lei.

Mia nonna per me è un "supereroe" perché, nonostante i suoi gravi problemi di salute, non ha mai dimostrato di aver paura.

È sempre lui a fare la spesa.

Con lui vedo sempre le partite della nostra squadra preferita; mia nonna è nata proprio nello stesso anno della "MagiRoma".



I nonni sono per tutti un bene prezioso
perché grazie alla loro esperienza possiamo imparare
molte cose.

Roma, 10 ottobre 2015

miune

Poesia

I nonni

Giro giro tondo

cari nonni stringiamoci tutti intorno,
per festeggiare un evento speciale
senza aspettare per forza Natale.

Il mio nonno è un po' anzianetto
ma ride, canta e scherza con gran diletto.

È sempre mille cose da insegnare
ma ha anche tanta voglia di imparare.

Cari nonni siete tutti un bene prezioso,
ed ogni giorno trascorso insieme è un momento meraviglio-
so.

Da Recitare
durante le premesse
NONNI



RACCOLTA DEI TEMI



Io e i miei nonni

Con i miei nonni paterni sono molto unita, loro quasi tutti i giorni fanno qualcosa per aiutare i miei genitori. Per esempio accompagnano mia sorella e mio fratello a fare sport. Quando vado a casa loro non mi fanno mai annoiare; mio nonno è pronto a far giocare Giovanni, mia nonna ci fa cucire, pitturare e cucinare, anzi aiuta anche mia sorella con i compiti perché era una maestra però solo di italiano; mio nonno è bravo in matematica ma era un militare. Quando sto male mi vengono sempre a trovare prendono un caffè e mi fanno giocare. Mia mamma per tutte le cose che ci fanno fare. Mio nonno per noi si spezza in due quando gli chiediamo una cosa lui per accontentarci gira in tutta la casa e riesce sempre a trovarla.

Per il mio compleanno mi vengono a trovare mi portano il regalo e mi cantano gli auguri. I miei nonni hanno pure una casa al mare, un residence dove abbiamo tutti i nostri amici, noi a luglio andiamo là con loro; stiamo insieme durante la settimana e sabato e domenica vengono i miei genitori. Tutti i giorni di luglio andiamo sul gommone di mia zia. Poi ci sono i miei nonni materni però sono separati quindi non vedo molto mio nonno lui si è risposato quando lo andiamo a trovare mangiamo dal cinese o al fastfood. Mia nonna invece si stanca a stare un ora in macchina ma comunque viene a trovarci il sabato. Nonna ha gli occhi blu e i capelli biondi. Un grazie gigante a tutti i miei nonni.

Arrivabene



IO E I MIEI NONNI

Per me i nonni sono importantissimi.

I nonni, a parte i genitori, mi hanno insegnato moltissime cose: mi hanno insegnato a fare i biscotti, il pane, il tè... ed anche la pizza !

Con i miei nonni sto molto bene!

Ovviamente, danno a me le cose che non hanno dato ai loro figli, infatti, mi trattano come se fossi la loro figlia.

Quasi sempre mi fanno fare quello che voglio così si divertono anche loro.

Addirittura ai miei cugini li portano a scuola.

Di solito, ci portano in giro con loro, per questo mi piace molto la loro compagnia , andiamo al mercato, in chiesa, nei campi a correre, giocare e raccogliere castagne e funghi, andiamo a trovare i loro amici giovani e anziani, ormai li conosco bene;



Roma, 6 Ottobre 2018.

I nonni.

Dei miei quattro nonni, ce ne è uno che è volato in cielo quando ero più piccolo, ma lo ricordo appena, steso seduto sulla sua sedia a rotelle, e quando parlava non lo capivo bene, ma mi piaceva spingere la sua carrozzina e ricordo ancora il suo sguardo buono e sorridente. Non era sempre stato così, le mie sorelle più grandi mi raccontano che lui prima camminava, guidava la macchina e faceva gli scherzi! Come agli altri nonni, lui anche lui, piaceva raccontare storie della sua vita passata e ce ne è una che raccontava spesso perché alle mie sorelle piaceva molto e loro la raccontano ancora oggi, c'è stata dalla nonna.

Quando il nonno aveva ~~meno~~ la mia età, era finita da poco la guerra e nel mese di settembre il suo papà portò la famiglia in vacanza al mare a Nettuno. Erano fortunati perché pochi



preferivano andare in vacanza a quei tempi, ma tutto intorno
erano rovine e sulla spiaggia si trovavano oggetti appartenuti
a soldati che avevano combattuto in quei luoghi.

Un giorno il nonno con i suoi fratellini più piccoli ritrovarono
anche l'elmetto di un soldato tedesco e lo portarono a casa
per giocare. Dopo un po' di tempo, di notte, i bambini:

facevano strane visioni e si spaventavano. Pensavano che l'elmetto
era di un soldato che poi era morto e il suo fantasma veniva
a notte a disturbarli. Il giorno dopo lo dissero alla mamma e

per qualche sera si riunì tutta la famiglia per dire quei tante
preghiere per l'anima del povero soldato, nella speranza che il
soldato ~~gli~~ lasciasse in pace. Ma i rumori notturni non smettono
e i bambini erano sempre più spaventati.

Un giorno, però, il papà di mio nonno si fece chiedere nella
casa in cui si sentivano i rumori. Ci fu un gran



raccontò e dopo un po' di tempo il papà uscì con un topo molto
grosso (morto).

Il nonno raccontò che, tenuto per la coda, il topo era più grande di
lui!

Non sappiamo che fine abbia fatto quell'anello ma crediamo che il
nonno ogni tanto ci pensasse per il suo sfortunato proprietario.

Marco Battagione



5'

La mia cara nonna Battistina.

Mia nonna è la nonna migliore di tutto l'universo. Si chiama Battistina, ma noi la chiamiamo Tina. Ha i capelli bianchi, gli occhi marroni e ha un cuore grande come il mondo. La mia nonna è stata molti mesi in ospedale, perché è caduta e si è rotta il femore; è caduta quando c'era la neve a Roma e ha anche avuto un mezzo infarto. Nonostante tutto il dolore che provava, quando la venivo a trovare, lei sorrideva sempre. Mia nonna è molto coraggiosa e lotta contro il dolore, non si arrende mai e secondo me è una supereroina! La tengo sempre nel mio cuore, e ~~cerco~~ cerco di andarla a trovare tutte le volte



che posso. Da qualche settimana siamo
riusciti a farla tornare a casa e io
riesco a vederla. ~~a trovarla~~ quasi tutte le
domeniche. Lei ^{è felice} quando mi vede, le brillano
gli occhi, io le racconto le mie giornate e
la faccio ridere con le mie macchiette.
Non ha mai perso il buon cuore, mi
da sempre buoni consigli e ha sempre
un dolce sorriso ed una carezza per me.

Giulia Pellegrini



3'8

"Io e i miei nonni"

I miei nonni ed io abbiamo un legame veramente stretto. Li vogliamo un sacco di bene ed insieme passiamo tanti bei momenti da non dimenticare mai. Ora ve ne racconto un po', cominciamo dai momenti molto divertenti: una volta nonno ed io avevamo tanta fame, volevamo mangiare la buonissima nutella, rubarla dal frigo era facile nonna dormiva e zio era andato a fare una passeggiata, così nonno ed io in punta di piedi siamo andati in cucina e finalmente avevamo tra le mani la regina nutella, la cosa più divertente di quel momento è che quando tornò zio aveva pure lui voglia di nutella.



la e quindi si avvicinò anche lui al frigo e non la trovò. Che ridere! Ma ora passiamo ai momenti emozionanti: uno tra quelli emozionanti è stato al mio compleanno: la nonna paterna, prima che a casa sua convocarono gli invitati, mi stava preparando facendomi indossare il suo scintillante vestito di quando era lei bambina, mi aveva anche truccato, ma solo per quella volta, poi le scarpe argentate con un tacchetto ed infine l'acconciatura era stupenda cioè tutti i capelli sciolti con una piccola trecciolina che teneva indietro. Quando arrivarono gli invitati, io mi vergognai un po' a farmi vedere così preparata,



ma nonna mi disse incoraggiandomi: - Dai vedrai che tutti diranno che sei bellissima, non vergognarti ci sono io con te. Ed allora sono scesa, nonna per tutto il tempo mi dava la mano e grazie a lei mi sono abituata subito, quel momento non l'ho mai dimentito. Grazie ai miei nonni ho imparato a fare tante cose: con nonno materno e nonna materna ho imparato ad andare in bici, invece con nonno paterno ho imparato a sapermi divertire e con nonna paterna ho imparato a vestirmi, a prepararmi, ... A me non interessa se i nonni sono brutti o belli, basta che siano gentili, come sono i miei. Sapete che sono stati



anche un po' i miei nonni a insegnarmi
a parlare e a camminare. Per fortuna
non ne ho nemmeno uno. Che dire, per me
i nonni sono il mio cuore!

AURORA
LOMBARDI 3^a B

ISTITUTO DIVINA
PROVVIDENZA



«Io e i miei nonni»

Io sono fortunato perché ho ancora tutti i nonni e anche una bisnonna.

I miei nonni materni si chiamano Mauro e Annalisa e abitano in una casa a tre piani insieme a mio zio Daniele e la loro gatta di nome Lola, che per mia nonna è come una figlia. Tutti i mercoledì mi vengono a prendere a scuola e mi portano per merenda le pizzette che nonno compra dal fornaio vicino casa loro.

Dopo andiamo a prendere mio fratello Alessandro e torniamo a casa.

Qualche volta invece andiamo noi a casa loro quando abbiamo un giorno libero, oppure quando



mamma e papà vanno in un posto in cui io non posso andare.

I miei nonni paterni si chiamano Nicola e Mariella e hanno una casa a Roma e una a Lavinio vicino il mare.

Qualche volta nonna ci viene a prendere a scuola e ci porta a casa sua perché non ha le chiavi della mia. Quando è estate e non vado in vacanza o al centro estivo, vado alla casa al mare con i miei nonni e con i cuginetti.

Di solito mi diverto molto a parlare e giocare con i miei nonni.

Leonardo

Malpede

3^aB

Istituto Regina Provvidenza



Io e i miei nonni

Io ho due nonne la prima si chiama Raffaella ed è la mamma di mia mamma vive a Roma, ogni giorno io la vedo perché mi viene a prendere a scuola, mi porta a casa sua dove per prima cosa pranzo poi mi mette a studiare e dopo aver studiato giochiamo e ci divertiamo *um botto?*, la mia nonna è simpatica, dolce e mi coccola sempre. Con lei mi diverto a cucinare, mi spiega le ricette e insieme pasticciamo. Mi porta al parco per giocare, come farei senza di lei!

Non mi sgrida mai ha tanta pazienza e mi guarda sempre con tanto amore



L'altra nonna si chiama Matilde ed è la mamma del mio papà, vive a Napoli. Ogni due settimane vado a casa sua dove incontro i miei zugini, mia nonna è allegra, spiritosa e dolce.

I miei nonni Roberto e Umberto non li ricordo perché sono andati in cielo che io ero molto piccola ma so che mi amavano tanto.

Avrò anche una bisnonna, si chiamava Anna, era un po' pazzerella e mi faceva tanto ridere io le ridevo tanto bene.

Ludovica Masile 3°B

Istituto Divina Provvidenza



Io e i miei nonni

I miei nonni si chiamano nonna

Mirella e nonno Lucciolo, sono dei nonni fantastici perché: giochiamo sempre a nascondino, ad acchiapparella e ci facciamo sempre regali tra di noi.

I miei nonni ed io abbiamo un'abitudine: farei tantissimi scherzi: un giorno mentre io stavo salendo tranquillamente le scale, mio nonno che era andato a prendere una cosa in macchina, è salito e mi ha fatto «BUU»!, ...

Mia nonna è una bravissima cuoca e di buonissimo sa



cucinare: gli spaghetti al tonno,
la pasta al pomodoro, il gateau
di patate, la frittata di wurstel
e non può mancare il ciambellone
e la crema pasticcera al limone.

I miei nonni hanno vissuto per
45 anni in Africa e hanno
vissuto un sacco di avventure.

Questa è una: durante un viaggio
nella savana si fece una gemma
della macchina di mio nonno,
però, proprio lì vicino, c'era
un rinoceronte che stava brucando,
mio nonno coraggioso e l'autista
un po' meno coraggioso, scesero



dalla jeep, cambiarono la ruota e ripartirono tranquillamente. Il rinoceronte non si accorse di loro perché è un animale che vede molto poco. Mi hanno raccontato tantissime altre avventure, però non mi basterebbero i fogli per raccontarle tutte.

I genitori di mio papà si chiamano nonno Nino, nonna Lidia e vivono a Milano. Nonno è volato in cielo quando avevo tre anni. Quando ero con lui, per scherzare, nonno mi diceva «brutta strega!».



Nonna mi fa sempre piccoli regali:
cerchietti, elastici, libri....

Alcune volte viene a trovarci a
Roma eppure noi andiamo a
trovarla a Milano. Anche lei
mi cucina cose buone che mangio
con i miei cuginetti. I miei
nonni non sono nati a Milano,
sono andati lì per lavoro.

Sofia Passarelli istituto
Divina Provvidenza



318

Testo

Io e i miei nonni ¹¹

Io ho tre nonni che si chiamano Franca, Pugiero e Anna. Nonno Gianni, il papà della mia mamma, alla quale manca molto, è in cielo e io purtroppo non l'ho mai incontrato. Con lui avrei voluto giocare, fare lunghe passeggiate, andare sul pedale, trascorrere vacanze al mare con lui, mostrargli i miei libri e quaderni. Nonna Franca, la madre della mia mamma, ha sessantacinque anni: non è molto alta, è magra, ha i capelli biondi e ricci, i suoi occhi sono grandi e verdi. Lei è molto gentile e premurosa, qualche volta ci viene a prendere a scuola, ci ascolta, ci aiuta a fare i compiti e ci prepara piatti abbondantissimi; uno di essi è il riso allo zaffrano



che è delizioso. Nonna Anna, la mamma del mio papà, ha settant'anni: non è troppo alta, è esile, ha i capelli castani e lisci, i suoi occhi sono marroni e abbastanza piccoli. Lei è molto attenta con me e mia sorella Arianna, è scherzosa e gocherellona, ci porta al parco e anche lei ci prepara dei piatti gustosi. Quello che mi piace di più è la pasta con il Philadelphia sciolta. Infine c'è mio nonno Puggiero, il padre del mio papà, ha settantatré anni: non è molto alto, è panciuto, è calvo e i suoi occhi sono marroni. Ogni volta che ci chiama al telefono fa battute e ci fa sempre sorridere. Spesso con lui gioco a calcio e vado in bicicletta. Mi ritengo molto fortunato ad avere dei nonni così speciali perché mi aiutano in ogni situazione, sono sempre presenti e infine sono molto



patienti perché mi sorreggono con delicatezza.

Nicolò

Lafagna

Classe 3^a B

Istituto Divina Provvidenza



Roma, 18 ottobre 2018

Falanga Ludovica 4^aB

Sore, i miei nonni

I miei nonni si chiamano Emma Colombo e Giorgio Biondino. Mia nonna ha sessantasei anni quindi è nata nel 1952 a Napoli ha i capelli neri come un piccolo capogatto e di colore massiccio/ocra. Ha come me due bellissimi occhi color castagna e ama vestirsi sportiva. I suoi cibi preferiti sono: lilla (soprattutto), il rosso fucato e per finire il giallo limone. Ama cucinare: torte, crostate, pasta, pesce, insomma un po' di tutto. Mia nonna vorrebbe Natale io voglio andare subito dai miei nonni per iniziare i preparativi. Appena arriva c'è un albero di Natale gigante e mia nonna non mette mai le palle senza di me quindi l'aiuto a mettere le palle rosse, verdi, i fiocchi ma anche perché arriva mia zia Lucy (Loredana) e perché mia nonna fa gli struffoli, che io amo follemente. Ne fa tre mazzette due per il giorno di Natale e una tutta per me. Mia nonna invece ha sessantotto anni quindi è nata nel 1950 a Napoli. Io lo



chiamo nonna Ripozalora perché ama riposare le ossa. Ha i capelli neri e gli occhi verdi. Ama come mia nonna vestirsi spetos. Il suo colore preferito è il blu mare e la sua stagione preferita è l'inverno perché può preparare le fontane di cioccolato al latte immergendo i marsh-mallows. Mi accompagna sempre a fare le passeggiate sui pattini mi disetta con lui o collezionare calendari con all'interno i cioccolatini.

NONNI MIGLIORI NON LI
POTEVO DESIDERARE!



Io e i miei nonni

Io sono Gioele, sono un bimbo fortunato perché ho conosciuto i miei bisnonni e i miei quattro nonni.

Con i nonni materni ho un bellissimo rapporto. Con loro trascorro il periodo estivo al mare, divertendami sia in stanche in casa e sia nelle tantissime serate trascorse in piscina. L'uso loro mi vengono a trovare qui a Roma, e insieme andiamo a vedere il Colosseo. Nonna Anna e nonno Michele mi danno tanto affetto e amore, mi fanno sentire importante e adoro dormire con loro. Mi mancano tantissimo e non vedo l'ora di riabbracciarli e di condire tante marachelle. Adoro i pranzi di nonna Anna e di torturare nonno Michele.

A Ronchi ci sono i nonni paterni, nonno Flavio e nonna Manola ma io non posso andarci perché vivono molto lontano però ci chiamiamo a vicenda e ogni tanto



mi vengono a trovare.

Giulio P. G.

3^aB

Istituto Donna Pierandrea



Lettera Franca 1° B - Roma, 18 ottobre 2018

Costa

Caro e i miei nonni

Ciao, io sono Franca, ho nove anni e vivo a Roma; oggi voglio parlarvi dei miei nonni.

Io ho quattro nonni tre vivono a Roma e si chiamano nonna Grazia, nonno Pietro e la mia bisnonna Tina.

Con loro scherzo e mi diverto molto, con nonna Grazia mi piace giocare spesso a carte solo dopo aver finito i compiti a volte uso le sue scarpe ed i suoi e i suoi gioielli perché mi



diventa a essere più grande.

Con nonna Petrus ride tantissimo perché mi fa il solletico e tanto scherzi divertenti.

Con nonna Ana mi piace trascorrere il tempo perché lei, essendo un po' vecchietta mi racconta tante storie del passato e mi regala sempre un dolcetto.

L'altra mia nonna si chiama Giovanna e vive in Calabria dove io ogni anno trascorro le vacanze estive. Da giovane era sposata con nonno Mario, che io, purtroppo non ho conosciuto.



Diehi nonna Giovanna è stata
una maestra mi insegna tante
poesie e filastrocche divertenti
Io sono molto fortunata perché
quando sto con i miei nonni mi
sento felice, amata e protetta.





Roma, 18 ottobre 2018

Olivia Buca 4^{es}

Tante

Se e i miei nonni

I miei nonni si chiamano: Antonio, Pina, Alfredo e Bruna. Nonno Antonio è morto da poco a causa di una malattia, ma mi ricordo per sempre quando mi portava sul meteo, quando mi comprava la bibita più buona del mondo...

Invece l'altro nonno, Alfredo, è morto quando io ero appena nato. Nonna Pina invece è viva e mi prepara per colazione le crepes alla nutella, le ciambelle, il pranzo e la cena. Delle volte la aiuto a cucinare. Mi vuole tanto bene e da piccolo giocava con me con le macchinine. Nonna Bruna si ricorda subito le cose infatti



ha un problema di memoria, però può lei una arida che
ha molte di molte, quando mio papà la va a trovare
ed aiutare. Nonna vive con una signora di nome
Sabrina che li aiuta nelle sue faccende domestiche
e la porta fuori a passeggiare. E' molto bene su miei
nonni e la porterò sempre nel cuore.



Roma, 18 ottobre 2018

Stacchiotti Emanuela 4^B

Testo: io e i miei nonni

I miei nonni sono meravigliosi perché sono simpatici, divertenti e mi vogliono tanto bene. Insieme ai miei nonni ho tanti bei momenti da raccontare. Un giorno ho letto una storia fantastica a mio nonno Alvaro che ora è in cielo. Nonno pensava che ripetessi a memoria fingendo di leggere, perché ero così piccolo e lui rimase stupito per come leggevo. Un'altra volta siamo andati a mangiare al ristorante per festeggiare il compleanno di nonno. In quell'occasione i miei nonni hanno raccontato un bel periodo



della loro vita. Infatti il ristorante si trovava proprio vicino alla loro casa dove avevano vissuto quando erano giovani e appena sposati. Nonna Laura ci ha raccontato di quel tempo, ci ha fatto vedere la grande scalinata che portava alla loro casa e la fontana del cortile dove le persone si nascondevano per scappare durante la guerra. Era bello ascoltare la nonna che raccontava di quando usciva per fare la spesa al mercato ed era anche generosa perché comprava le cose per gli amici in difficoltà.



Un'altra volta siamo andati
a mangiare con nonno Alessandro
e nonna Chiara, e, quando ho fatto
tanti bei disegni per loro e erano
tanto contenti. Nonno mi fa raccon-
tato di quando era giovane militare
e volava con gli elicotteri. Che emozio-
ni! I miei nonni sono super nonni!



Alberto Marini 3^a B

Roma 17 ottobre 2018

La mia famiglia

Io mi chiamo Alberto e ho quattro nonni: nonno Cesare e nonna Anna, nonno Paolo e nonna Gilda.

Nonno Cesare e nonna Anna sono i genitori di mio papà, nonno Paolo e nonna Gilda sono i genitori di mia mamma.

Nonno Cesare si addormenta sempre dopo pranzo sul divano, nonna Anna mette un sacco di cotone e dopo pranzo guarda la TV.



Nonno Paolo ci invita sempre a mangiare e mi fa divertire con voci strane e tanti racconti avventurosi.

Nonna Gylda è la nonna con cui passo più tempo: compra tante cose da mangiare, andiamo insieme all'edicola, al cinema, al parco e d'estate andiamo al mare. Il sabato dormo da lei ed è sempre molto divertente!

Questi sono i miei nonni, vi piacciono?

Alberto Marini 3^{°B},
Istituto Divina Provvidenza



17 M I miei nonni

I miei nonni ed io siamo una famiglia fantastica.
C'è nonna Silvana sempre deliziosa, c'era nonno
Munzio che purtroppo è andato in cielo, nonna
Maria che alcune volte ci regala un giochino,
nonno Armando molto accogliente e nonna Ana-
ma la mia bis nonna che però non vedo mai
perché abita a Benevento. Con i miei nonni
faccio un sacco di cose: portare Cleo il cane
di nonna Silvana e nonno Armando a spas-
so, andare al centro commerciale, mangia-
mo insieme, giochiamo e ridiamo... Insem-
me questi sono i miei nonni.

classe 3^a B.

nome Allegra.

cognome Praggolini.



Lebanimo Angelica

Roma, 18 ottobre 2018
Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni si chiamano Mariona e Nicoletta
insieme a Don Ferrini in provincia di Lodi
in Lombardia. Li vedo quasi ogni fine settimana
quando andiamo al ristorante. Quando era giovane,
mio nonno lavorava nell'arma dei carabinieri oggi
nel 2018 è un generale in pensione. Uno dei suoi
sport preferiti era giocare a polo. I miei nonni sono
persone molto ordinate, ma quando si lasciano andare
ci divertiamo tantissimo. La loro casa non è
come le altre è un esedra a due piani con acqua
e una piccola casetta dove dormivano quando
andiamo da loro. A novembre in giardino dove



ci sono 13 alberi e ce ne cogliamo tutti insieme le olive
e ci divertiamo un mondo! Quest'anno ho festeggiato
il mio compleanno con mio nonno ad un ristorante.
Mia nonna invece ama giocare a bocce e a scopa,
ci insegna molte cose e alcune volte quando
vengono ospiti ci fa preparare delle tortine.

Insieme a nonno e nonna facciamo molte cose.

In estate andiamo in piscina. A dicembre

accendiamo il fuoco nel camino e ci sediamo

a parlare di quello che abbiamo fatto durante l'an-

no. Litighiamo molte volte, ma poi risolviamo tutto.

Ogni volta che andiamo da loro ogni settimana
andiamo a mangiare al mio ristorante preferito.

Ogni domenica andiamo a messa e poi ci portiamo

a comprare dei giochi.



Io penso che i miei nonni siano i migliori del mondo
e gli voglio tanto bene. I nonni che vivono a
lupa sono altrettanto speciali, peccato che non possiamo
vederli così spesso.



Roma, 18 ottobre 2018
Lucrezia Sofia 4^oB

Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni materni sono nonna Enza e nonno Guido, vivono in Campania e precisamente a Baia Domizia. Nonna Enza ha sessantaquattro anni, nonno Guido ha sessantotto anni e hanno due figli: mamma Patrizia e zio Federico. Quando sono a casa loro, la mattina mi sveglia presto e già non li trovo in casa: sono già giù in giardino che sbrigano le loro faccende! Allora io mangio velocemente le cose buonissime che nonna ci prepara per colazione, mi mette le ciabatte e corre a raggiungerci. Auguro a entrambi



bi il buongiorno e chiedo a nonna di poterla aiutare nella preparazione del pranzo. Lei mi dice quasi sempre di sì e così io posso collaborare. Quando ho finito vedo e gioco con il cane Frido, poi vedo con nonno a dare da mangiare alle galline e alle tartarughe. Questo è la mia giornata - tipo dai nonni nel periodo autunnale. D'estate, invece, solitamente andiamo al mare e con i nonni saltiamo le onde, facciamo tanti tuffi e per me queste sono giornate stupende. Nelle sere d'estate andiamo anche alle giostre e io mi diverto sempre tanto! Mi ricordo che una sera, quando ero piccina, mi ero anche persa perché ero rimasta affascinata dalle luci delle tante giostre.

Fino a qualche giorno fa, avevo anche il nonno



paterno Giuseppe che, purtroppo, ci ha lasciato
all'età di novantatré anni. L'ultimo ricordo bello
che ho di lui è la sua felicità nel festeggiare con noi
il mio compleanno ad agosto. Di nonna Angela non
ho particolari ricordi perché ci ha lasciato quando
io non avevo ancora due anni, ma io sono sicuro che mi
vedo tanto bene perché lo vedo dalle foto di lei con
me in braccio in casa a Migliorico.

Io adoro tutti i miei nonni!





Roma, 18 Ottobre 2018

Anelli Flavio 4° B

Io e i miei nonni

I miei nonni si chiamano: Lavinia, Adriano, Rosa e Bruno. Tutti i miei nonni vivono vicino a me: nonna Rosa e nonno Adriano sopra di me mentre nonno Bruno e nonna Lavinia un po' più lontani ma sempre vicini. Io e nonna Lavinia giochiamo sempre a calcio, con nonno Bruno si parla perché sta sulle stampelle però sta guardando; nonno Adriano mi fa mangiare tanto e mi difende quando mamma dice: "Basta cibo!" e anche con lui gioco a calcio. Nonna Rosa mi insegna a cucinare e mi fa fare: il minestrone, la zuppa panata e l'insalata. Ogni nonno ha una cosa in comune: vogliono tutti bene a me e ai miei fratelli.



nonna Lavinia

nonna Bruno

nonna Adriana

nonna Rosa





4 Io e i miei nonni

Io, la mia nonna non l'ho mai conosciuta
ma mamma mi ha raccontato un po' di cose
sulla il tumore: lei era molto simile, bella e
buona ma severa, e mia mamma aveva
un po' paura.

Suo marito, cioè mio nonno, per fortuna
l'ho conosciuto!

Ha: dei capelli bianchi, si rade sempre
la barba, si veste con: camicia di tutti
i tipi, pantaloni o da tuta o Jeans, i
suoi maglioni che indossa sono di vari
colori: verdi, neri, blu, viola; ma quello
che preferisce è quello giallo; le scarpe che
calza sono sia: eleganti che sportive.



Le piace fare molte cose per esempio: cucinare,
guardare i film, giocare a scacchi di reecki
con il rivetto dipinto a mano, fare passeggiate,
la spesa, andare in farmacia, andare al mercato
e al parco giochi, andare a trovare gli
zii e andare in Abruzzo.

Il mio nonno è la cosa più bella che c'è!!

Matilde Parnas III^a B

Istituto:

Divina Provvidenza



Roma 17 ottobre 2018

Mia nonna e io. 2018

La mia nonna si chiama Rita:
ha: i capelli d'oro, si veste sempre
di nero, le scarpe di color argenteo
e nero, gli occhi verdi come l'acqua
smeraldina. Quando si mette il
rossetto, le sue labbra diventano
color petali di rosa rosso.

Mia nonna abita a Casetta

Mattei 20 chilometri da Roma.

Mia nonna mi ha promesso
di condurre la mia mamma, nonna
e me in Toscana per vedermi
alle gare di agonistica. Io mia nonna



la vedo una demencia si, e
una demencia no, io le ripeto:
storia, scienze, geografia e le recito:
le poesie a: Pasqua, Natale, e al mio
complicanno. penso che mia nonna
si dimentica le cose che dice. Nonna
è venuto alla mia nascita e
mi ha visto al Battesimo e mi ha
seguito fino all'inizio della scuola
"Divina Provvidenza" in prima elementare
e ora che sono grande la tengo
sempre nel mio cuore. MARINI
FRANCESCA



Roma, 18 ottobre 2018

D'Amato Luca 4^B

Lettera

Da i miei nonni

Oggi mi voglio parlare di mia nonna Graziella
abitano nella stessa casa in compagnia e di volte
non era spesso fuori casa. È una nonna genti-
le ma quando si eccitava tremava un sacco
e la faccia le diventa tutta rossa. È una per-
sone un po' pigra e non le piace ~~nessuna~~ sport.
Lei fa tutto per accontentarmi: cucina per me,
mi compra torte crive... quando deve fare la
spesa spende un sacco di soldi e quindi per-
de torte dolcetti, biscotti, crocchi e muffin per
me e Bianca. Quando sto con lei mi rilasso



molto, anche se urla un pochino quando sto con Bianca. Mamma è una persona che non si ferma mai: di giorno deve fare tutti i lavori di casa ma quando è sera diventa di una « pigrietta sopra umana ». Mamma ha gli occhi color nocciola, e un po' di rughe, i capelli a caschetto. Non è mai timida, parla con tutti anche se sono persone sconosciute. Ma lei è mia mamma e la voglio bene.



Roma, 18 ottobre 2018

Gatto Emma 4^a B

Costo

Ma e i miei nonni

I miei nonni sono quattro: due nonne di nonna Annamaria e Grazia e due nonni Francesco e Bruno.

I loro pregi sono di avere sempre il sorriso stampato in faccia, essere affettuosi e starci vicino nei momenti più brutti.

I loro difetti sono che mi convincono sempre a fare qualcosa e non rimanere sul letto a dormire.

Sono cuochi eccellenti e ogni volta che ci vedo mi sanno da morire con alcuni di questi cibi: carbonara, lasagna, tiramisù, l'arrostato ripieno...

Amo i giochi che faccio con loro sono: briscola, scopa, il gioco della vita, battaglia navale e ai jenga e i legnetti da non far cadere; ma le cose più belle che mi hanno insegnato per giocare sono una o due scatole di legno.

Una volta con nonna Graziella per quanto ci scava ma impazzite avremmo fatto una terra box alta 1,20 m.

Ma la cosa più importante sui miei nonni è che hanno modo diversi di fare o di comportarsi, e gli vorrei bene per sempre.





Roma, 13 ottobre 2018

Carusi Alessandro

Testo

I nonni e i miei nonni

I miei nonni sono super! I miei nonni materni si chiamano Enza e Alfredo.

Enza e i miei nonni paterni si chiamano Adele e Pasquale.

Nonna Adele vive ad Anagnino e ogni 2/3 settimane andiamo a trovarla.

Lei mi cucina sempre i miei piatti preferiti che sono la lasagna e i cannelloni. È molto brava e gentile e quando siamo con lei siamo felici.

Nonna Enza vive con noi e molto



simpatia ed eleganza le mattine le piace uscire con le sue amiche. Io le voglio molto bene. Spesso la sera guardo la Tv con lei e poi ci addormentiamo insieme nel mio letto.

Nonno Alfredo non l'ho mai conosciuto ma era una persona speciale.

Nonno Pasquale è morto quando avevo 4 anni ma ricordo le storie bellissime che ci raccontava infatti lui lavorava sulle navi da crociera e aveva conosciuto tanti posti meravigliosi. Odersi i miei nonni sono persone fantastiche e sono di pastore ancora tanti anni con loro.



Io e miei nonni

La mia nonna si chiama Rosa, è sempre sorridente e scherzosa, le piace pulire e fare tante cose.

Prima di pranzo, quando torno da scuola, spesso vado a casa dai miei nonni che abitano vicino a noi. Mi aspetta un buon pranzetto, preparato con cura da lei; dopo giochiamo un po' e infine eseguo i compiti.

Invece mio nonno si chiama Pino, mi compra sempre i dolcetti perché io sono golosa, con lui mi diverto tanto, quando lo vedo mi sembra di essere uno gnomo perché lui è gigantesco.

L'altra mia nonna abita a Milano, si chiama Luigia e tutte le volte che vado a trovarla mi regala sempre una paghetta e la sua colazione è buonissima: un gustoso toast caldo e mi insegna a cucinare.

Mio nonno invece si chiama Mario e ama guardarsi le



partite di calcio e segue la politica, che ricordo me il
nonno!!! Insieme a lui gioco a carte e mi insegna a
disegnare bene perché è stato un bravissimo grafico pubbli-
citario.

Sono sempre contenta quando passo del tempo con i miei
nonni!! Marianna Fumagalli 4-A



Prima, settembre 2018

Marta Alessia 4^aB

Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni vivono in Calabria (Dista), quindi li vedo solo a Natale, d'estate o al loro compleanno. Mia nonna ha 70 anni, si chiama Angela e la cosa che mi piace di più di lei è quando cucina perché mi fa mangiare cose buonissime, l'altra mia nonna ha 82 anni, si chiama Palma e la cosa che mi piace di più di lei sono i biscotti che mi dà quando la vedo a Ferrare e mio nonno ha 90 anni, si chiama Ferruccio e la cosa che mi piace di più di lui è che mi fa divertire ed è molto simpatico. Quando li vedo a Ferrare dormo a casa di mia nonna Angela perché ha più letti, invece mia nonna Palma ne ha uno in cui si dormono mia nonna e mio nonno. Le è il loro compleanno



gli compro dei regali oppure gli scrivo una lettera molto lunga. Anche se loro, quando è il mio compleanno, non mi fanno regali, non mi importa perché il loro regalo più bello che mi fanno è il bene che mi vogliono e ovviamente anche io gli voglio un mondo di bene anche se non li vedo spesso.



Barbara Federica 4^oB - Roma 18 ottobre 2018

Testo

Se e i miei nonni.

I miei nonni si chiamano Domenico e Teresa.

Vivono in Basilicata e ogni estate li andiamo a trovare, e quando arriviamo qualche volta troviamo anche i miei cugini. Se e i miei nonni abbiamo fatto tante cose insieme: siamo andati a visitare Matera; abbiamo passato una giornata al mare, abbiamo partecipato alla gara dei Prosciutti al loro paese, Fardella.

Ogni volta che andiamo in Basilicata i miei nonni ci accolgono con tanta felicità. Con i miei nonni eravamo sulla macchina sempre i tre cori che tengono in due cuce giganti; i cori si chiamano Fox, Ugly e Luky.

Insieme sono state delle estati memorabili e uniche al mondo.



grazie ai miei nonni e zingheri

Nonna di Emma

Ogni estate andiamo in Francia a vedere i miei nonni francesi di nonna Sophie e mamma Joëlle. Con i miei nonni facciamo nuove esperienze: abbiamo visto una famiglia di scoiatti attraversare il giardino;

siamo andati a una festa che ricordavo il Medioevo.

Alcuni signori truccati di bruno e rosso ballavano sui trampoli, ballavano e suonavano il tamburo. Facevano davvero paura.

C'erano dei giochi che si facevano al Medioevo, per esempio l'albero di cuscagno. Si deve scalare a mani e piedi nudi e una volta arrivati in cima si deve suonare la campana.

A casa dei nonni c'è anche la piscina. Io, mia sorella e i miei cugini abbiamo fatto tanti bagni tutti insieme!



Roma, 18 ottobre 2018
Cavaliere Paolo 4°B

Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni materni si chiamano Lino e Maria e li incontro sempre quando vado in vacanza a Pescara, in Abruzzo.

Quando andiamo al mare facciamo diverse cose come castelli di sabbia, tuffi, nuotate, la pesca, le palle di sabbia da lanciare in acqua e le passeggiate lungo la riva con il mio nonno che è un gran camminatore anche se ha 83 anni e sembra più giovane di mia nonna che ne ha 78, quasi 79.

Quando torniamo, mia nonna mi prepara cose buonissime come la carbonara e la pizza. Alcune volte scendo in cortile a giocare con la palla e ovviamente con mio nonno.

A volte mi porta a tagliare i capelli dal suo barbiere e ogni mattina quando va a comprare il pane va anche a comprare



delle ciambelle super zuccherate e alcune volte con la glassa di cioccolato con sopra le noccioline e dentro la nutella e io ne vado pazzo. A me mi piace stare a casa dei nonni perché provo un mondo di bene insieme a quello della mia famiglia.

I miei nonni paterni si chiamavano Lella e Paolo

Mio nonno Lella l'ho conosciuto per poco tempo anche perché abito lontano, in Sicilia, invece mio nonno Paolo non l'ho conosciuto per niente però, portare il suo nome e cognome mi rende felice.



di martedì Quercia Roma 21/10/2018 Istituto "Dioniso preside" ^{tema sui nonni}

Nonni e nonna, voi di tutti i miei ricordi cosa ne avete fatto? Io me li immagino, me li sogno, li ricordo e li vedo quando la gente pensa che io quando il nonno, mi sento in ogni commo, incommo i miei nonni li li porto ovunque e lo commo, sono molto commo, ma con voi al mio fianco non ho paura di niente e di nessuno.

ci sono sempre posti per voi, a voi che mi avete praticamente cresciuto, a voi che mi insegnate con la vita, a voi che portate fino in capo al mondo per di stare con me, a voi che per me siete più che nonni, per me siete tutto.

Secondo me voi siete i proprietari del miglior ristorante al mondo, ed io vi ringrazio e vi auguro sempre più per quello che fate per me, ed una parte, un mondo senza nonni che di parole di ricordi e!?, anche me lo immagino, per me voi siete la figura più importante oltre alla mamma e al papà, ricordo ancora quando avevo otto anni e passeggiavo con voi e vi dicevo che bastava dirvi a la mano per superare il mondo, io non dimenticherò mai la vostra bella frase: "e oggi come allora vi portiamo sempre dentro, tutti i nostri ricordi". Voi ci avete dato amore, sapete che forse ci ha dato prima degli altri, ecco perché ci amate così tanto, nel mio cuore.



Bebrosonti | Andrea | 2018 | 4^a |

Testo Parma 18 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Io e i miei nonni ~~in~~ abitiamo vicino.

Io voglio tanto bene ai miei nonni

perché mi fanno tante cose

mi aiutano a fare i compiti e mi

fanno da mangiare tutte le cose

che mi piacciono.

Un giorno sono andato al lago

Dopo aver mangiato dei panini

io ho preso un girano mentre i

miei nonni si erano seduti su una

panchina

Quando si sono dritti, ho loxato.



i giorni perché doverme andare
via

Quando sono tornati a casa, mi
sono fatto la doccia mentre i miei
nonni si trovano guardando la TV
Dopo abbiamo mangiato e sono
andati a letto.

C'è stato proprio una bella vacanza
mi sono divertito molto con i miei
Nonni.



Io e i miei nonni¹

Con i miei nonni materni mi diverto tanto però solo con nonna perché nonno è morto. Però io mi diverto lo stesso con nonna, perché lei ha la piscina e quando è estate ci divertiamo tanto anche se lei non si fa mai il bagno, forse qualche volta. Invece i nonni paterni sono molto affettuosi. Nonna ci vuole più di un mondo di bene. Nonno invece ci vuole sempre bene però non come nonna, ma io gli voglio un sacco di bene e mi piacciono così. Io con tutti i miei nonni mi diverto tantissimo sia i nonni paterni e i nonni materni perché sono speciali per me.

Sabrina S.

3^a o Divina Provvidenza



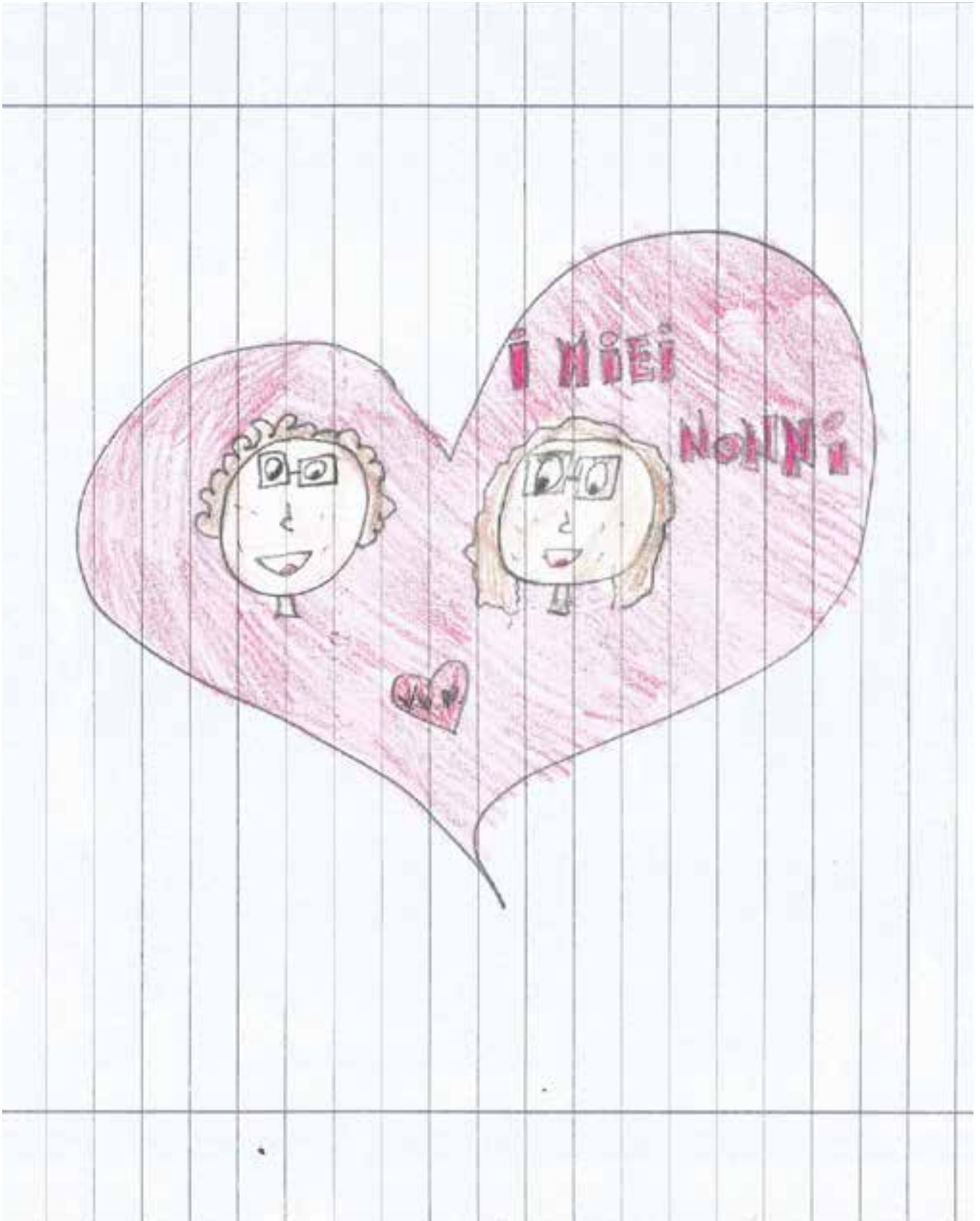
Beatrice Fiorentino 4^A

Io e i miei nonni

Io e i miei nonni siamo amici da tanto tempo e ci vogliamo tanto bene. Con mio nonno ci siamo fatti tante di quelle risate che a contate ci vede una vita intera. Con mio nonno ci siamo fatti tante camminate insieme, ci siamo divertiti molto e spero che ci divertiremo ancora per tanto.

Io e mia nonna invece abbiamo cucinato tanto insieme; anche con lei ho fatto tante, tante risate e abbiamo giocato tanto insieme. Io e i miei nonni ci siamo divertiti tanto sulle altalene, sugli scivoli, sui dondoli... Inomma io e i miei nonni ci vogliamo tantissimo bene e ci divertiremo tanto.

V.V.B. NONNI! ancora.





Roma, 18 ottobre 2018
 Grammi Giommonico 4° B

Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni si chiamano: Antonia, Antonietta, Maria 1 e Maria

2.

I genitori da parte di papà abitano a mamma e quelli da parte
 di mamma e nonna.

La nonna Maria 2 ama molto stare al parco giochi.

La nonna Maria 1 giochiamo sempre a calcio.

La mamma Antonia non possiamo giocare perché non può.

La nonna Antonietta gioca sempre e lo voglio molto bene.

Ma sono dimenticata che con nonna Maria 2 andiamo
 sempre con noi: Nonna e Mamma.

Nonna Antonia ha 70 anni, nonna Maria 1 ha 79 anni, nonna Antonietta

ha 71 anni, nonna Maria 2 ha 71 anni come mia mamma.



Antisricta, Nonno Mario 1 alle 6.00 va sempre a camminare.

Nonno Mario 2 alle 8.30 va dai cani.

Torece le mie nonne succinno sempre e lo fanno molto bene.

Io voglio

bene ai miei

♡ nonni. ♡





^{Fr} Io e i miei nonni [†]

Io ho due nonni paterni e due materni; i nonni paterni vivono in Morogya. La mia cara nonna soffre di una malattia molto grave che si chiama: encefalite mielica mielgica. I nonni materni invece vivono a Pemaven-
to e mio nonno ha un'altra malattia che si chiama: Diabete.
Con i nonni paterni, Zore e Carlo faccio un po' di cose: a nonna Zore do tanti abbracci perché come ho detto nel testo è malata, invece nonno Carlo sta bene e quando vado a trovarlo in Morogya, l'estate e a Natale, giochiamo sempre con i nonni materni, Guido e Gianna, gioco sempre a carte, papà è nonno. Gianna che mi ha insegnato a giocare a
^{Fr} Scala Quaranta [†] e ^{Fr} Lepa [†], mi ha insegnato così bene che ormai lo batto sempre! Quando vado in Morogya a trovare i nonni mi diverto molto nel loro grande giardino



devo giocare a calcio con il nonno. Una volta nonno Lello
mi ha fatto guidare un enorme tagliavetro, un'esperien-
za indimenticabile!! Nonno è pure un grande chef, perché
mi prepara delle buonissime crepes con la marmellata fat-
ta da lui con le fragole e i lampsoni del giardino.

Il mio desiderio sarebbe avere tutti i nonni con me a
Roma così li potrei abbracciare quasi sempre.  

Pado

Stromather

3*8

Istituto Divina Provvidenza



Roma, 18/ ottobre 2018
Lechinelli Daniela 42B

Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni paterni si chiamano Bruno e Alberico che, circa un anno fa, ci ha lasciato con mio grande dispiacere. I nonni materni si chiamano Egidio e Marisa. In questo periodo trascorro più tempo con nonna Brunna che vedo quasi sempre la domenica; con lei gioco a carte oppure a Monopoly in compagnia di Aurora.

Fino a qualche mese fa anche nonna Egidia veniva a trovarci ogni settimana.



no; con lui abbiamo fatto molti
dettati ai quali partecipava anche non-
na. Ma nonno Egidio si comportava
come un bravo alunno perché aveva
la grafia più bella! Il più delle
volte Aurora dettava e metteva i voti.
Purtroppo nonno Egidio si è ammala-
to ed ora si trova in una casa di
riposo vicino a noi e ricché possiamo
andare da lui spesso. Ricordo con gran-
de affetto e nostalgia quando giocavo
a "Indovina chi?" con Alberico: quante
risate! Mi dispiace che nonna Morisa
anche se è la "più giovane", purtroppo
sta poco bene e non la vedo da tempo.



Piccolo con grande piacere le vacanze
estive e invernali in montagna quando
venivano tutti i nonni!

Momenti indimenticabili che porto
sempre nel mio cuore!





Lavinia class II Da nonni speciali

I miei nonni sono molto buoni ed anche molto simpatici; qualche volta mi fanno anche dei regali molto belli.

A volte combiniamo delle marachelle, ma loro ci vogliono sempre molto bene.

Spesso, quando andiamo a Palermo, li andiamo a trovare per una settimana e visto che in mia zinghera abitano nel loro stesso palazzo, ne approfittiamo per giocare con questi ultimi.





Alcamerani Sofia 48 - Roma, 18 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Io ho quattro nonni due russi due italiani. La mia nonna italiana si chiama Lirio - Maria, lei ha i capelli grigi e gli occhi marroni, ha il corpo magro ed è abbastanza alta. Mia nonna una quando vado a casa sua e lei giuochiamo a carte o a scacchi se io gli ho portati. Una sore con lei ecco perché vado spesso a casa sua. Mia nonna italiana si chiama Puggia, lei ha i capelli grigi e gli occhi marroni proprio come la nonna, ha il corpo magro ed è alta. È molto divertente stare con lei anche se alcune volte sta lavorando e quindi non posso giocare con lei. Ma quando è a casa e io sono a casa sua lei mi mostra tantissime cose antiche come il Neolitico, preistoria del Paleolitico e altre cose antiche.

Lei lo so perché di questi oggetti antichi lo ha salvato.

È in casa loro c'è un cane di nome Spok che è un segugio nero molto simpatico e con lui è molto divertente giocare. Mia nonna russa si chiama Nina, lei ha i



capelli bruni e gli occhi verdi, ha il corpo magro ed è alta.
Mio nonno russo ha un orto dove insieme coltiviamo
frutta e verdura. Mio nonno russo si chiama Vladimir, lui
ha i capelli bruni e gli occhi scuri, ha il corpo normale
ed è alto. Mio nonno è molto bravo a giocare a
scacchi e me l'ha insegnato ogni volta che gioco con lui. Nonna
e nonno hanno un cane di nome Teresa anche con lui
è bella sore ma è vecchia e quindi non può giocare.
I miei nonni amano stare con me perché noi non possiamo
passare molto tempo insieme perché loro vivono in Russia.
E quando vengo sono molto felici di rivedermi. Tutti i
miei nonni amano stare con me e così possiamo fare molte
cose divertenti.



Io e i miei nonni

Io e i miei nonni siamo molto legati. Vado spesso a dormire da loro, mi fanno guardare i video al computer, nonna mi prepara pranzetti deliziosi, nonno mi portava: sul bus, sul tram, a vedere i bus al mercato, al museo e all'edicola. Con loro non mi annoio mai, mi diverto sempre molto. Sono mostrano sempre tanto affetto, pensano sempre a me, i miei nonni sono i più affettuosi della terra e non li cambierei con nessuno.

Giorgio Sorrenti 4^o A



77 "De e i miei nonni" 17

I miei nonni si chiamano Anna e Ben Cado e sono i genitori di mamma, sono molto dolci, curosi e affettuosi e ogni volta che vado a casa loro mi fanno trovare una sorpresa molto speciale come: lo squishy, le borse, i vestiti e degli smalti di tutti i colori. Nonna Anna è magra, è bionda e ha i capelli lunghi e si fa delle acconciature straordinarie, non ever di casa senza lo smalto sulle unghie. È allegra, educata, molto rispettosa degli altri, si veste in modo adeguato. È molto brava a cucinare e mi insegna a farlo, con lei mi diverto molto a imparare gli gnocchi, il mio piatto preferito e poi li mangiamo insieme con tanto gusto, sono buonissimi anche crudi.



Altre volte mi diverto a toccarla e a plettmarla e poi usciamo; insieme ridiamo e ci facciamo tanti scherzi e tante cose. Nonno Oscar Paolo invece, ha un po' di pancia, non ha molti capelli e sembra "uno denotato patato". Mi insegna la "TECNOLOGIA", a disegnare e a elaborare con la tecnica della sfumatura. Mi compra sempre qualcosa dal giornalaio o dal emesino, ripara tutto ciò che si rompe con molto ingegno. È divertente, vivace e un po' passatello, con lui guardo dei film molto interessanti anche del passato come: Totò, Stallie e Olio e Mortal-bano. Sono felice quando sono con loro e li vorrei sempre accanto a me perché a loro voglio tanto bene. Ho anche una "super nonna", Marianna, la mamma del mio papà. Lei ha ben 82 anni e mi



regala molte cose preziose realizzate con le sue mani: è bravissima a lavorare all'uncinetto e alla spilletta, crea dei veri e propri capolavori. Purtroppo non esamina quasi più, ma ricorda molto bene gli avvenimenti della sua vita di quando era giovane, e me li racconta e sono molto avventurosi e emozionanti, riesce a immaginare persone e luoghi che non ho mai visto. Sono molto fortunata ad avere nonni così speciali nella mia vita.

Matilde Ferrari 3B Istituto Divina Provvidenza



Beatrice, quello 5°B - Roma 28 ottobre 2023

Zesto

So e ti mia nonna.

I miei nonni non li ricordo molto bene però so che la mia nonna si chiamava Cate. Una cosa che mi ricordo per sempre sono le volte che mi portava al parco e quando mi faceva i vestiti delle bombette. So e lei si vestiva molto bene, aveva i capelli biondi, gli occhi marroni ed era molto simpatica. Mi ricordo che mi raccontava delle storie di donna eroica proprio come lei che ho dovuto perdere il marito perché è andato in guerra, le sue 2 figlie però una brutta malattia ma poi sono arrivate io e lei ho portato molto gioia. Ho visto ogni bimbo



di tempo per me lui è molto speciale e non
lo dimenticherò mai.

Avevo altri due nonni Sergio e Emma.

Nonno Sergio viveva vicino casa mia, so solo
che mi faceva fare vedere da tutti quei figli
vedere cosa sapeva fare. Quest'anno è morto da
vecchio a 90 anni, non so cosa dice solo che
gli voleva molto bene.

Comolo era un poliziotto e amava il suo lavoro,
io non l'ho mai visto però me l'hanno
raccontato e sembrava molto spiritoso.

Sono stato molto fortunato ad avere una
famiglia così



I MIEI NONNI



SONO DAVVERO SPECIALI...





Testo

Io e i miei nonni

Io ho la fortuna di aver quattro nonni, due paterni e due materni.

Quelli che frequento di più sono quelli di mia madre che si chiamano nonno Giancarlo e nonna Simonetta. Ho con loro un rapporto davvero speciale: sono i miei nonni preferiti, mi diverto tanto e cerco ogni pretesto per stare assieme a loro.

Quando vado a casa dei miei nonni facciamo tante cose giochiamo, cuciniamo e mi raccontano tante storie. Ma, soprattutto con mia nonna imparo anche l'inglese perché lei è laureata in lingue ed è stata una



insegnante d'inglese alle scuole medie e quando esco con lei capita di incontrare i suoi ex alunni che mi dicono che sono fortunata ad essere sua nipote perché per loro è stata una grande professoressa ed anch'io ne sono convinta perché è bravissima. Con lei l'inglese diventa un gioco. Anche mio nonno è un tipo in gamba lui ha una laurea in Economia e Commercio e nel suo lavoro svolgeva un ruolo molto importante e pieno di responsabilità perché era un direttore di banca. I miei nonni per me sono fantastici un misto di amore e di pazienza, ma a dirla tutta a mio fratello e a me ci accontentano sempre in tutto non ci dicono mai di no,



da una parte è anche facile perché noi siamo
buonissimi e a loro facciamo tante coccole.
Quando finiscono le scuole e andiamo in
vacanza io sono contentissima perché posso
trascorrere un po' di tempo con i nonni e
stiamo tutti insieme nella stessa casa perché
abbiamo una villa al mare che ci ospita
tutti quanti. Lì ci divertiamo tanto perché
non facciamo altro che passare delle giornate
spensierate e felici e ogni giorno facciamo
cose sempre diverse, quindi è sempre una
sorpresa la giornata. Sono felice di avere
questi nonni e non li cambierei per nulla
al mondo con loro sono sempre allegra e la
cosa più importante è che mi fanno stare



bene

Viva i miei nonni fantastici!!!

Lofia Carfagna

3B

Istituto Divina Provvidenza



Roma, 18 ottobre 2018

Veronica Tordini 4-0

Toto

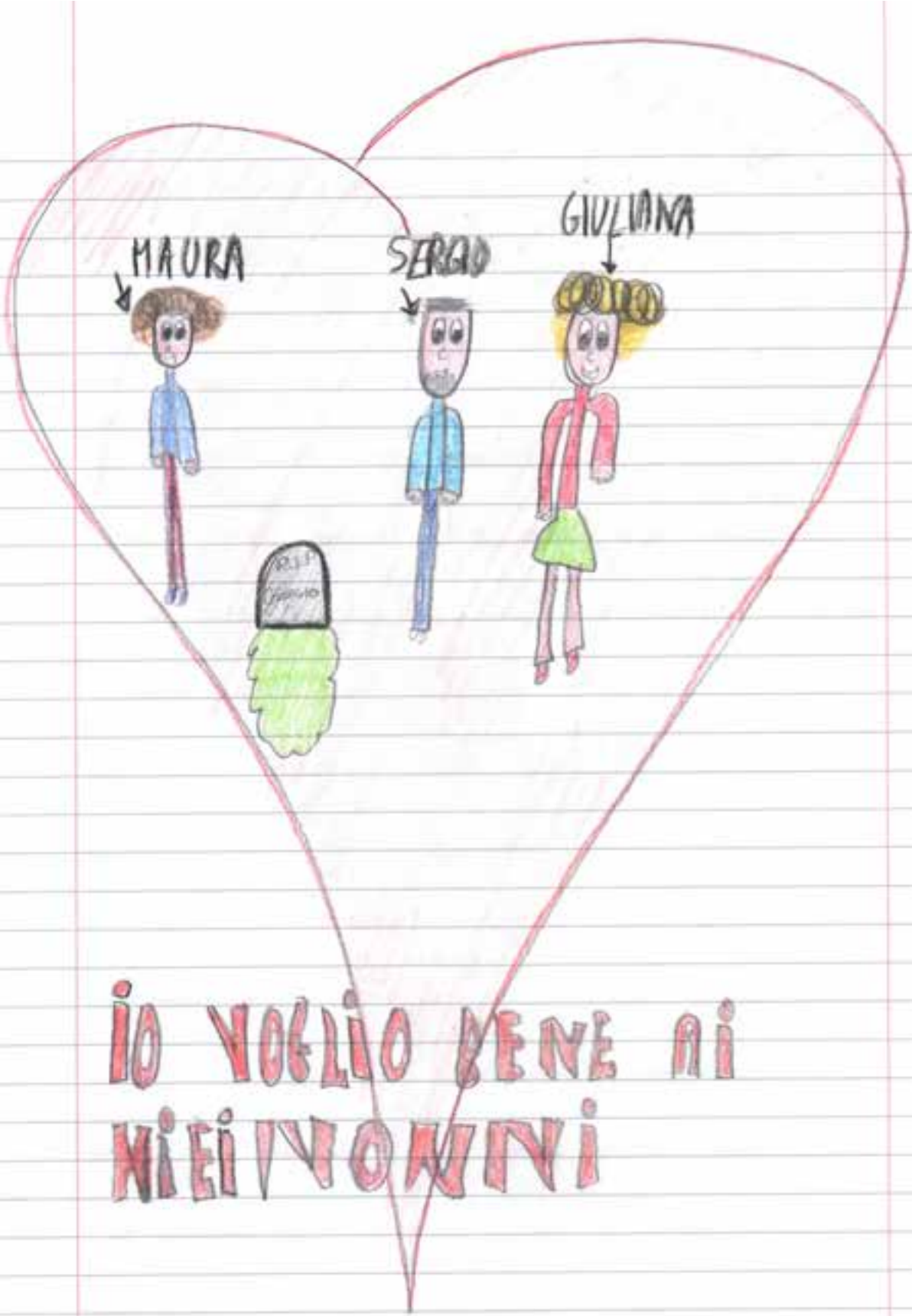
I miei nonni

Ciao io sono Veronica e oggi presenterò i miei 3 nonni.

I primi 2 sono i genitori di mia mamma, mio nonno si chiama Sergio e ha 90 anni, quando era giovane lavorava alle poste italiane. Lui è quello che bada al campo della casa. "Lui cura le galline e porta le uova alla nonna, ed è lui che si occupa del vigneto". So sapevate che tanto tempo fa mio nonno aveva anche un cavallo e un pony, poi però il cavallo è morto e il pony l'ha venduto. Ora passiamo a nonna, lei si chiama Giuliana "È lei che cucina, è lei che



mette in ordine la casa: che da il cibo ai
pesci e al cane pastore di mio nonno". Poi
passiamo alla mamma di mio papà.
Da quando è morto mio nonno, mamma
deve curare la casa da sola. "È lei
che pulisce: che restaura quadri antichi
per piacere, cucina, cuce le comice di
mio papà... , per finire c'è mio nonno.
il nonno che è morto otto anni fa. Io
non so molte cose su di lui ma so
che passava la maggior parte a lavorare e
quando poteva stava con la famiglia. Papà
ora grazie ha nonno mi può raccontare e
insegnare cose nuove. Io come 1° nome mi
chiamo Giorgia e Giuliana perché portò per sempre
i miei nonni nel cuore.





I miei nonni speciali

Io ho soltanto i nonni da parte di mia madre perché i genitori di mio padre non li ho conosciuti, solo per tre anni la mamma di papà. Mia nonna si chiama Luisa e mio nonno Antonio, ma io lo chiamo nonno Totò. Sono due angeli che mi aiutano e mi rallegrano sempre. Mio nonno ha 86 anni, ma ne dimostra 67 perché: cammina veloce, guida, gestisce tre orti al sole e cucina benissimo. Mia nonna invece ha 79 anni, ma sta anche lei in grandissima forma. Lei cucina da chef stellato, fa le pulizie per tutta casa come un robot, ^{a me e a mia sorella} ci accompagna a fare sport e gioca con noi. Loro non vivono a Roma, ma vivono a San Benedetto in Perillis, un paese



piccolissimo che si potrebbe fare a piedi in un giorno. Noi ci andiamo tutte l'estate perché è una tradizione da quando abbiamo meno di un anno! Questo periodo i nonni stanno qua con noi a Roma per una settimana. Mio nonno e mia nonna sono sposati da più di 50 cinquant'anni e si vogliono ancora molto bene! Io con loro sto bene anche se io e mia zia Lavinia li stressiamo un po'. Io li voglio un bene pazzesco.

GINEVRA PUNTILLO

CLASSE IV^a



Francesco Onofriano, 5° B Disimo Prato Roma

Il nonno

Nonno, ha parole nuove, che si,
che vuoi con quel dire e chissà
pochi proprio questa cosa è soprattutto
te parli a questa persona così
spide.

Io, sinceramente, proprio non lo
so, non so cosa significhi fare così i
ragazzi di oggi da loro non si
accusa su internet, su, io so
forse come faceva il nonno quando
aveva la mia età, ad un'ora la
mia bellissima immaginazione
faceva sogni lunghissimi che mi
spiegavano l'importanza del nonno,
soprattutto anche quella della nonna,
ma, una compagnia di vita.

Tutte le importanti e magnifiche cose
che i genitori o i nonni glielo
hanno insegnato a loro volta
i nonni ^{proprio} che nella nostra vita non
mentano mai.

Altri nonni, però, non hanno
potuto essere i loro nonni,
ma di comunque gli vogliono
bene proprio a tutto quello
che fanno di compagnia, hanno
fatto per loro o per la loro
famiglia.



Se c'è un bisogno che non
fiori di anni ^{da} non si acci
lora, e non sono le persone che, pe
sembrano più distaccate e grandi,
li offende davanti ai loro anni.
I nonni sono persone magnifiche
e uniche, sempre pronte a corrad
ti nel momento del bisogno, ma
spesso hanno pronte sempre a
difendersi da qualsiasi ingiustizia.
Ma ad ogni occasione della persona
a cui è dedicato il testo, il
nonno, il magico, stupificante
e unico nonno, sempre pronto
a fare una piccola battuta e a
farti ridere e giocare ai giochi che
preferisci di più.
Ma così i miei nonni sono e
sono sempre andati d'accordo,
anche se non si vedevano spesso
data la lontananza che ci tra
le due città dove vivono.
I miei nonni sono simpatici
e coccolosi ^{nonno che} e mi hanno più
di qualsiasi altra persona in
tutto il mondo.
Quest'anno, due anni fa, il
mio nonno paterno è scomparso,
ma anche se non c'è relazione di
parentela, per me, è sempre qui

accanto a me a guidarmi sulla
buona strada.
So con lui a piedi, come se
fosse ancora vivo, soprattutto
quando sono triste o corradito,
perché consultarmi con lui mi
fa tornare felice come prima.
Quando combino qualche stupidità,
mi immagino sempre che lui
mi dia dei nonno più e di
tanta amore, e questo mi fa capire
che effettivamente anche se io
non lo ^{ammetto} ^{più} ho ^{combinato}
fatto qualcosa di sbagliato, de
gusto dove fare più.
Il mio nonno materno, vive a
Matera, quindi non lo vedo
questi mesi, solo nelle festività, ma
comunque lo vedo ogni mattina
al telefono e questo mi rallegra.
Mi manca data la lontananza,
però mi rende felice l'idea di
sapere che mi pensa sempre.
Ogni volta che lo vedo ho la
preziosità di ascoltarlo le sue
belle storie accompagnate
dalle sue uscite, stupfacenti
e simpatiche contestazioni, di
quando lui era bello con
bambino.



Le sue storie sono avventure
che solo lui sa raccontare, come
la storia che mi racconta sempre,
alquante io sono un'eresetico, e
insieme a lei mi ama d'infanzia,
e dipingono delle storie su di
molti oscuri molto difficili.
E un super-mamma, letteralmente,
perché solo lui ti sa
trasmettere la passione che
mette nei suoi racconti.

Il nonno è una persona
importantissima e sa
suo patto al massimo, perché
senza di lui non esisterebbe
la famiglia, la vita non sarebbe
così bella. Tiso è mamma e la
sua felicità che ogni momento
sia di lei, da dove fasti, riesce
a trasmetterci, perché senza
quella persona sempre presente
tristi e soli.

F. Angelosanto

UN NONNO TI VEDE NASCERE SAPENDO CHE FORSE
TI LAScerà ^{MA} DEGLI ALTRI. FORSE È PER QUESTO

CHE TI AMA PIÙ DEGLI ALTRI



Roma 17 ottobre 2018.

Io e i miei nonni.

Io e i miei nonni siamo molto legati. Una nonna in particolare mi è più simpatica e si chiama Anna. Quando era giovane frequentava il lavoro dell'insegnante. È una donna bellissima. Mia nonna ha una splendida voce, possiede degli occhi azzurri e chiari e un naso a patatina, lei è la persona più bella che ci possa essere nella mia famiglia. Quando viaggia e vede da lei mi riempie di tante coccole e mi racconta le fiabe. Mia nonna mi porta quasi spesso a prendere un bel gelato dal nostro gelato preferito. Mio papà è fortunato ad avere una mamma, così bella, così dolce e buona, la mia nonna è unica e non vorrei per niente al mondo lasciarla. La mia nonna è una donna stupenda più dell'universo. Io e la mia nonna ci vogliamo un bene enorme, ma io gliene voglio di più. *Camilla Bossi*



Roma 17 ottobre 2018

Io e i miei nonni

I miei nonni sono molto simpatici.

Una nonna si chiama Simonetta, l'altro nonno si chiama Carlo ed infine l'altra mia nonna Dolorata.

Nonna Simonetta ha: gli occhi azzurri come il cielo, i capelli bianchi come la neve, viene sempre a prendermi a scuola, è molto intelligente ed io le voglio molto bene.

Nonno Carlo è un po' vecchietto ma è in forma, lui ha: gli occhi marroni come le castagne, i capelli bianchi e corti ed è simpaticissimo.



ed anche a lui voglio molto bene.
Nonna Dolorata, invece, lei è in una
casa di riposo, a Pomezia, (lei) ha: gli
occhi marroni come il busto degli
alberi ed i capelli neri come la notte.
Nonna Dolorata viene dalla
Sardegna, ma visto che il mio quarto
nonno è morto, si sentiva molto
triste e l'abbiamo portata a Roma.
A tutti i miei nonni voglio un
mondo di bene.

SIMONA DE ROSSI



Roma 17 ottobre 2018.

Io e i miei nonni

I miei nonni sono dolci come angeli: mia nonna ha gli occhi verdi come una chioma di un albero e' bassa come uno gnomo ed e' anche un po' sorda ma ridiamo insieme, invece mio nonno e' molto dolce e mi chiama "streghetto", gli piace il vino.

Mi chiama, spesso, mia nonna per sapere come sto.

Io ho solo due nonni gli altri due sono volati in cielo, non li ho conosciuti proprio ma so come si chiamavano: Maria Pia, Odoardo comunque conosco la loro storia. Sono contento ugualmente.

Maria Chiara Losimato



Roma 17 ottobre 2018

Io e il mio nonno

Mio nonno si chiama Mimmo, ha: i capelli un po' grigi e un po' bianchi, indossa sempre delle scarpe nere, ha gli occhi color marroni come le castagne, ha il naso a patatina e il viso un po' ruvido. Lui mi difende sempre. Quando ero piccola per addormentarmi mi portava sul passeggino intorno a casa nostra. Invece ogni volta che andiamo al mare, nuotiamo insieme nel mare profondo e pieno di pesciolini che ci guardano.

Quando papà si arrabbia nonno lo grida e ci mettiamo tutti a ridere. Ogni volta che gli chiediamo di prendere un quaderno o un gioco lui lo compra, ed ogni pomeriggio ci porta la merenda. Mio nonno è una persona speciale ed è unica al mondo. LAVINIA.



Roma 17 ottobre 2018

IO E I MIEI NONNI

Io sono un bambino fortunato perché ho tutti i nonni e le nonne, tranne mio nonno che si chiama Franco che è volato in cielo quando avevo due anni.

Vado molto d'accordo con mia nonna di nome Lea. Possiede dei capelli grigi come le nuvole piene di acqua evaporata grazie al caldo e indossa spesso, quando esce fuori di casa, un maglione che ha degli occhi castani come le castagne e il tronco degli alberi. Quando usciamo e andiamo dal giornalaio mi compra tutto quello che voglio. Anche mio



nonno Nicola è molto generoso perché ogni fine estate mi regala molti soldi. Possiede dei capelli grigi e gli occhi marroni come una pigna.

Mia nonna Lucia è molto brava in cucina ed è molto paziente con me quando combino dei pasticci. Ci divertiamo tanto insieme. Ha i capelli e gli occhi castani come la criniera di un leone.

Sono molto felice di passare il tempo con i miei nonni perché gli voglio tanto bene.

Nicola Damiano



Storico Michele Aldi 4^a primaria

Roma, 12 ottobre 2018

Nonno Oscar

Mio nonno Oscar è il padre di mia madre. Ha 92 anni, è molto alto e ha una grande passione. Ama mangiare e andare a fare la spesa ed è un gelosone. Il cibo che ama più comprare è la frutta e se ne porta in grandi quantità. Mio nonno mi ha raccontato che a 15 anni era in un seminario per diventare missionario. Il seminario era lontano da Roma, era in una regione chiamata Lombardia. Ogni tre ~~quattro~~ quattro mesi non madre gli inviava una piccola ~~piena~~ piena di cose da mangiare di cui era molto geloso. Quando arrivava il pacco lo nascondeva subito perché non voleva dividerlo con gli altri. Lasciava quando nessuno lo vedeva si spazzolava tutto il contenuto della scatola. Forse è proprio da allora che a nonno è scattata la passione. Ed era perché se l'ha ancora oggi.



Leroni Giovanni 4^oB - Roma, 18 ottobre 2018

Testo

Io e i miei nonni

Io ho 4 nonni: ~~due~~ due nonni vivono in Veneto e due in Campania.

I nonni del Nord sono i genitori di mio padre ed essi sono Giovanni, da tutti chiamato Franco, e Elvio. Nonno Franco è nato a Altre il Lollo, in provincia di Bergamo, è stato campione nazionale di sci di fondo nel 1979 ed è stato mio Guardiano Forestale ~~da~~ ad Aurorso di Lutor, dove vive tuttora. Con lui vado molto spesso: giochiamo, passeggiamo e camminiamo insieme. Ogni giorno lo chiamo e ci passo molte ore al telefono.



Nonno Elena è nata e vive tuttora a Avicenzo di
Lodovico ed è stata una professoressa di educazione tecnica.
È una buona persona e gli voglio molto bene ma non
ci passo ogni giorno con lei.

I nonni del sud sono Onno e Marco e sono i
genitori di mia madre. Nonno è nato a Sala Consilina
in provincia di Salerno, dove vive tuttora ed è stato
un impiegato delle Ferrovie dello Stato. Lei è
molto dolce e non si arrabbia mai ed io imparo
da lei a cucinare. Nonno è nato in provincia di
Salerno ed è stato un machinista delle Ferrovie
Nazionali. Lui è molto sveglio e lavora e ogni
giorno andiamo a fare la spesa insieme.
Da miei nonni gli voglio molto bene e sono molto
fortunato ad averli.



Roma 13 ottobre 2018
Chiesi Maria Cecilia 4^{EB}

Zata

So e i miei nonni.

So ho due nonni e una nonna: i genitori di mia madre si chiamano Sara e Gabriele, il padre di mio padre si chiama Giuseppe e la madre di mio padre si chiama Lilibiana che è morta di vecchiaia.

Ogni Natale andavamo a trovare nonno Giuseppe e nonna Lilibiana e c'erano anche le mie zie Marta ed Ester e mio cugino Daniele. Facevamo pranzo con loro e ci divertivamo molto. Avevo sei anni quando nonna Lilibiana è morta e poi dopo il funerale mia sorella mi ha dato una cosa



rossa da parte di nonna Lilibiana.

I genitori di mia madre li andiamo a trovare raramente per via dei numerosi impegni ma ogni volta che li andiamo a trovare mia nonna mi regala una porcellana da mettere in vetrina.

Ogni tanto ci raggiungono zia Maria Luigia e zio Gianni insieme ai miei cuginetti: Licia, Lara e Maria Rosaria. Voglio molto bene ai miei nonni,



Roma 11 ottobre 2018

Berto

PAOLO M.

Lo e i miei nonni ?

Il mio stupendo fine settimana inizia andando da Antonietta ed Elvio i miei nonni paterni, con loro svolgo tantissime divertenti attività come: giocare a calcio, cucinare, passeggiare, giocare con il computer e l'Ipod, e svolgere i compiti è ancora più bello e divertente perché con il loro aiuto mi sento più sicuro e concentrato. Ci fanno sempre regali fantastici, mi piace un sacco scoprire il salvato da loro. Questi sono i miei fantastici nonni



Il posto dei miei nonni

Se i nonni non ci fossero bisognerebbe inventarli!

I nonni sono per noi bambini i nostri secondi genitori, i nostri compagni di gioco e la nostra coccola.

Quando mamma e papà mi lasciano da sole le mie nonne sono felicissime perché mi coccolano, mi succhiano i miei piattini preferiti, mi riempiono di baci e giocano con me senza mai dire "aspetta un attimo, ora ho da fare!" Come fa invece mamma.

La nonna Mutsi mi diverte a giocare con acqua e farina e se sporcò lei non mi sgrida mai.



Il pomeriggio se lei è stanca, per farla riposare l'aiuto nelle faccende domestiche e le porto giù, in giardino, Lilly, il suo cane.

Con nonna Maria mi piace andare al mercato, mi compra tutta la frutta che mi piace e l'aiuto a portare le buste della spesa. È l'unica che riesce a farmi mangiare la carne, che io tanto odio!

Purtroppo i nonni non li ho più perché sono diventati due angeli.

Mamma dice che mi sono accanto, mi proteggono e mi tengono per mano. Io li porto sempre nel mio cuore

Gabriele Cappellacci 30
istituto divina provvidenza



Pensieri dei nonni

I nonni sono corini, i più corini del mondo, mi fanno mi vedere la televisione e andare alle giostre.

Per come ci fanno mangiare tante cose buone.

Il giorno dopo a colazione mi fanno ~~non~~ bere il latte e mangiare i cereali.

Con i nonni andiamo in bici, clette e poi a fare un tuffo in piscina della.

Per merende beviamo sempre un succo

alla sera e mangiamo lo yogurt,
Al fine giornata ceniamo con il comi-
no sereno.
Io con tutti i nonni sto proprio
bene.





III GIULIA

Roma e Norimberga

7 mia nonni

nonno Salvatore è buono ha una biblioteca
con tante libri di storia.

Nonno ha una piccola casetta in montagna.

Io ogni tanto ci vado perché mi piace
molto fare le passeggiate e stare davanti
al camino.

Nonno Lino e nonna Alberta hanno una
casa un giardino, lì gioca sempre
il cane Tommi.

Abitano vicino al mare, quando
è estate possono essere sempre andarci.



Non loro vive anche mio cugino Lorenzo.
Lui fa quattordici anni, a scuola studia
informatica perché gli piace tanto il computer.
Nonna è molto brava a cucinare la crosta
di marmellata.
I nonni sono bravi e generosi, vorrei
vorrei vederli più spesso.





Marcia Lucentini

Nonni a Natale

"Yuu è Natale!" Gridò mio fratello Michael, ed era proprio così, era la vigilia di Natale. La mamma: "Ragazzi, io e vostro padre ~~usciamo~~, andremo a trovare i vostri nonni all'ospedale, e voi starete con gli altri nonni."

All'inizio non imparavo a stare proprio la sera di Natale con i nonni, ma non ~~volevo~~ ~~infilarmi~~ di certo finire sulla lista dei cattivi il giorno di Natale. Allora sono salita, e mi sono vestita e: "Din don!" ha suonato il campanello.

Sono corsa giù e ho aperto la porta, davanti ~~era~~ a me due persone. Ci misi un attimo a riconoscerli, erano i nonni!



Alla fine non sarebbe stato così male passare una sera con i nonni, in fondo li videro raramente.

Poi è arrivato giù dalle scale Michael e ha abbracciato i nonni che subito

l'hanno ~~subito~~ contraccambiato l'abbraccio

La nonna: "Ma in questa casa non c'è nemmeno un albero di Natale? Elisa vai subito a prendere i pacchi che stanno in soffitta, montiamo l'albero!"

Sono corsa su e ho preso i pacchi, mentre la nonna cucinava la cena.

Io, nonna e Michael ~~xxx~~ dopo due lunghissime ore di lavoro eravamo riusciti a montare l'albero, ma



guardando il fondo pensavo come sarebbe stato vedere l'albero pieno di regali, ma guardando meglio vidi che una palla era rimasta per terra allora la guardai meglio e vidi che nella palla era apparso qualcosa di strano una figura misteriosa, nera una figura strana che mi chiese: "Esprimi un desiderio ma pensaci bene, esprimilo saggiamente." Ci pensai un attimo poi dissi: "Vorrei passare un serata in pieno alla mia famiglia." In quel preciso istante suonò il campanello, si aprì e davanti a me tutta la mia famiglia li ho fatti entrare e ho passato il più bel Natale della mia vita con tutta la famiglia riunita.



Ante di Micol Antonia

Mia nonna Anna

Anna

Io purtroppo ho solo una nonna, mio nonno
Antonio è morto molto giovane, i miei
nonni africani non li ho mai conosciuti,
quindi oggi vi parlerò di mia nonna
Anna.

Mia nonna si chiama Annamaria ma tutti
la chiamano Anna.

Io le voglio tanto bene come voglio bene
ai miei nonni che non ci sono più.

Mia nonna ha settantasette anni, e dai
non sono pochi!

Mia nonna è una persona allegra, ma



quando s'è da parlare di cose serie.
lei diventa quasi un militare.

Lei è una donna molto forte che
ha cresciuto, tre figli da sola perché
mio nonno è morto giovane, ora ~~lei~~^{sta}
crescendo tre nipotini, cioè io,
Antoine e Margot.

Io a mia nonna le dico
sempre: "Cambia un po' il tuo
look!"

Ma lei non mi ascolta mai, per
questo siamo andate a fare
shopping insieme.

Nonna ogni cosa che gli dici lei
lo fa ad esempio: Nonna andiamo



in cucina? "

* Lei risponde da sù!

Quindi se bisogna chiedere qualcosa andate da mia nonna.

Nonna Anna è la miglior cuoca del mondo cucina la pasta super buona, la lasagna buonissima e non si possono battere le sue patatine ~~fatte~~ fritte.

Mia nonna è la migliore, ~~ma~~ ^{anche} nonno, Vedendo in sella io li voglio un mondo di bene e lo tengo sempre nel mio cuore perché sento che lui mi protegge e mi avrebbe amato da impazzire.



Brando Marzzone

I miei nonni

Io ho quattro nonni, due dalla parte di mamma e due dalla parte di papà.

Mi vedo più spesso con i nonni dalla parte di mamma perché abitano vicini a noi.

Sono molto affezionato a tutti e quattro i nonni.

I miei nonni dalla parte di mamma mi portano ogni Domenica alla sala giochi e insieme facciamo moltissimi punti.

Nonna Daniela e Nonno Enzo,



che sono i genitori di mia madre, mi riempiono di attenzioni ma passano molto tempo a litigare come come il gatto.

La mia nonna paterna, che si chiama Rita, ~~lavora~~ lavora nella macelleria di mio zio e cucina delle polpette buonissime: peccato che se le mangi tutte lei... infatti è un po' sovrappeso.

Mio nonno paterno che si chiama Carlo, quando vado a casa sua mi va sempre a comprare la cioccolata.

Con i miei nonni mi diverto moltissimo e voglio loro un mondo di bene.



Virginia Montalto

Roma, 14 ottobre 2018

Dei nonni particolari.

Racconto.

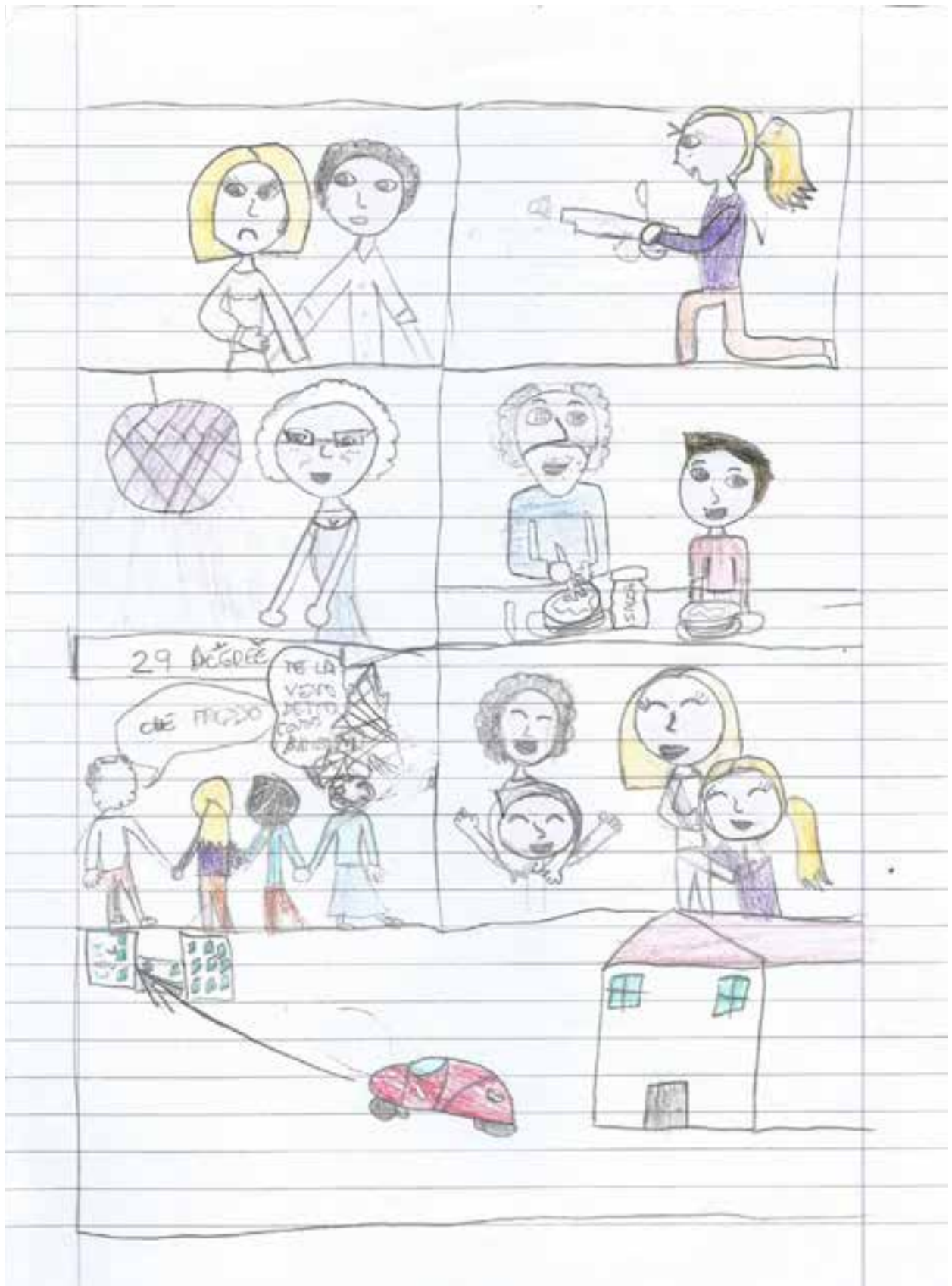
C'era una volta dei nonni
ma erano nonni molto
particolari infatti in casa
loro nipotini Emma e
Ludovico se ne vantavano.
e anche perché ~~perché~~
sembravano giovanissimi
perché il nonno Giovanni
giocava per il mondo a
fare gate di paint ball
e invece la nonna Cristina
andava a ballare in disco.



Al compleanno di Emma il nonno decide di portarla in vacanza a ~~fare~~ fare paint ball per 12 anni per ben 2 settimane intere poi dopo un po' la mamma si tuffa un braccio cadendo dalle scale per andare in ufficio quindi Giovanni e Cristina erano i capi perché il papà Giulio andò in ospedale da mamma Emma e quindi non c'era nessuno



e i bambini si divertono
molto che erano felicissimi
perché cena hanno mangiato
pan cake e sono andati
a new york poi la mamma
è tornata e il divertimento
è finito ma ci sarà
una altra occasione. →





Chloé Rapale

Roma, 13 ottobre 2018

I miei nonni

Tema

I miei nonni sono tre più la mia bisnonna quattro; Io gli voglio bene a tutti i miei nonni che sono sempre affettuosi con me.

È nonna Elena che ha sessant'anni, ha dei bellissimi occhi color marrone chiaro e i capelli di colore castano chiaro.

Il suo carattere è così: lei è buona, gentile e premurosa ed è bella come una rosa!



Poi c'è nonna Eleonora che è la mamma di mio padre e ha cinquantasette anni, ha dei bellissimi capelli bianchi e gli occhi color mattone chiaro.

Lei è molto gentile, qualche volta la vado a trovare e sto con lei tutto il giorno e mi diverto un sacco perché è anche molto divertente!

Poi c'è nonno Mario che lei è il padre di mio padre e quando vado a casa sua c'è solo nonna Eleonora perché lui sta sempre a letto e riesce a vederlo solo la sera però anche lui è molto divertente e spiritoso!

Ma fine c'è nonna Anna che lei qualche



volta può sembrare severa però
alla fine è anche gentile, estrema e simpatica
ca!!!.

Io voglio bene a tutti i miei nonni
perché loro sono la mia famiglia e mi
danno tanto amore!!!



Gabrielle Armaroli,

Roma, 14 ottobre 2014

4 ~~nonni~~ 7 nonni.

Qualche settimana fa è morta mia nonna,

"la nonna di mio papà".

Il primo mese ero molto dispiaciuto e ho cercato di non parlare con nessuno, la pensavo a trovare tutte le domande e quando mi vedeva mi contava storie e giocavamo a carte.

Le canzoni che mi cantava da più era Quelle figlio d' Apollo, a carte giocavamo a a scopi o a briscola.

Un'altra cosa che ~~mi piaceva~~ faceva con lei e mia cugina era fare gli stovaccetti per pranzo, ora l'unica nonna che ho sta in Italia e ci vediamo molto poco poco.



Mattia Rinaldi 4'

3 nonni

Io ho quattro nonni e una bis nonna.

3 Quattro nonni si chiamano Bruno, Brigiola, Chiara e Paolo e la bis nonna Lorenza.

Nonno Bruno e nonna Brigiola sono i genitori di mia mamma e nonno Paolo e Chiara sono i genitori di mio papà.

Nonno Bruno e nonna Brigiola hanno una pizzeria, e quando qualcuno da loro uno resta a casa e l'altro esce e va a lavorare in pizzeria.

Nonna ~~Br~~ Brigiola è alta magra e ha i capelli castani.



Nonna Bruno è alta, magra e ha i capelli
neri e lisci.

Nonna Paolo è alta, magra e ha i capelli
lisci.

Nonna Chiara è alta, magra e ha i capelli
lisci e lisci.

Mi stanno tutti i pomeriggi con i nostri
nonni e alternano una volta l'uno e
un'altra volta gli altri.

Nonna Brigida si sveglia tardi perché lavora
fino a tardi e nonna Bruno più presto.

Invece nonna Paolo e nonna Chiara non
lavorano più.

Nonna Chiara resta sveglia di sera e
guarda la tv, nonna Paolo resta
sveglia di sera solo quando alla tv ce n'è
alcuno altrimenti va a dormire presto.

» I miei nonni sono bellissimi!!!!



Aparto Riccardo

Roma, 14 ottobre 2018

Parent fantastico

Ma Avventura con i miei nonni

I miei nonni si chiamano Luciana, Maurizio, Moir, Carla.

Un giorno mi sono recato a trovare e ci siamo avventurati nel fondo vicino casa mia a fare una passeggiata.

Dal un certo punto abbiamo visto un gabbiano, l'esperienza di nonno Moir siamo riusciti a superare perché è salito su una linea e gli ho dato un calcio in faccia e lo ho atterrato.

Proseguendo ancora, abbiamo visto un serpente e nonno Maurizio lo ha preso per il collo e gli ha tolto i denti.

Nonno Carlo con la sua vista di aquila, ha visto un falco che puntava dei picciolini quindi con il suo sottile lancio lo ha colpito con un'ala ed è cacciato.

Proseguendo ancora lungo, ed sul solito fortissimo, perché il giorno prima era andato da un'esperto, è venuto la sentiva una pecora grigia che si stava disincanando per la pella, allora gli ho tirato una palla in faccia e lo ho liberato il picciolo. In fine siamo tornati a casa tutti in tesi.



Io e i miei nonni

I miei nonni materni si chiamano Luigi e Mariù, la mia nonna paterna si chiama Beatrice, sono dei nonni fantastici perché ogni volta che vado da mangiare a casa loro mi diverto un mondo:

nonno mi aiuta con gli esercizi di pianoforte,

nonna mi aiuta a vestire le barbie. Nonna

Bea dopo i compiti ha un sacco di programmi

mi, come quella volta in cui siamo

restate al centro commerciale per più di

2 ore. I miei nonni sono i migliori del

mondo per questo gli voglio un mondo

di bene.

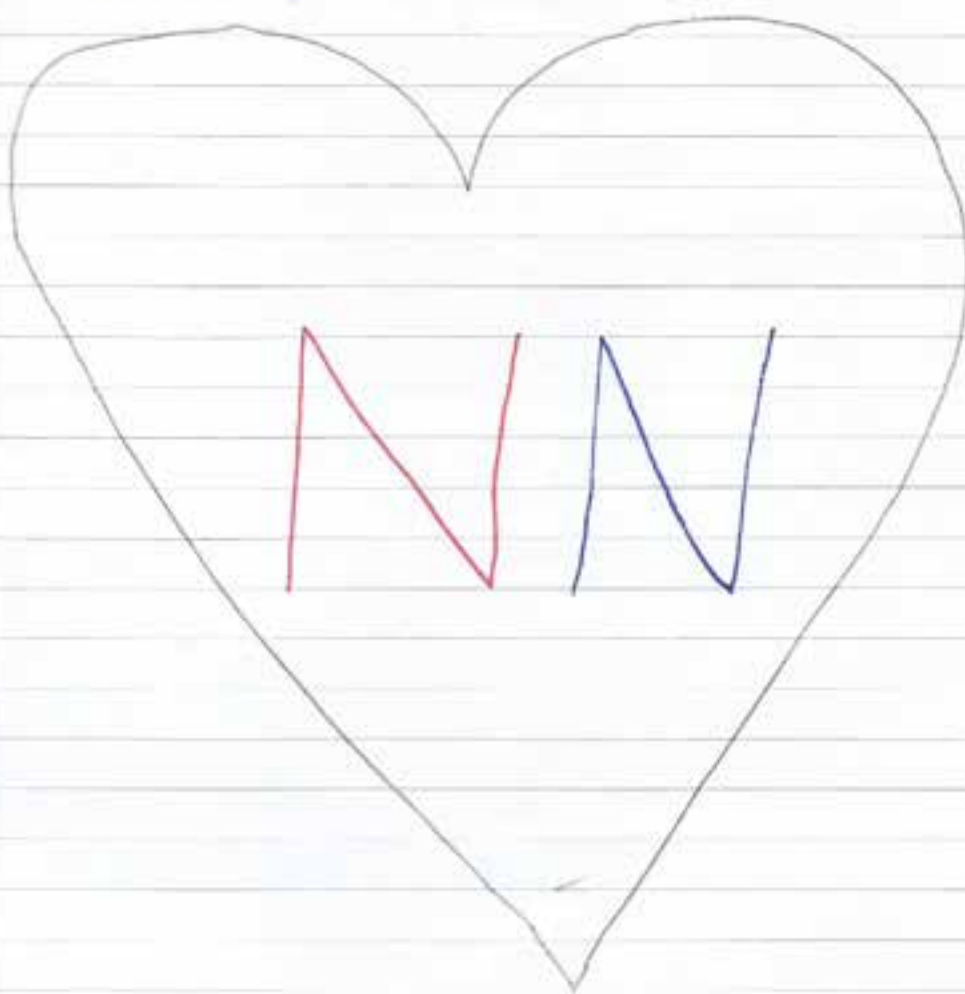
Roberta Parvardi!



classe 4 a.



VI VOGLIO UN MONDO DI
BENE. 😊



PER IMIEI NONNI, PER IL LORO AMORE,
PER TUTTO QUELLO CHE HANNO FATTO
PER ME I MIGLIORI DEL MONDO.



Uttoria Aspalato

Roma, 12 ottobre 2018

I nonni

I miei nonni si chiamano nonna Pita, nonno Emmanuele, nonna Maxilena e nonno Carlo.

La madre di mia mamma, nonna Pita lavora al bar, il padre di mia mamma putteoppo è malato e sta a casa.

La mamma e il padre di mio papà abitano lontano e quindi non li vediamo spesso.

Noi ogni tanto andiamo a trovare nonno Emmanuele a casa. Gli raccontiamo che cosa abbiamo fatto durante i giorni precedenti e lui ci ascolta con gli occhi accesi.

Nonna Pita la andiamo a trovare al bar, per giocare e far stare alla cassa e noi ci divertiamo tanto.

A nonna Maxilena e nonno Carlo gli andiamo a trovare



a casa oppure vengono loro da noi.

Quando andiamo da loro i nonni ci accompagnano a fare delle passeggiate vicino al mare o volte in bicicletta e ci comprano il gelato.

Voglio tanto bene a tutti e quattro i nonni e sono molto importanti per me.



Io e i miei nonni

Io e i miei nonni si chiamano: Marina e Benino, sono i nonni da parte di papà, abitano a Roma e sono vicinissimi a casa mia.

La nonna ha 71 anni, mentre il nonno ne ha 73.

Quando mi vengono a prendere a scuola sono felicissima perché mi fanno una merenda fantastica!

Io e loro ci vediamo molte volte, per esempio andiamo sempre insieme a sciare e insieme facciamo molti pupazzi di neve.

Io passo molto tempo con loro, gioca-



do a carte e a molti altri giochi da
tavola.

Io aiuto sempre mia nonna a cucinare,
per esempio faccio sempre con lei la
cotoletta panata, le polpette e molte
altre cose.

Io mi diverto molto con loro!

Isabella Palma classe 4^a A



Manuela Genelli

I miei nonni.

Io ho due nonni e una nonna.

I miei due nonni si chiamano Mario e Giovanni

e la mia nonna si chiama Anna.

Il mio nonno Mario ha gli occhi marroni, i capelli

biondissimi, il naso a stegno e la bocca piccolina.

È alto ed è magrissimo.

Il suo carattere è simpatico e divertente.

Il mio nonno Giovanni ha i capelli biondissimi, gli occhi marroni,

il naso a forma di penna da parrucchiere, la bocca grandicella

e indossa gli occhiali.

Il suo carattere è alto e simpatico.

Il suo carattere è silenzioso e divertente.

La mia nonna Anna ha i capelli biondissimi, gli occhi



memorabili: il naso piccolo e la bocca granducella.

Ma corporatura è alta e magra.

Di carattere è simpatica.

Gli voglio bene perché passo molto tempo con loro.



Martina Luchetti 4^o primaria
Roma, 14 ottobre 2018

3 nonni.

Mamma.

Io ho due Nonne quella dalla parte di mamma si chiama Angela e invece quella dalla parte di papà si chiama Anna. Nonna Angela ha settantacinque anni, ha gli occhi marroni, i capelli marroni e vive a Lassano in Calabria, invece Nonna Anna ha settantatre anni che li compie il 20 ottobre, ha gli



occhi verdi, i capelli marroni e
vive a Roma.

Con Nonna Angela non si
vediamo molto spesso perché vive
molto lontana e invece con
Nonna Oliva si vediamo di più.
Io voglio tanto bene alle mie
Nonne e lo farò sempre.





Raffaella mossari

Roma, 13 ottobre 2018

I nonni fantastici.

C'era una volta una bambina di nome Valentina, lei aveva zii masconi, aveva capelli castani, e amava vestirsi bene.

Lei però non aveva nonni, e quindi era sempre triste, e non aveva amici, e ogni volta che vedeva dei bambini con i nonni, e quando c'era il giorno dei nonni li desiderava molto.

Quella mattina, bussarono alla porta; lei andò ad aprire la porta, e rimase



sorpresa erano i nonni; al che si rese conto che i nonni c'erano; e che era tutto frutto di un sogno.

Da quello mattino, Valentino non fu più triste, e si godò i nonni. Quello stesso mattino si rese conto di avere delle amiche e andò a giocare con loro al parco lì vicino, e Valentino fu felice per tutta la sua vita, con i nonni, con le sue migliori amiche.





Roma, 13 ottobre 2018

Nonni alla ricerca!

Racconto

Io mi chiamo Gabriele, ogni sera dopo la scuola restavo a casa per studiare con i miei genitori.

Un giorno mentre studiavo mi è arrivata la notizia che i miei genitori dovevano partire per le

Hawaii in una nuova avventura perché secondo me le Hawaii sono il posto più bello del mondo.

Allora cominciarono a cercare ^{una} baby sitter che stesse con ~~me~~ ^{me} per almeno due settimane.

I miei genitori hanno chiamato molte baby sitter ma erano tutte occupate in quel periodo.

Un giorno i miei nonni sentirono tutte quelle telefonate e dissero che potevano stare loro con



me, i miei genitori li ringraziammo molto.
All'ora di mattina mamma e papà partirono per
andare in aeroporto e mi salutarono e arrivarono al
loro posto i miei nonni quando i miei genitori erano
io gli chiesi cosa volevano fare, mio nonno disse che
potevamo giocare a carte, invece mia nonna
disse che potevamo giocare a dama, mentre
decidevamo cosa fare abbiamo visto in diretta
sul telegiornale che stavano facendo una rapina
al museo egiziano accanto alla nostra casa, i
miei nonni dissero bisbigliando: "glielo diciamo!"
io gli chiesi: "cosa?" loro mi dissero che non dovevo
dirlo a nessuno perché era un segreto XXXXXXXXXX
importantissimo allora ci misero il sistema
da ~~sperechi~~ ma nonna diventò capitano nonna



I miei nonni diventò capitani nonni il
 loro stemma era ~~con~~ con il loro mantello
 volarono in un batter d'occhio nel museo egiziano
 con me sulle spalle uno dei due ladri gli
 disse che non avevano l'età per fare questo
 e i miei nonni gli risposero in coro: "ah si!"
 e fecero quattro salti ~~con~~ con il quinto salto i
 piedi si trovarono dritti in faccia dei due
 ladri che provarono a tirare pugni ma loro
 li schivarono tutti.

A quel punto i ladri dissero: "ma come fate?"
 i miei nonni gli risposero che sono settantenni
 che si allenano, i due ladri corsero subito a
 riprendere quel famosissimo statua egiziana
 ma capitani nonni e capitani nonni lo ~~si~~



ripreseero rimettendola al suo posto, la
statua era salva! capitano nonno e capitano
nonna chiamarono la polizia che portò i
ladri in prigione.

Due settimane dopo avere vissuto questa avventura
sono tornati i miei genitori pieni di regali
per noi, noi invece gli abbiamo raccontato
che era successo.

Gabriela Maggio



Io e i miei nonni

BIANCA DAMATO
4^aA

Oggi vi parlo dei miei tre nonni. Vi racconto di nonna Grazziella che vive al piano terra sotto casa mia, è magra, ha gli occhi scuri castano ed è bassa. Nonna è molto brava a cucinare e ci fa tante cose buone a me e a Luca. Alcune volte però si arrabbia con noi quando mamma ci lascia con lei. Nonna Grazziella alcune volte piange perché nonno Alberto è volato in cielo e le manca tanto. Anche a me manca tanto. Una cosa che io ho in comune con nonna Grazziella è che lei amava disegnare come piace a



me... ma lei era veramente brava!
Poi c'è nonna Rosa che è sempre gentile con tutti, ha gli occhi verdi ed è un po' bassina. Nonna Rosa abita lontano nel paese dove è nato il mio papà. Quando la vado a trovare mi fa cucinare e la cosa bella è che alcuni impasti li mette in forno e ce li mangiamo. Nonna e Rosa abitano insieme a nonno Giuseppe, che noi chiamiamo Peppe ed hanno una casa in campagna dove ha un trattore e mi fa salire per poco tempo. Quando vado giù in vacanza da loro mi diverto tanto a giocare con i loro gattini e



ciognolini. Mi diverto tanto anche con le mie nonne: in Austria non ce la facevano a fare le salite e si reggevano sempre a me! Potrei raccontarne un milione di storie perché per me i nonni sono come mamma e papà moltiplicati per due.



Roma, 21 ottobre 2018

Pa e i miei nonni

Io non ho avuto la fortuna di conoscere i miei nonni materni: Francesco e Felicia.

Ma dal racconto di mia mamma sono delle persone brava e generosa.

Mio nonno paterno, Giorgio era una persona molto particolare.

Amava dipingere e ascoltare musica classica. Il suo lavoro d'ingegnere lo ha portato in giro per il mondo. Finito in Spagna dove ha conosciuto mia nonna Margherita.

Sui è andato in cielo qualche anno fa.

Mia nonna Margherita è veramente una nonna stupenda e io l'adoro. Lei ama stare con me e mia nonna e si riempie di attenzioni e si prepara molti dolci buoni.



Roma, 19^a Ottobre 2019
Caro Nonno Mario Chiara

Mamma

Mamma e i miei nonni

I miei nonni si chiamano nonna Filomena
e nonno Carmelo, io con loro alcune volte vado
in piscina, al mare, al Jumpyng e al Bruce
mela. I miei nonni vivono a Grotte di una
città bella, con loro mi diverto un sacco perché
sono amore: sul monopattino, sulle bici, andiamo
alla foresta e ai giardini. Mia nonna ha
i capelli ^{un po'} mossuti e piace mio nonno e sono sem-
pre eleganti, gentili, e affettuosi e simpatici perché
mi aiutano a fare i compiti. Vivono in una
casetta bella, pulita e grande e sono i miei
nonni veramente speciali.





Roma, 20 ottobre 2018

Ho 2 i miei nonni

Io ho solo 2 nonni i genitori di mia madre, e gli voglio tantissimo bene.

La mia nonna è molto simpatica e soave, in famiglia ci aiuta, a tutti molto, ed è sempre disponibile per noi. Lei mi viene a prendere a scuola, si arrabbia quando non sono ordinata e mi porta a danno; va molto veloce con la macchina e si arrabbia quando le persone vanno lente.

Beh! Questa è la mia nonna fantastica.

Nonno invece si arrabbia per tutto, però gli voglio bene perché è molto vecchio, ed è anche un tenerone. Il suo programma del giorno è: fare passeggiate, guardare la televisione, fare pisciini e il

dentista.

Questi sono i miei nonni

meravigliosi

NONNA

! ! !

NONNINO



Matilda Mammocchi 4° A



Io e i miei nonni

Io con i nonni ci sono molto legata, e sono molto fortunata, perché ci passo moltissimo tempo insieme.

Mia nonna è inglese, invece mio nonno è napoletano.

Quando mia nonna mi parla, io non capisco sempre quello che dice, perché mi parla in inglese; invece mio nonno non sa parlare solo in napoletano ma anche in italiano e capisco quello che dice, solo quando si arrabbia non lo capisco perché non si sa arrabbiare in napoletano !!



Mia nonna a volte, quando cerca di parlare in italiano non sbaglia sempre e mi fa morire dalle risate!

A volte quando sto con mia nonna e andiamo al bar e chiediamo una centrifuga, mia nonna al posto di dire centrifuga, dice "centifugo" e a me insieme a mia sorella ci fa fare delle figuracce... è per questo che preferiamo uscire con mio nonno!

Quando i miei genitori escono e noi restiamo a dormire a



casa dei miei nonni, loro ci preparano i nostri piatti preferiti e dopo che abbiamo finito di mangiare ci fanno vedere i nostri programmi preferiti.

Io voglio tanto bene ai miei nonni e sono molto contenta di avere dei nonni così!!

Bianca Giganti 4 A



Io e i miei nonni

Liao mi chiamo Simone e ho quasi 10 anni. Oggi vi racconterò che cosa faccio con i miei nonni e le mie emozioni.

Io ho la fortuna di abitare vicino ai miei nonni materni.

Quando riesco ad andare a casa loro sono contentissimo.

Appena arrivo i cani dei miei nonni mi saltano addosso; poi io e mio nonno andiamo in sala-hobby e gioco a scacchi e vinco sempre io perché non vede le mosse.

Nella sala-hobby mio nonno ha il suo trenino elettrico di quando era



piccolo e pensare di giocare con un mio
gioco mi rende ancora più felice.
Per me quel posto è come un luna
park.

La mia nonna invece si preoccupa di
prepararmi tutte le cose che mi piacciono.
Mi coccola e mi vizia e quando sto
poco bene mi viene a fare tanta
compagnia.

Con i miei nonni paterni gioco poco
perché purtroppo la mia nonna un
po' di anni fa è stata male.

Nonostante questo in estate trascorro
1 mese al mare con loro e durante
l'anno il fine settimana li vado a



trovare per tenergli compagnia e per raccontargli quello che succede a scuola. Io sono molto fortunato ad avere tutti e 4 i nonni perché sono una gioia immensa.

SIMONE TENTARELLI

4A

DIVINA PROVVIDENZA



Io e i miei nonni

Io e i miei nonni abitiamo vicino.
Mia nonna è castana, ha gli occhi
marroni ed è molto alta invece mio
nonno è quasi pelato e ha gli occhi
azzurri.

Mia nonna ha 72 anni invece
mio nonno ne ha 73 e si chiama
no Maria Rosaria e Alfonso.

Mio nonno a fare polpette, cotolette
panate, patate al forno, patate bollite
e moltissime altre cose buone.



A alcune volte invece sono loro ad aiutare me con i compiti.

Mi diverto molto a giocare con loro.

A alcune volte giochiamo con la corda, altre con il frastuono e altre con il pallone.

Gli voglio molto bene e sono nonni fantastici!

Chiara Pietrosanti 4°A



I miei nonni

Io con i nonni mi diverto tantissimo, perché ogni giorno andiamo in posti belli.

Andiamo sempre alle Pellette (centro sportivo) e lì gioca sempre a calcio.

L'estate passo dei giorni belli nella grande piscina, lì mi tuffo con mia sorella e mio nonno.

Quando comincia la scuola vado da loro a studiare e alcune volte è venuto da me Niccolò per fare i compiti.



I miei Nonni sono sempre disponibili e io di questo sono felice, anche se io qualche volta li faccio arrabbiare.

D Davide Rinaldo

4^aA



Roma, ottobre 2013 *Gabriela Campora 47*

Io e i miei nonni

Io ho tre nonni: nonno Claudio, nonna Monia e nonna Franca. Nonno Claudio è molto simpatico e con lui mi diverto molto a giocare e fare il tiro a segno con i sassi. Lui è stato il primo nonno a vedermi andare a Rugby.

Invece con nonna Monia faccio molte passeggiate e ci divertiamo molto, anche se è abbastanza iperprotettiva, con lei prendiamo la cicoria e *la finocchiella selvatica* e poi la dividiamo a metà. Lei mi ha insegnato a cucinare la finocchiella in padella.

Ed infine Nonna Franca, lei è molto dell'antica e non vuole essere mai contraddetta, lei mi invita a pranzo molte volte e si mangia



molto bene e anche avendo 97 anni è
una buona forchetta.

Anche se sono diversi l'uno dall'altro
mi trovo bene con tutti e tre.



Io e i miei nonni

Io e i miei nonni ci divertiamo sempre.
Mio nonno si chiama Pao ma lui
si fa chiamare autista perché? Perché?
Lui ci viene a portare a scuola ci porta
a casa sua oppure ci riporta anche a casa
nostra!

La mia nonna invece si chiama Clotilde.
La mia nonna la vedo sempre ma
sempre in cucina oppure in infalotto,
ma sta sempre incollata ai for-
nelli oppure a giocare a un gioco di
carte che si chiama "Burraco"!!!
Io voglio tanto bene ai miei nonni
e loro mi riempiono di amore!!!





MARTINA
RITA
DANESI

Roma 1 ottobre 2018

Fin da quando ero piccola chiamavo i miei nonni mamma "Nonni Anna", perché per me era difficile chiamarli per nome e ricordarsi solo quello di mamma Anna. Quando li chiamavo, loro venivano sempre anche se stavano facendo qualcosa di importante! Adesso sono grande, quindi i miei nonni pensano che posso cavarmela da sola senza che nessuno mi dica cosa e quando fare. Insieme giochiamo, balliamo, scherziamo... ma da piccola facevamo molte più cose, esempio: mi prendevano in braccio, correvamo insieme, tutte queste cose belle da adesso non posso fare più con loro perché sono ansiosi come si stancano subito. Però penso positivo: loro stanno sempre accanto a me, in terra o in cielo, rimarranno sempre nel mio cuore. Mi ricordo che tutte le volte, a Natale, nonna non cenava ma aveva, perché andava a dormire presto. Il 25 dicembre 2011-12 il regalo più bello è stato che nonna era venuta a cenare con noi! Quindi sono



cosa rose di lui, l'ho presa per mano e a tavola ho cercato due posti
speciali per noi. L'ho fatto per farle capire che è molto preziosa per me
e per la nostra famiglia. Dice a mio nonno l'ho fatto capire, facendo il
pigiù del disegno di sempre. Quindi dedico a loro questa frase: "In cielo
non c'era più posto per gli angeli, quindi Dio ha creato i nonni!"

Queste parole hanno due sensi: il primo è che i nonni ti sono sempre
accanto come il tuo angelo custode, il secondo è che i nonni sono
veramente degli Angeli!!! Quindi teniamoci stretti i nonni per i
momenti di difficoltà, per le coccole e per i baci baci! Vi voglio bene
nonni adorati miei! Siete meravigliosi!



UMBERTO

Roma 11 ottobre 2018...

Testo

«Io e i miei nonni»

Io e mio nonno siamo sempre giocare insieme. Mi fa trovare sempre la cosa pulita e mi fa dei sughi stratosferici anche se vive in Basilicata, a cinque ore da casa mia. L'altro mio nonno non lo posso vedere quasi mai perché è un poeta che viaggia dappertutto. Mia nonna mi fa la pasta buonissima ma non può uscire di casa perché è malata ma sta guarando. Un'altra mio nonna non l'ho potuta vedere perché è morta nel 2008 per il tumore.



ma, 12 ottobre 2018

Testo

NICOLÒ PETRONE 4^B→ i miei nonni

I miei nonni materni sono Anna e Giulio, e mia nonna è in cielo. Voglio tanto bene a mio nonno e con lui mi diverto tanto perché possiamo giocare insieme a scopa. Quando ci salutiamo facciamo il saluto militare, perché nonno era da giovane pilota dell'aeronautica militare e poi è andato in pensione. Forse a Natale o in questo mese potrò andare a dormire a casa sua. I miei nonni paterni sono di Napoli. Mio nonno Pino non l'ho conosciuto perché è morto quando avevo 10 mesi, però conosco bene mia nonna di nome Tina. Ha 71 anni e vive a Roma. Mi vuole molto bene ed è una grande tifosa del Napoli. Tante volte ho dormito a casa sua e mi piace giocare con le costruzioni che trovo nella cassetta. Quello che mi piace di più dei miei nonni è che non sono mai severi con me e mi insegnano che la cosa più bella è stare in famiglia.

Infine vi voglio solo dire che mia nonna era una maestra.



Matteo Capasso 5^oB

Roma, 18 ottobre 2018

Io e i miei nonni

I miei nonni paterni si chiamano Alfredo e Carmela.

Nonno Alfredo e nonna Carmela abitano lontano dalla nostra casa; così alcune volte, nel fine settimana, vado con la mia famiglia a trascorrere del tempo con loro; oppure ci vediamo quando, con tutti i parenti, ci incontriamo per festeggiare qualche ricorrenza: compleanni, Natale o altre feste. Proprio ultimamente abbiamo festeggiato tutti insieme i 90 anni del nonno.

Il nonno Alfredo scherza sempre con me, è molto simpatico e giochiamo spesso insieme; la nonna Carmela, invece, è molto tranquilla e ci prepara cose buone da mangiare quando andiamo a trovarla.

La mia nonna materna si chiama Silvana. Nonna Silvana viene a prendermi ogni giorno a scuola e, nel



poteraggio, mi aiuta a fare i compiti; due volte alla set-
timana, mi accompagna anche in piscina. Le voglio
molto bene anche se, qualche volta, la faccio inquieto
no.



Parma, 18 ottobre 2018

Presentazione Giacomo 4°B

I miei nonni

I miei nonni si chiamano Achille e Brigida e sono
 nel '79 e '57 anni. Mio nonno Brigida ha gli occhi mac-
 rochi e verdi, ha un naso piccolo, una bocca sottile e
 alta, un 190 e 54 cm, ha delle orecchie piccole e ben propor-
 zionate ed ha dei capelli color castano chiaro abbastanza
 corti. È magro di corporatura ed ha dei piedi molto pic-
 coli. I suoi hobby sono cucinare, viaggiare e fare giardinag-
 gio. I programmi televisivi che preferisce sono "Josephine con
 gli astori" e "i documentari storici di Atlantide".

Penso che sia una nonna speciale, ossia la migliore
 di tutte.

Il mio nonno Achille ha degli occhi marroni scuri



e le sopracciglia molto folte, ha una naso grande, una bocca normale, è alto 1m, 74 cm, ha delle scarpe lunghe e strette e i capelli grigi.

È abbastanza magro ma con una po' di pancetta.

È suoi hobby sono lavorare con il computer, la storia dell'arte, collezionare le monete e leggere tanti libri.

È suoi programmi preferiti sono le serie poliziesche e i documentari. Penso che sia anche lui un uomo meraviglioso.

Per me i nonni sono fondamentali perché ti aiutano, sono buoni e tranquilli, penso che senza di loro non saprei cosa fare.



Roma, 12 ottobre 2018

Carida Valeria 45B

Testo

La zia e i miei nonni

Nonno Paolo e nonna Valeria sono i genitori di papà e vivono vicino a me così li posso venire sempre a trovare. Mia nonna è molto credente e frequenta in parrocchia dove mi sta preparando per la comunione. Nonno Paolo è stato veramente gentile con me, ha giocato con me e mi ha tirato su di morale quando ero triste, purtroppo si è ammalato e molte cose non le può fare. Anche nonno Tonino si è sentito male ma adesso sta meglio e può fare un po' di cose con me: come fare le partite a calcio.



giocare a rincorrersi e a giocare con Furby.
Infine c'è nonna Teresa che è sempre allegro
e divertente, c'era anche la mia nonna
Anna solo che è morta a 21, prima della mia
nascita.



Travaglio Tommaso 4^a B

Roma, 18 ottobre 2018

Testo

Io e i miei nonni

I miei nonni si chiamano nonno Giancarlo e nonna Mirella.

Quando c'è la scuola vedo mio nonno tutti i giorni

tranne il martedì e vedo

mia nonna solo il sabato o la domenica.

In estate mio nonno a



volte ci porta al parco con
il mio fratellino. Con mia
nonna andiamo al supermer-
cato a fare la spesa e a
volte ci compra dei giochi.
D'estate stavo con i nonni
a fare i compiti, ma il
mio fratellino mi dava
fastidio: allora mia non-
na lo sgridava, ma poi
lo accompagnava in una
altra stanza a vedere



la televisione, perché io mi
arrabbiavo.

Io voglio tanto bene ai
nonni perché sono sempre
presenti e mi aiutano.



Io e i miei nonni

I miei nonni ed io oggi abbiamo deciso di fare una passeggiata per guardare le vetrine.

Abbiamo preso un taxi e siamo andati al centro di Roma.

Una volta arrivati siamo entrati in un negozio dove vendevano abiti per bambini.

I miei nonni mi hanno fatto scegliere un bellissimo completo. I miei nonni sono sempre stati buoni e generosi con me e mia sorella ed è per questo che a loro voglio tanto bene.

Francesca Cotardo 3^aB *Divina Provvidenza*



Roma, 18 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Barbara Davide 428

Mia nonna si chiama Anna e mio nonno invece Franco e sono i genitori di mia madre. Da parte di nonna ho un altro nonno che si chiama Mario e una nonna che ora è in cielo che si chiamava Pina; mi sarebbe piaciuto conoscerla perché non l'ho mai vista e questi sono i genitori di mia madre. Io mi vedo di più con mio nonno Mario e un po' meno con nonna Franca e nonna Anna. Nonna Anna è dolce, serena e simpatica e fa la "lotte" con me. Mio nonno Franco è spiritoso, la sua squadra preferita è la Lazio mentre la mia è la Juventus. Nonno Mario è simpaticissimo, bravo ed sbadato; si divertono sempre e l'altra sera si sono visti le partite Francia - Germania. Mia nonna Pina era una donna bella, intelligente, brava e allegra. Era un'esperta di storie delle radici e forse abbiamo qualcosa in comune perché anche a me



perce la storia. Mamma mi dice che le vorrei piaccio tanto perché sono simpatico, simpatico e munito. Per me i miei nonni sono importanti perché nessuno di tutto gli voglio tanto bene, e secondo loro quando tra tanto tempo non ci saranno più penso che cosa di loro, sotto una vita malinconica; infatti a volte vorrei che le persone fossero immortali, ^{ma} so che non è possibile. Però ora sono in vita e io sono molto felice di questo.



15 **Io e i miei nonni**

Vi racconto la storia della festa di San Rinaldo che ho vissuto con i miei nonni: Maria e Maria.

Era il 23 agosto ed ero molto eccitata perché a **Te llasoso**, in **abruzzo**, facevamo i preparativi della **lonocchia**. Nonna Maria aprì l'armadio e tirò fuori il mio costume tradizionale abruzzese. Nonna mi aiutò a infilare la camicetta bianca, la gonna rossa e il gilet nero; nonna in cucina confezionava il **pacos** che avremmo donato più tardi. Lasciò qui e la **lonocchia** iniziò. Passammo di porta in porta e raccogliemmo i doni di ogni famiglia. La **lonocchia**



arrivò fino a casa nostra dove i nonni
ci aspettavano in nostro dono. La sera i fo-
teggamenti continuarono con musica, bal-
li e tanti fuochi d'artificio.
Buona San Rinaldo!

Carlotta

Lapalda

3^a B

Istituto

Divina Provvidenza



«Io e i miei nonni»

Io ho due nonne: Cristina ed Egle.

I miei nonni, invece, erano Luciano e il secondo (Vincenzo) che non ho mai conosciuto.

Nonno Luciano era simpatico, gentile e mi faceva sempre ridere. Purtroppo è morto qualche anno fa ed io mi sono sentito triste. Le mie due nonne sono molto diverse:

nonna Cristina è molto severa e mi segue molto sui compiti perché altrimenti farei tanti errori! Dove se è molto severa sui compiti, a mia sorella e a me prepara il pranzo, ci porta a pesca, ci porta alle mostre mentre nonna Egle non mi segue perché vive lontano da noi e si lamenta dei suoi



dolori ma quando siamo da lei si insegna
a fare i dolci.

Io sono fortunato ad avere delle nonne
così perché sono le migliori nonne che si
possano desiderare e a loro voglio tanto
bene

Flavio

Falcinelli

3^a b

Istituto Divino. Provvidenza.



Testo

«I miei nonni»

I miei nonni si chiamano Teresa e Claudio, sono super nonni e adesso vi spiegherò perché: dicono quel che è giusto per me, mi vogliono bene, mi dicono quando fare i compiti, ... Insomma che posso dire?! Sono proprio due super nonni!

Mia nonna Teresa ha i capelli corti e grigi, porta gli occhiali, è molto gentile, ha un'altezza e la corporatura normali.

Mio nonno Claudio ha i capelli corti e grigi anche lui come nonna Teresa porta gli occhiali quando legge, è gentile, è un po' basso, ha la barba e la corporatura normale. Nonna mi viene a prendere a scuola ogni giorno. Nonno invece lo vediamo quando andiamo



me a casa. Gli altri miei nonni si chiamano
Marisa e Giorgio anche loro super.

Marisa è una maestra, una super nonna, aveva
una classe di trenta bambini come la mia, è di un'
alterezza normale come la copraturo.

Nonno Giorgio è morto ed è in paradiso ma lo
vorrei descrivere: era alto, mi voleva bene, mi
dava da mangiare quando ero piccolo, e la sua
copraturo era normale.

Infine, posso dire che sono davvero fortunato ad
avere dei nonni così.

Leonardo Franchi

3° Istituto Divina

Providenza



Mesto

Il Mesto e i miei nonni!

Con i miei nonni faccio tante cose diverse e interessanti.

Con nonno Nello gioco con il mio simpatico gattino e con nonna Antonietta mi piace fare tante passeggiate belle e lunghe. In autunno raccogliamo le foglie cadute dagli alberi e poi le portiamo a casa per decorarle. In estate con nonno adoro andare in bici, mi fa conoscere tante strade nuove e ogni tanto ci fermiamo per riposarci un po'.



Con nonna Eva e nonno Gianfranco
invece trascorro le vacanze al mare.

Costruiamo enormi castelli di sabbia e
li abbelliamo con le conchiglie che raccor-
gliamo sulla riva. Con nonno Gianfranco
mi diverto a pescare pesci e granchi
col retino.

Sono fortunato ad avere quattro simpatici
nonnini che mi vogliono tanto bene!

Matteo Manili

3^a B

Istituto Divina provvidenza



Maestri
e i miei nonni

Io ho tre nonni: che si chiamano:
nonna Susanna, nonna Bernarda
e nonno Enzo. Con loro ho
imparato tante cose e con ognuno
di loro faccio qualche cosa di
diversa. Nonna Susanna mi ha
insegnato a giocare a carte,
nonna Bernarda mi aiuta a
ripetere le tabelline e nonno Enzo
invece mi ha insegnato dei trucchetti
con le carte e mi accompagna
sempre dal dentista e mi dice sempre



che sono stata brava. Sono
molto fortunata ad avere tre
nonni, e quando non ci
saranno più avrò un ricordo
bellissima di loro.

3^oB

Federico Brunetti
Istituto Divina Provvidenza



Io e i miei nonni

A me rimangono tre nonni perché mia nonna Laterina è morta circa un anno e mezzo fa. Quando vado a casa di nonno Sergio ho un po' di paura per i suoi baffi, però è molto gentile perché ogni volta che andiamo lì ci dà € 100.00. Quando invece andiamo da nonna Franca mi diverto sempre perché ogni volta che giochiamo a carte io



vineo, e quando sto con nonno
cheer mi diverto a vedere i
gratta e vinei.
Diceiamo che questi nonni
sono meravigliosi.

Emanuele Pironi

3^B/II^B

Istituto Divina Provvidenza



Io e i miei nonni

I miei nonni ed io ci vogliamo tanto bene, i loro nomi sono: Rossana, Franco e Pita. Rossana, la mia nonna: lavora alle bomboniere, cucina, ogni mattina va al supermercato, lava, stira e ogni volta che entra a casa si infila il vestito da casa. Nonno Franco invece: lavora al computer, sta al telefono di continuo, guarda i films con la sua famiglia e ci ha fatto eseguire tanti allenamenti di calcio e di nuoto e ancora oggi mi sento tanto in forma. Nonna Pita: ci compra delle cose belle, ci viene a trovare a sorpresa, ci cucina pure lei e gioca tanto con me e mio fratello Lorenzo.

Alessio

Valotta



Roma, 21 ottobre 2018

Io e i miei nonni

I miei nonni sono quattro, per fortuna.

Le nonne sono: Maria Teresa e Nina.

I nonni sono: Carlo e Pasquale.

Maria Teresa e Pasquale sono i miei nonni paterni e abitano a Comerio Verme.

Carlo e Nina sono i miei nonni materni e abitano a Genova.

Con ognuno di loro ho trascorso tanti bei momenti.

Di solito nonna Nina e nonno Carlo trascorrono le vacanze estive a Trchia.

Con nonna Nina sono andata in barca nella grotta di San Francesco e insieme abbiamo



muetate tanto.

Quest'anno nonna Linda aveva male a un ginocchio e non è potuta venire, ma appena siamo tornate a casa abbiamo fatto una partita a carte e ci siamo divertite lo stesso.

Con nonna Teresa e nonno Pasquale abbiamo fatto la conserva di pomodoro.

Prima ho lavato i pomodori e li ho girati sul fuoco in un enorme pentolone con nonna Teresa.

Poi li abbiamo macinati per ottenere la salsa senza le bucce. Successivamente con l'aiuto della nonna ho riempito le bottiglie di salsa e poi le ho tappate con nonno Pasquale.

Infine le abbiamo messe a bollire in un enorme pentolone.



Questa è stata la prima volta che ho fatto
la salsa e mi sono divertita tanto anche se
è stato un po' faticoso.

I miei nonni sono tutti molto speciali ed io
gli voglio tantissimo bene.

Maria Teresa Luciano Classe 4ª A



Roma 17 ottobre 2018

Testo

«*Io e i miei nonni*»⁴¹

I miei nonni materni si chiamano Luciano e Ivana.

Nonno è molto alto e magro, ha gli occhi azzurri, e i capelli sono tutti bianchi e corti.

Nonno di carattere è molto buono ed ama leggere tantissimi libri.

Invece nonna è una paffutella, è bassa con gli occhi marroni, e i capelli sono biondi. Il suo carattere è dolce, gentile e molto scherzosa. I miei nonni paterni si chiamano Giuseppe



e Maria.

Nonno ha una grande pancia, i suoi occhi sono verdi e ha "due" capelli bianchi. Di carattere nonno è amoro e scherzoso. Invece nonna è un po' paffuta, ha gli occhi marroni. Di carattere è un po' arrogante e si dà delle arie.

Ginevra Spanedda

III B

Istituto Dirimapro:

videnza



« Io e i miei nonni »

Io ho quattro nonni: Pino, Larcia (paterni), Alberto, Nicoletta (materni).

Nonno Pino è un angioletto, mi guarda da lassù e nonna Larcia per questo motivo è dispiaciuta, ma mi viene a prendere molto volentieri e, a casa, dopo che ho finito i compiti, giochiamo a dama e mi fa trovare sempre una sorpresa. Sono quasi sempre da lei quando ci vado e dopo vedo la TV. Alcune volte vado da lei anche il sabato mattina per finire i compiti che la maestra mi dà per il lunedì. Quando invece vado da nonna Nicoletta e da nonno Alberto vedo la TV, disegno insieme a nonna e giochiamo anche a carte. Non nonno ci sto poco perché sta sempre al negozio e, quando glielo chiedo, mi stampa dei cuccioli di animale molto



carini e qualche volta rimango a cena da loro.

Alcune volte mi vengono a vedere e quando pratico gli sport: piscina in autunno, inverno e primavera e surf in estate.

Al Natale lo festeggiamo tutti insieme e i nonni mi comprano tanti regali.

Spesso durante il fine settimana pranzo o cenano insieme ai nonni.

I nonni sono molto carini e affettuosi con me e a loro voglio tanto bene.

Giovanni Zucchi III B

Donna Provvidenza



Roma, 13 ottobre 2018
Martina Scamondi 4^aB

Testo

Io e i miei nonni

Io ho tre nonni, Lucia la nonna materna, e Natalè e Donatello i nonni paterni. Mio nonno Antonis è morto prima che io nascessi.

Noi abitiamo accanto ai nonni paterni in una casa immersa nel verde. Mio nonno Donatello compie 73 anni il prossimo 13 maggio. Passo molto tempo insieme a lei, mi aiuta a fare i compiti ed è sempre generosa nei miei confronti.

Lei ha molti hobby: le piace molto leggere ed è appassionata di politica.

Mio nonno paterno ha la passione del giardinaggio, ha un bellissimo orto dove cresce tanta roba buona da mangiare ed è appassionato di sport.



Nonna Luisa abita distante da noi però qui non la vedo spesso, ma quando la vado a trovare è tutto una festa, mi prepara da mangiare quello che più mi piace, mi fa sempre dei bellissimi regaleri ed è sempre gioiosa. Come molto contenta dei miei nonni non potrei chiedere di meglio.



Mattéo Arnaldo DeBartolomeis

Roma, 19 ottobre 2013

Presento del nonno

Il racconto di mio nonno è sulla ^{seconda} guerra mondiale

guerra e sono i miei ricordi di bambino.

È il 19 luglio 1943, mio nonno aveva dieci anni,

~~mio nonno~~ viveva a Roma nel quartiere di San

Giovanni.

Quel giorno Roma venne bombardata ad ovest di

bombardieri statunitensi e si furono circa tremila morti.

Al termine del bombardamento il papa Pio XII si

recò a visitare le zone colpite e a benedire le vittime.

Furono bombardati vari quartieri di Roma: San Lorenzo,

Valurtina, Prenestino, ~~La Silla~~, il Saliceto, ~~Burlesano~~ e

Momentana.



La famiglia di mio Nonno decise di allontanarsi da
Roma e raggiungere la città di Pesaro di cui era originaria;
Pesaro però era una località della linea Gotica, con una
grande presenza di militari tedeschi che volevano bloccare
l'avanzata delle forze anglo-americane.

Ogni ^{giorno} c'erano violenti combattimenti tra artiglierie nemiche.
Una Mattina mio nonno e il mio bisnonno furono svegliati
da un fortissimo rumore, andarono a vedere alla
finestra di casa e c'era un grande fumo e delle di-
casse armate inglesi che avanzavano verso la
loro abitazione, distinguendo qualsiasi ostacolo
incontrato nel loro percorso.

Il mio bisnonno iniziò a scendere un fucile da balcone
alla finestra in segno di resa e di pace, ma
i soldati iniziarono a mitragliare l'abitazione.



Mio nonno si nasconde sotto il letto, i soldati
inglesi entrano in casa e si accortono che non
ci fossero soldati tedeschi, allora se ne andarono portando
via scorte alimentari.

Dopo qualche mese, cioè dopo che l'Italia nel settembre
del 1943 firmò l'armistizio (cioè la resa alle forze alleate
inglesi e americane), le truppe tedesche cominciarono ad
effettuare durissime rappresaglie in cerca di disertori
e di traditori, ad esempio davano fuoco ai pagliai e
prendevano gli uomini dalle proprie case facendoli
prigionieri.

Anche il mio bisnonno fu fatto prigioniero, ma fortunata-
mente non fu ucciso perché essendo un tanto ⁱⁿvecchio,
fu ^{invece} utilizzato dai tedeschi per ~~non~~ collaudare le
bombe. Dopo qualche tempo, l'esercito inglese accompagnò



le famiglie di mio nonno, insieme a quelle di altri sfollati, alla stazione ferroviaria romanesca per permettergli di rientrare a Roma. Il viaggio durò tanti giorni perché la linea ferroviaria era stata bombardata, ma alla fine riuscimmo a tornare a Roma tramite un treno merci. Roma fu bombardata ancora varie volte fino al 4 giugno del 1944, giorno della liberazione. Qualche mese dopo fu abbattuta anche la linea ~~fotica~~ ^{fotica}.

Un pomeriggio mentre mio nonno giocava in strada con una palla, iniziarono a suonare le campane di tutte le chiese, erano circa le ore 17 del 9 maggio 1945, la radio aveva dato la notizia che tutti aspettarono: la guerra era finita!



IO E I MIEI NONNI



Purtroppo i miei nonni li posso vedere solo una volta a l'anno perché abitano in Messico sono i genitori di mia mamma, i genitori di mio padre se ne sono andati via. Mia nonna paterna non l'ho conosciuta e mio nonno stava molto male stava seduto su una carrozzina a rotelle. Quando vado in Messico mi diverto tantissimo, faccio tante cose con i miei nonni. Mia nonna ogni anno mi regala qual cosina di carino: gioielli, vestiti, giocattoli ecc ... l'anno scorso dovevano venire a Roma ma mio nonno si è sentito male quindi è venuta solo mia nonna, lei stessa mi ha fatto il vestito e le decorazioni per la comunione, persino le bomboniere! E' restata pure per il mio compleanno e mi ha regalato un completino maglietta e pantaloncino, infatti tutto questo mi fa capire che mia nonna è molto generosa e mi vuole tanto bene. Mio nonno non potrebbe fare tutte queste cose perché è vecchietto però pure lui mi regala tante cose non visibili, ma è lo stesso per me. Mi ricordo una volta che mio nonno, quando ero più piccola, mi ha insegnato a piegare i calzini e i pantaloni all'inizio non riuscivo a piegarle e mi arrabbiavo e dicevo che non volevo più piegare, ma dopo cinque minuti stavo provando di nuovo li a provare... mio nonno mi ringrazia sempre perché lo aiuto a scendere le scale, a prendere le cose che stanno per terra... mia nonna mi strappa sempre un sorriso quando si mette a cucinare perché secondo me è la cuoca migliore del mondo, per fortuna mia madre ha preso da lei. I miei nonni hanno un carattere differente, mio nonno vuole sempre avere ragione e per questo litiga con mia nonna o con mia madre, e mia nonna è testarda infatti il carattere l'ho preso un po' da loro. Però hanno una cosa in comune che dopo tutto hanno sempre, tutti i giorni un sorriso bellissimo sul viso. Mi fa troppo ridere quando mia nonna la mattina si mette a cantare e a ballare come una pazza oppure mio nonno quando perde ai giochi da tavolo e si mette a "rosicare" perché alla fine saranno anziani fuori ma dentro sono ancora bambini che vogliono le coccole. Per



me i nonni sono la cosa più bella che ti possa capitare insieme ai genitori anche perché sono loro che ti hanno dato i genitori. I miei nonni mi vogliono un mondo di bene e io ne VOGLIO ANCORA DI' PIU'

Lucilla Baggi





Io e i miei nonni

I miei nonni sono molto simpatici ed educati, sono molto legata a loro, ma non vivono qui, abitano in Abruzzo! Con me sono molto carini e protettivi. Mi vogliono molto bene come io voglio bene a loro. Un giorno d'estate siamo andati in montagna a Pugiliano a fare una passeggiata, ma, durante questa ci fu un imprevisto: abbiamo trovato un cespuglio pieno di more! Memorabile che la nonna porta sempre una busta di plastica con se per raccogliere i frutti che trova per poi farci le marmellate. Quando siamo ritornati a casa, vedendo tutte quelle more, la mamma esclamò: «WOW, quante more!» La nonna sa fare anche ottimi dolci squisiti. Loro di solito vengono da noi a Roma per aiutare la mia mamma con il mio fratellino. Sono gentilissimi e non gli piace la macchina, preferiscono andare a



piedi! La loro città, Donne, è molto piccola, ma loro,
conoscendomi molto bene, sanno sempre come farmi felice.
Che bello avere dei nonni così carini, è un sogno!

Emma Pacifica 42 A



Martina 3iend

Lettera per la mia nonna.

Cara nonna, spero che tu stia bene e in buona salute e che in cielo abbia fatto delle belle amicizie.

So averci tante cose belle da dirti; per esempio: che sto andando bene a scuola, che faccio qualche compito da sola in cameretta, che io ed Elise abbiamo fatto pace e molte altre.

Ma la cosa che metto sempre al primo posto è l'infinito bene che ti voglio e che ti vorrei per sempre nel mio cuore.

Nonna tu sei speciale per me, anzi sei favolosa, la migliore che ci sia al mondo.

So dentro di me sentirti la tua anima viva come se tu mi rispondessi ad ogni domanda che ti ponga.



Quando penso a te, mi vengono in mente tutti i bei ricordi dei momenti vissuti insieme.

Come quello ^{in cui} siamo andati a prendere un gelato, poi siamo stati al parco e infine siamo andati a fare shopping al centro commerciale.

Ma ricordo anche quando a Natale scorso tu mi regalasti il libro del Piccolo Principe e all'interno mi scrivesti una dedica bellissima.

Quel libro è speciale e io lo conserverò per sempre.

Se tu fossi ancora qui, vorrei vivere molte altre magnifiche avventure per divertirvi insieme.

Caro nonno so che tu mi stai sempre accanto e spero che questa lettera ti sia piaciuta tanto.

Ti voglio un mondo di bene.

Martina.



Io e i miei nonni

I miei nonni mi aiutano sempre e mi sostengono in ogni momento triste della mia vita. È bello stare con loro perché, certe volte senza che mamma lo sappia, mi vanno a prendere il gelato per viziarci un po'. Nonna è molto simpatica, ovviamente anche nonno ma lui legge o guarda film terrorizzanti che a me non piacciono. A mia nonna piace molto il programma "Atlantide" e il suo colore preferito è l'arancione perché è calda e brillante. I suoi hobby sono il giardinaggio e cucinare. Al mio nonno invece piace il programma "Top Crime" e il suo colore preferito è il verde perché gli ricorda la natura. Il suo hobby è la storia



dell'arte. Mi ricordo quando ero piccola che nonna e nonno mi tenevano nelle loro braccia, e questo me lo ricordo bene perché sembrava di stare su un morbidissimo cuscino di piume. Insomma sono speciali! Ed io mi sento fortunata.



CAROLINA PARMIGIANI CLASSE 4^A



Valeria Merosini

Roma, 14 ottobre 2018

3 nonni

Dei miei quattro nonni voglio raccontare
circa due più di più.

Nonna Gemma è la mia bis nonna,
cioè la nonna di mia madre e la
mamma di nonna Rosa.

Ha sette figli e ventuno nipoti e
anche se ha più di ottanta anni
sembra ancora giovane e non esce mai
di casa senza le scarpe con i tacchi
e il rossetto.

Non la vedo spesso, ma ci chiamiamo
al telefono e quando siamo insieme



mi abbraccia e mi racconta di
quando la mia mamma era una bambina.
Nonna Antonietta ^{nonna} da sola, non ha
più il marito e nemmeno il fidanzato.
Ma tutte le settimane va a ballare al
centro anziani con le sue amiche.
Fa ancora la torta e cucina benissimo.
Nonna Antonietta mi fa da tata
quando non vado a scuola con lei
gioco a carte, mi insegna le parole
calabresi e i balli come il marbo,
il cia cia cia e il tango.
Abitano al primo di sopra nonna
Rosa e nonna Domenica.
Nonna quest'anno è in pensione.



cidi non lavora più.

Sta a casa con il cane ed è un grande brontolone, ma mi aiuta a fare i compiti, mi dà la paghetta e mi compra sempre tantissime cose.

Nonna Rosa è giovane e ancora lavora.

Non gliel'ho mai cucinato, fatto la spesa e pulito la casa, ma con lei mi diverto moltissimo, so non vedo l'ora di passare il la domenica pomeriggio con lei.

Sono fortunata perché ho quattro nonni speciali.





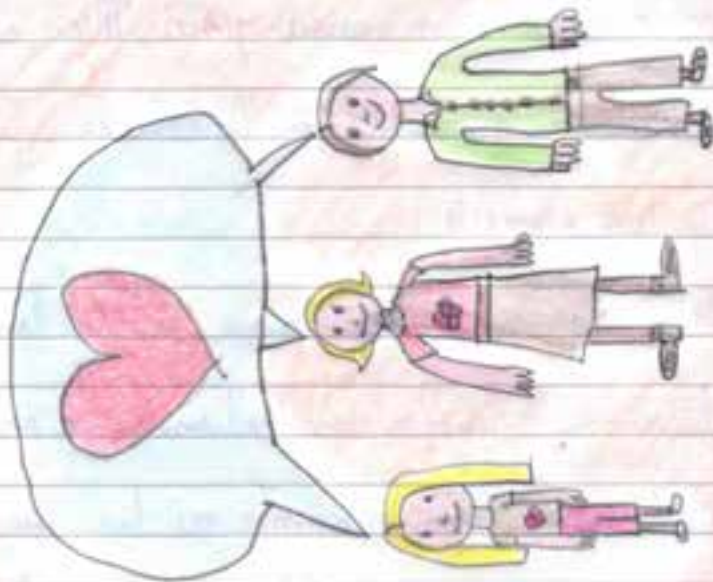
« I miei nonni » Eleonora Lazelli 4^o A

I miei nonni da quando sono nata mi amano alla follia e mi strarivano, ma adesso vi parlerò di loro: sono ancora molto giovani e insieme facciamo tante cose belle. Per esempio con mia nonna stiamo già preparando le cose del Presepe che tutti gli anni creiamo con immensa gioia. Mia nonna adora le decorazioni e quando è Natale la sua casa è piena di luci colorate!

Mio nonno invece ama molto la neve e tutti gli anni prenota una settimana in montagna per tutti. Quest'anno mia mamma mi ha regalato una cagnolina stupenda e mio nonno, per di farmi felice, è riuscito a trovare un albergo che accetta anche i cani. Mio nonno è proprio super!



Nonna e nonno sono amici per me, io li amo
tanto e non li cambierei mai con nessuno al
mondo!





Edoardo Valentini

Roma, 14 ottobre 2018

I nonni

Io sono un bambino molto fortunato perché posso passare del tempo con i miei nonni, anche se una l'violata in volo.

Nonno mi dice sempre che lei dal cielo mi guarda e mi protegge, perché è il mio angelo custode.

Quando sono con loro inventano giochi divertenti e mi raccontano molte storie. La rosa di mio nonno Marco e di tia Laura c'è sempre



odore di biscotti che mi
hanno venut voglia di mangiare
qualcosa di dolce.

Ogni volta che vedo me
e mia sorella ci sbattono
forte.

Mi ricordavo di dire più
vicino a loro per
ridorogli tutti i braci,
perché come dice sempre
mio nonno: "i braci sono
l'unico regalo che si
può ridare indietro".



Roma 2 ottobre 2018

Dedicato ai nonni

Ciao,

io sono Marta, ho dieci anni e frequento la quinta primaria. Io ho tre nonni, due nonni e una nonna, perché l'altra è salita in cielo molto tempo fa, prima che nascessi.

Il primo nonno si chiama Massimo, ha settanta anni, è un po' severo ma molte volte è divertente. Da poco vive alle Isole Canarie e viene almeno una volta l'anno a trovarci. Certe volte viene con lui la sua amica Angelica, è una persona molto divertente e simpatica, a noi piace molto. Il nonno Massimo fa molte cose per esempio:

"Costruiamo i robot, facciamo volare il drone, lavoriamo al computer..."

Il secondo nonno si chiama Matteo, ha settantadue anni



e, per fortuna, vive a Roma non lontano da noi. Qualche volta ci viene a prendere a scuola, è molto simpatico ed ha un bel sorriso. Spesso mi accompagna a fare sport, mentre altre volte andiamo a prendere la pizza insieme con lui è un vero spasso! Devo dirvi però che mio nonno Matteo ama la matematica e quindi ogni volta che stiamo insieme mi chiede le tabelline.

Infine c'è la mia unica nonna, si chiama Lucia ed ha sessantasette anni, è sposata con nonno Matteo.

Spesso litigano come cane e gatto, ma so che nel profondo del loro cuore si vogliono tanto bene. Loro volte, quando litigano, dico sempre a mio nonno di chiedere scusa e di darle un bacio.

Mia nonna Lucia ha molti problemi di salute, soprattutto alle gambe, infatti non riesce a fare le scale e molte volte



debbiamo aiutarlo ad abbassare della sedia.

A me dispiace molto vederlo così e vorrei avere una bacchetta magica per farlo guarire.

Nonna compra spesso i regali alla mia sorellina Lucia e molte volte mi chiede se voglio anche io qualcosa, ma io rifiuto sempre perché non le voglio far spendere i soldi.

Con nonna Lucia andiamo a fare shopping, ci tenchiamo, facciamo il cucinerba e qualche volta mangiamo il gelato.

I miei nonni sono bravi, intelligenti, e soprattutto sono affettuosi, io gli voglio tanto bene.

Marta Anostini

02/10/2018

I^a primaria



LUCA DI PAOLO SANTA CHIARA

Festa ai nonni

Oggi vi voglio parlare di mia nonna. Mia nonna si chiama ~~g~~ Lydia e non vive a Roma ma in una provincia di Lazio. Lei per me è speciale e importante. Lei è una persona molto buona e simpatica. È speciale perché è disposta a fare tutto quello che voglio: mi taglia la frutta, mi cucina cose molto buone, mi versa l'acqua e anche molte altre cose. Ogni che io vado a trovarla lei mi dice: "Ogni cosa che vuoi io te la faccio decidi tu, quando vieni a casa mia sei tu il capo decidi tu". Quando sto a cena da lei, mi sforna delle ~~delizie~~ delizie come lasagna e pollo. Si è comprata un telefono appena uscito per fare tante videochiamate con me. Quando ripartiamo per Roma ci compra delle delizie tradizionali. Sono felice di andare a trovare mia nonna.



Roma, 21 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Di solito passo gran parte della mia estate con i miei nonni materni, nella nostra casa a Velletri, in campagna.

Quindi vivo tanti piccoli momenti della mia vita con loro e con mio fratello Lorenzo.

Oggi vi voglio raccontare di quando sono andato al cinema con mia nonna Daphne e mio fratello a vedere un film di azione, si chiamava *Skyscraper*.



La cosa più divertente è stata mia nonna che mi stringeva forte la mano durante le scene di suspense o quelle catastrofici che, non ho mai raso tanto in vita mia!!

Per me la cosa più bella è che sono un bambino molto fortunato ad avere ancora i nonni vicino a me, con cui condividere la mia vita e le mie emozioni.

Giorgio Tammetelli 4°s



Giulia Abate Musilli 4^a

Roma, 3 ottobre 2018

Tema

Un Natale con i nonni.

Era Natale, mentre io e mio fratello Peter aspet-
tavamo che la mamma fornasse i suoi buonissimi
biscotti al cioccolato, il campanello suonò; finalmente
erano arrivati i nonni! Insieme a Peter siamo
corsi verso i caldi abbracci e baci di nonna
Lia e nonno Carl. Questo è stato il momento
più bello di tutta la giornata perché i nonni non
vivono a Los Angeles con noi ma a San Diego
quindi il Natale è uno dei soli momenti dell'anno
in cui siamo tutti insieme. I nonni rendono questa festa
speciale ancora più bella e gioiosa perché sono sempre



corvidenti, affettuosi e soprattutto molto pazienti. È bello poter
con loro... passavo spesso ad ascoltarli per ore e venivo sempre
inventare giochi pieni di colori e sorprese. Io Peter non
scendeva mai dalle gambe del nonno Carl perché
si fa volare in alto cantando la filastrocca del cavallo
al galoppo. Anche quel Natale i nonni erano rivestiti con
una valigia piena di regali e dolcetti, ovviamente con mio
fratello abbiamo messo subito i regali sotto l'albero che
con le sue luci colorate illuminava tutto il salone. Come
sempre ai nonni avevano i posti riservati tra me e Peter
accanto al camino. Mentre stavamo iniziando la cena nonno
ha lanciato uno sguardo furtivo alla nonna ma lei ha
fatto finta di tornare come per improvvisarlo. A quel
punto anche io ho guardato mio fratello per capire
cosa stesse succedendo ma mamma e papà ci hanno



detto di continuare a mangiare. Il nonno però non
si arrese... mio nonno non lo ferma proprio nessuno quando
ha un'idea in testa! Si mise a fischiare e fu
allora che dal pacco regalò più grande scottiamo una
strana ^{come quella} ruota delle unghie che raschiava il legno...
La nonna Lea scoppiò a ridere sotto gli sguardi
serosi dei miei genitori. Ma ormai anche io e Peter
avevamo capito e ci tuffammo entrambi su quel
pacco regalò misterioso. La nostra gioia di gioia
nel vedere il contenuto pensò che si siano sentite
fino in Italia! Era un cuccio di volpino bruno
come la neve! I nonni avevano realizzato il
nostro più grande sogno! Loro ci amano talmente
tanto che sono sfidati il diritto dei nostri genitori
di avere un cane. Ormai non restava altro da



fare: abbiamo consumato le guance di nonni con i nostri baci affettuosi e loro si hanno abbracciati felicissimi. Passanti a questa scena commovente anche nonna e papà si sono convinti a farsi fare il buco. I nonni sono riusciti anche quest'anno a rendere il natale meglio ¹⁰ ~~che~~ sono davvero unici perché con il loro affetto rendono la nostra vita ancora più meravigliosa.



10 E I MIEI NONNI

Il 2 di ottobre si festeggia la festa dei nonni. La mattina appena mi sono alzata la prima cosa che ho fatto è stata fare gli auguri ai miei nonni, quest'anno i miei nonni mi hanno fatto la sorpresa mi sono venuti a prendere fuori scuola. Io sono stata molto felice di questa sorpresa che mi hanno fatto, sono voluta subito andare in macchina con loro e siamo andati a fare merenda ad un parco, e li abbiamo giocati insieme. Ormai il pomeriggio era quasi finito purtroppo e così siamo andati a casa, abbiamo cenato e poi come sorpre



sa gli abbiamo fatto trovare una torta e
poi ho voluto raccontargli una poesia.
Volevo che il tempo non finisse mai perché
i nonni sono figure molto importanti.

(Rebecca Federico II, 1)



Al. Marzi Esemplare 1°B - Roma 18 ottobre 2018

Testo

Io e i miei nonni

In questa prima parte parlerò dei miei nonni paterni. I loro nomi sono Pasquale e Anna Maria.

Sono molto affettuosi nei miei confronti e sono ^{sempre presenti} _{da tutta}

qualcosa per me, la mia sorellina Larinia, i miei cugini, i miei zii e i miei genitori.

Mio nonno è originario di L'Aquila mentre mia nonna di Roma.

Con loro passo molto tempo e tutti i giorni

alle cinque mi vengono a prendere a scuola

e mi portano a casa loro; li ^{di un tempo} _{giocavamo}

insieme, li aiuto con Larinia, gli regalo



disegni e biglietti decorati. Ovestate insieme
facciamo passeggiare nel loro tranquillo quartie-
re.

Entrambi si vedono bene e non portano gli oc-
chiali.

La loro casa è sempre pulita e ordinata, almeno
finché non arriva Lavinia. È a quel punto che
scoppia la bomba: la sua bruciola dappertut-
to, nasconde le scarpe, rovescia l'acqua su
divani e butta a terra i giornali. Il bello
è che si diverte sapendo che a loro non
piace! È e così già a un anno è ussà a due.
Ma loro non perdono mai la calma, raccolgo-
no i giornali, asciugano l'acqua, tirano
le scarpe e raccolgono le bruciole.



Nonno mi ha anche raccontato che lui si sarebbe dovuto chiamare Paris ma hanno sbagliato a scrivere il suo nome e quindi sulla carta ^{di identità} è indicato come Parusse, anche se molti vicini lo chiamano Paris.

Tengo molto bene a questi nonni e credo che tutti quelli che li conoscono possano dire solo cose belle su di loro.

Adesso invece parlerò dei miei nonni materni, che si chiamano Fausta e Massimo.

Con loro passo meno tempo dato che entrambi vivono a Perugia.




Le poche volte che vengono a Roma, però, ci divertiamo molto: giochiamo in casa, facciamo gita in bicicletta e passeggiate. A volte



andiamo insieme anche al mare e lì ci divertiamo forse ancora di più: facciamo bagni, piscine di sabbia per Lorenza, giriamo per la città e andiamo a trovare i vicini.

Entrambi hanno un carattere spiritoso e ci vogliono tanto bene.

Hanno un solo difetto: camminano poco, per esempio una volta avevamo deciso di fare una passeggiata sul lungomare e fatti appena cinque metri erano già stanchi. Ma ci vogliono talmente bene che sarebbero capaci di fare chilometri pur di stare con noi.


I miei nonni sono
 Migliori!!! 



Io e i miei nonni

Io e i miei nonni siamo molto legati per questo vi racconto di loro.

Il compleanno di mia nonna Maria è il 24 novembre, durante quel giorno eravamo tutte riunite per festeggiarla, io e mia cugina Cecilia abbiamo affondato le dita nella panna della torta quando nessuno ci vedeva e ci eravamo imbrattate tutto il viso, appena ci hanno viste sono scoppiate in una fragorosa risata.

Mio nonno Peppe era molto esaltante e quando lo andavo a trovare



si preoccupava che non mi facessi male: era davvero apprensivo!

Non ci crediate! Anche l'altra mia nonna si chiama Maria, con lei ho imparato a giocare a brucaccio, spesso a me e le mie sorelle ci porta al cinema, inoltre due volte a settimana ci viene a prendere a scuola e porta delle squisite merende.

Infine c'è mio nonno Nicola con il quale purtroppo non ho potuto fare esperienze perché soffriva di una brutta malattia, comunque gli facevo qualche coccolina.

Maria Lapucci 4^o A



Io e i miei nonni

Io sono una bambina molto fortunata perché ho ~~due~~ nonni e una bisnonna. La prima è Paola che noi chiamiamo tutte nonna Lella ed è la mamma di mia madre abita a Grotta Marenco la ma viene qui sempre ~~nonni~~ a Roma per aiutare mamma che lavora. Poi ci sono Nonna Stefania e Nonno Antonio che abitano vicino casa mia e quando mamma lavora facciamo sempre i compiti insieme e sono i genitori di mio papà. La mia bisnonna si chiama Onna ma noi la chiamiamo Nonna Opa.



ed è la nonna di mio papà
abita a roma però la vedo solo
quando vado da mio papà perché
lata vicino a lui. Tutti questi nonni
mi trasmettono tantissimo amore e
felicità. Mi piace tantissimo stare
con loro.

Nonno Gola è alta mora e sempre
abbronzata le piace molto camminare
e sembra benissimo, però mia sorella
Eudonia le dice sempre che mette
troppo cipolla e troppo aglio. Il suo
difetto è di preoccuparsi troppo per
la nostra salute.

Nonna Letizia è bronda bella e



sempre coinvolgente e sempre disponibile
stiamo spesso con lei e sempre positiva e
allegra. Il suo difetto è di essere
bradato anche lei sembra benissimo
il suo piatto forte sono i polli.
~~Nonno Antonio è alto si curava~~
~~quasi sempre ma~~ Quando mi sento
un po' giù la persona con la quale
meglio confidarmi è nonna Letizia.
Lei ha sempre il consiglio giusto da
darmi.

Nonno Antonio è alto si curava quasi
sempre ma in realtà è cocino e
gentile con tutti aiuta le persone in
difficoltà sono molto orgogliosa di



avere un nonno così speciale.

Nonna Oupa è bava bava i capelli
bianchi e corti. È molto simpatica
ed affettuosa non vado molto
spesso a trovarla e ogni tanto mi
monea un pò. Beh, questi nonni
sono proprio fantastici.

Beatrice BonTempi
4A



I miei nonni

Fin da quando ero molto piccola i miei nonni mi sono stati sempre vicini, soprattutto nei momenti più importanti.

Io sono molto fortunata, perché ho ancora tutti e quattro i nonni ancora in vita.

I nonni paterni si chiamano Alessan-
dro ed Emilia, mentre i nonni mater-
ni si chiamano Michele e Teresa, da
cui ho ereditato il nome.

Tutti i miei nonni abitano in Cam-
pania, in due paesini diversi ma non
molto distanti.



Di mia nonna Teresa conservo un ricordo molto particolare: quando capivamo che io o mio fratello stavamo male per via della febbre o altro nonna Teresa accorrendo da noi in un batter d'occhio, nonostante non guidasse, facendosi accompagnare da mio nonno Michele, e addirittura facendo l'auto stop. Al suo arrivo le sue mani erano stracolme di tutto ciò che mai potremmo ^{solo} immaginare. Ma quello che la rendeva speciale, anzi specialissima era il pensiero e l'attenzione che aveva per noi. Mia nonna Emilia ama molto gli



animali e i fiori.

Infatti, lei insieme al mio nonno Alessandro curano un grande giardino, dove ci sono tante specie di piante.

Mio nonno Alessandro è molto appassionato di calcio, infatti allena una squadra di calcio con la quale stesso ha vinto dei tornei.

Nonno Michele, ha circa ottant'anni ma ancora molto attivo. Il suo passa tempo preferito è quello di costruire piccoli oggetti in legno: utensili per cucina, malletti ecc... La mia mamma lo chiama l'uomo "falegna".
Nel paese dei miei nonni materni,



Le persone che nascono casualmente vicino la loro casa, rimangono albagiate dal bianco splendente delle lenzuola lavate a mano in un lavatoio poco distante dalla sua casa.

anche se viva distante da i miei nonni e non li vedo tutti i giorni, il loro affetto supera ogni distanza.

Di Carlo Mattei Teresa Scatenza 4^a A



S. Quirico

Paraff. Franca Maria

IV parte

Mi miei nonni materni. Yama.

Mi miei nonni li vedo poco e quindi sono triste, però so che se anche non li vedo molto in realtà stanno sempre accanto a me. Con i miei nonni si vedono sempre in estate e a Natale.

Mi miei nonni si chiamano Luigi e Arrunta e vivono a Ugento, un paese del Salento.

Mia nonna è brava, ha i capelli castani ed è magra, invece mio ~~nonno~~ nonno è alto, ha i capelli bianchi e ha un po' di pancetta.

Di solito loro vanno sempre in chiesa ad aiutare il sacerdote.



Quando vado da loro in vacanza imparo tante cose come: fare la pasta fatta in casa e le torte.

Con nonno Luigi invece vado in campagna a piantare gli alberi e a raccogliere i frutti e le verdure.

Quando in estate andiamo in campagna, lui prende le cicale dagli alberi per farmele vedere ma poi le libera.

Il mio rapporto con i nonni è bellissimo e con loro sto bene.

Spesso volte mi vengono a trovare qui a Roma ed io sono molto contenta.

Per me stare con i miei nonni è la cosa più bella del mondo e so che se anche il tempo passato con loro è poco è però un tempo ricco di amore.



S. Chiara
14

Riccardo D'Amorino

Roma, 14 ottobre 2019

Lettera dei nonni

Ciao, vi parlerò dei miei nonni; cominciamo dal papà di mia mamma.

Mio nonno si chiama Benedetto, oggi purtroppo non c'è più; ma sta in cielo che ci guarda.

Nonno Benedetto ha tanti dettagli meravigliosi: ha i capelli bianchi argentei, occhi azzurri e due bei baffoni.

Io sono sempre stato il suo nipote preferito e lui è il nonno più dolce di tutti.

Adesso parliamo di mia nonna cioè la mamma di mia mamma.

Mia nonna si chiama Irma ed è molto



gentile, lei mi porta sempre cose belle per giocare,
per il compleanno mi compra cose bellissime.

Nonna Lucia, si fa sempre far colorare i
capelli di colore: Rossi, ~~Neri~~ Neri, Bianchi ma il
vero colore è il colore Biondo.

Un giorno lei ~~ha~~ prodotto un gioco
chiamato "Non ti scavalchi" ed è un gioco
che non si sa chi vince e chi perde, ma è
molto bello.

Parliamo della mamma di mio papà.

Mia nonna prima di tutto si chiama Bilde
ed è molto devota cioè che è molto gentile e
che ogni giorno va in chiesa.

Il suo aspetto è: Bionda, ha gli occhi Marroni
e molto bassa.

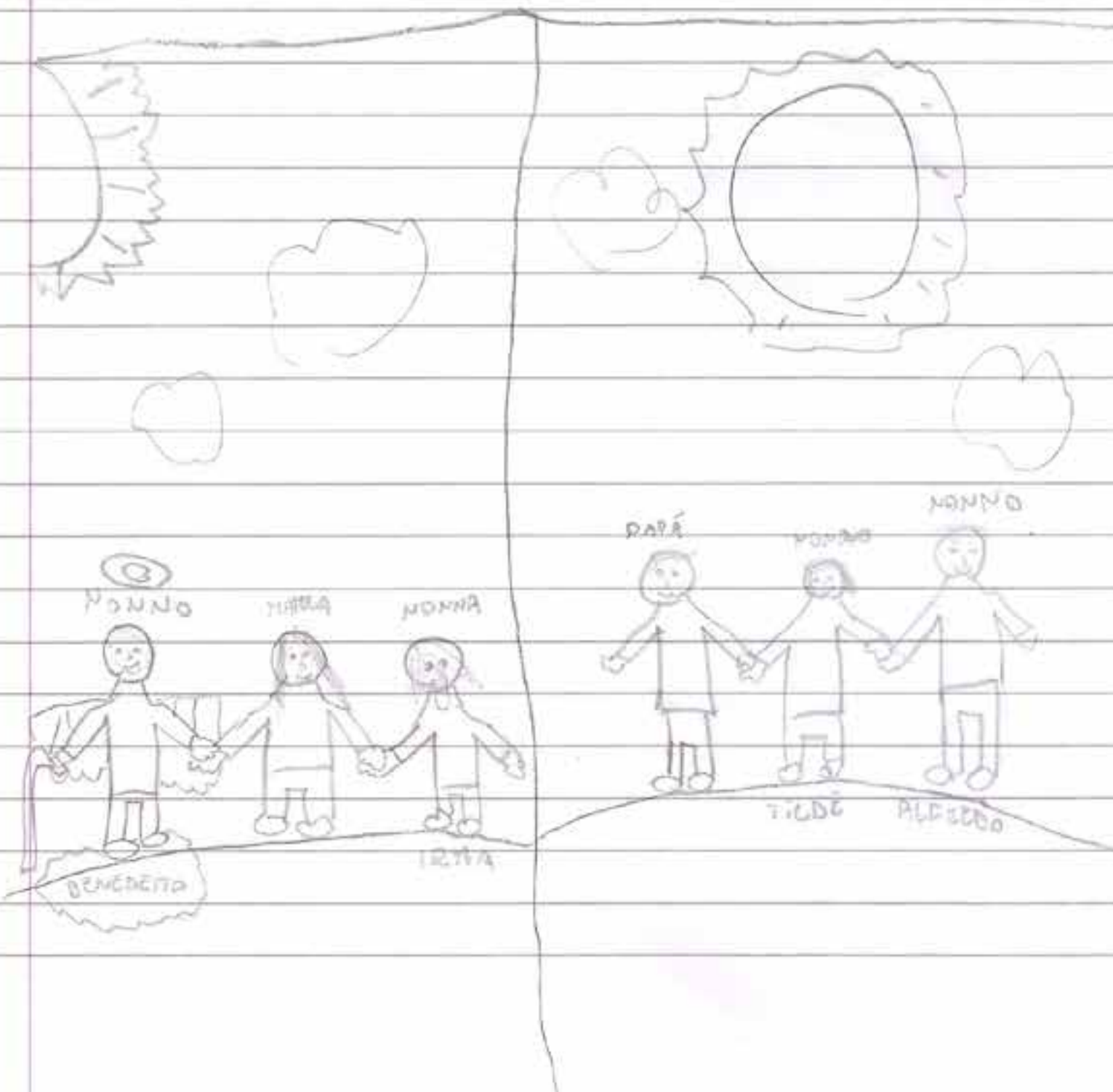


Il papà di mio papà si chiama Nonno
Alfredo e anche lui è molto devoto.

Io e lui guardiamo sempre le partite della Roma
e ci mettiamo sempre tanta felicità per stare in-
sieme.

Il suo ^{aspetto} è: capelli bianchi come la neve
e anche lui ha gli occhi marroni soltanto che
sono leggermente più chiari.

Beh, che dire, l'amore dei nonni non smette
mai.





Antonio Gamba

Roma, 11 ottobre 2018

Tema

3 nonni

Una domenica di inverno, con la mia

famiglia eravamo a pranzo dai nonni.

Lo zio stava raccontando gli scherzi fatti tra amici,

all'improvviso la nonna Regina raccontò uno

scherzo fatto a sua sorella,

La sorella della nonna, da giovane lavorava in

un albergo, e si occupava della pulizia delle camere.

Un giorno le fecero portare la biancheria sporca

nel deposito che si trova nei sotterranei, un posto buio

e puzzone.

I suoi colleghi le avevano preparato uno scherzo.



Un collega mi era mancato nel cervello della
leuccheria spessa.

Quando la sorella della nonna scese nei sotterranei,
appare all'improvviso un fantasma.

Il fantasma era il collega che mi era travestito
con un lenzuolo bianco.

La sorella della nonna scappò urlando.

Quella notte tutti paura, mentre i suoi colleghi
risarono a crepa pelle.

Il racconto della nonna fu molto divertente,
anche se mi era un po' dispiaciuto
per mia sorella.





CRETA

I momenti più belli

Quando ero piccola i miei nonni mi tenevano a casa loro quando mamma e zia erano oppure mi portavano al parco a prendere il gelato ora che sono diventata grande quando mi portano da zia se fa caldo mi portano a il gelato

Quando fa un po' più freddo mi portano a casa se il nonno cucina presto giochiamo a dama se nonno non è mezza cucinato giochiamo con la nonna

Ma il momento più bello è stato quando mi hanno portato al parco la prima volta.



La mia giornata

Stamattina, dopo che ho fatto colazione ho raccolto le suene con mio nonno.

Poi ho giocato a carte con mia nonna e ho vinto 4 a 0.

Dopo un'ora ho fatto fare un po' di jogging a mio nonno e a mia nonna.

- Il pranzo mio nonno mi ha preparato e gli spaghetti con le vongole, che a me piacciono tanto.

Poi sono andato al parco.

- Quando sono tornato, erano degli



~~Emmanuel~~
Emmanuel
amici.

Quando gli amici sono andati via,
mia mamma e mio papà mi per come
per come mi hanno preparato le
crochette di pollo.

Emmanuel Classe 3^a





I nonni

I miei nonni sono molto sorridenti.

Mi vengono a prendere a scuola,
~~e sono molto sorridenti~~ e sono molto
affettuosi.

✗ Alcune volte si possono arrabbiare.

Pero poi gli ritorna il sorriso
e giocano con me.

D'estate vado a Lemize dai
nonni.

E sono molto ✗ gentili con me. ✗

Mi portano al parco con
la bicicletta. ✗

Mi portano a fare passeggiate.

E dopo ritorniamo a casa e



bezziamo dei libri.
Mi portano a giocare al parco
prato a raccogliere i fiori.

Victoria Z.



La mia più grande vacanza con i nonni

Mancava una settimana per partire.

In Puglia ero eccitatissimo perché ci restavamo per un mese e abbiamo messo quattro ore ~~per~~ per arrivare alla casa.

Subito dopo i nonni ci avevano aiutato a scaricare i bagagli e iniziò così la mia più grande vacanza. ~~ritornavamo~~

Quando era finita la vacanza ritornavamo a Roma e così ad abbracciare nonna.





Per i miei cari nonni.

I miei nonni mi vogliono molto bene mi portano a fare passeggiate mi portano all'edicolina con qualcuno al supermercato più quando videro una cosa i miei nonni preparano da mangiare e quando videro nono tanto sono brava.

Dopo finito di mangiare mangio, io e i miei nonni giochiamo più io e mio nonno andiamo a fare una passeggiata più io e mio nonno andiamo a la spesa.

Io ai miei nonni gli voglio molto bene.

Gloria.





1
= In quella classe III

O dei nonni molto simpatici

Un giorno, io, andai a trovare i miei nonni, che vivono un po' lontano

= da qui, vivono a venti minuti di macchina.

In realtà noi ci andiamo ogni fine settimana a trovarli.

= Ma, mi accorsi che quel giorno era speciale.

Oi mi ricordai che era il compleanno di nonna!

= Appena scesi dalla macchina co-



minicci a saltellare di qua e di là.

I miei nonni si chiamano: nonna

Francesca e nonno Giuseppe e nonni,

nonna settantasei e nonno settantotto

anni.

Il nonno gli piace molto parlare

mentre a nonna le piace molto

cucinare.

Infatti cucina benissimo!

E nonno prende pesci molto buoni

e anche molto grandi!

Quindi, insieme formano una squadra.

Quando andiamo de loro a pranzo o



a cena usciamo sempre pieni e contenti
di aver mangiato molto bene.

Quel giorno nonna aveva cucinato
per noi un crosto speciale, però, si
scordò e lo lasciò sulla stufa.

Ad un certo punto il suo cane Pappi
si accovacciò in cucina, lo trovò e se lo
mangiò.

Quando poi andammo mandati in cucina
e ci siamo accorti che l'crosto non
c'era più e siamo dovuti accontenta-
re solo della pasta con il sugo di
ragù.

Pappi era talmente pieno che non
riusciva neanche a camminare.



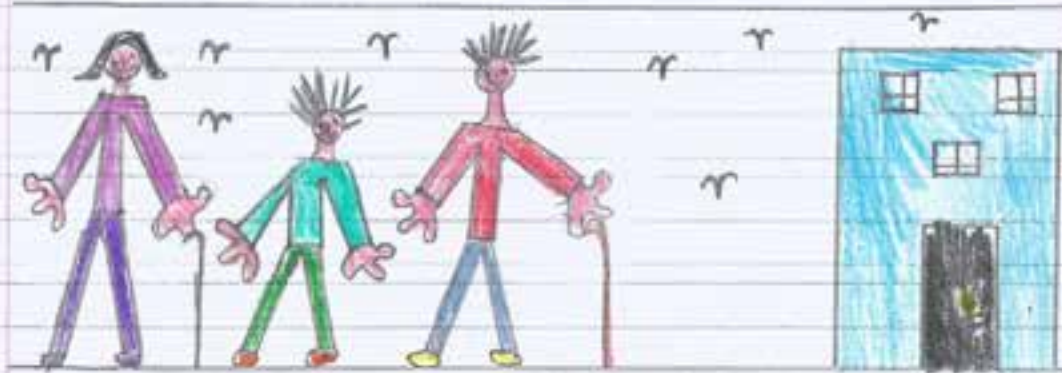
E da quel giorno nonna non si dimentica
c'è più il cibo sulla sedia.



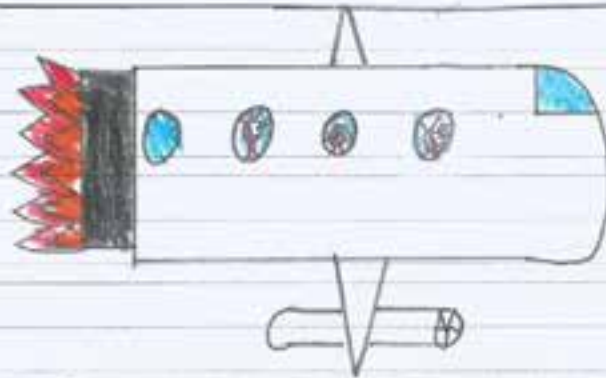


Nonni ti voglio bene. Sarei nonni voi siete grandi
vorrei essere intelligente.

Nonna sei una nonna bella ti voglio dare un
bacio



Nonna andiamo in vacanza, nonno viene
anch^{ke} con noi

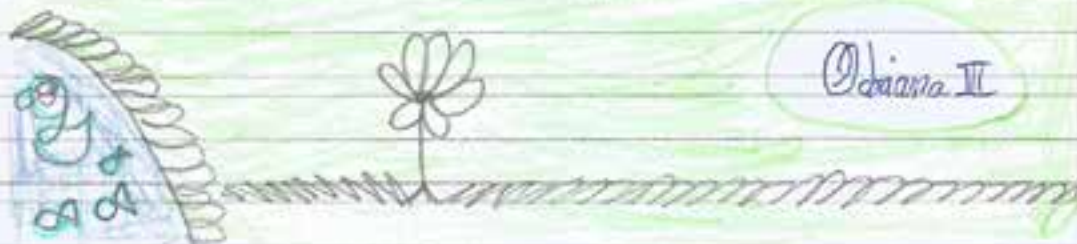
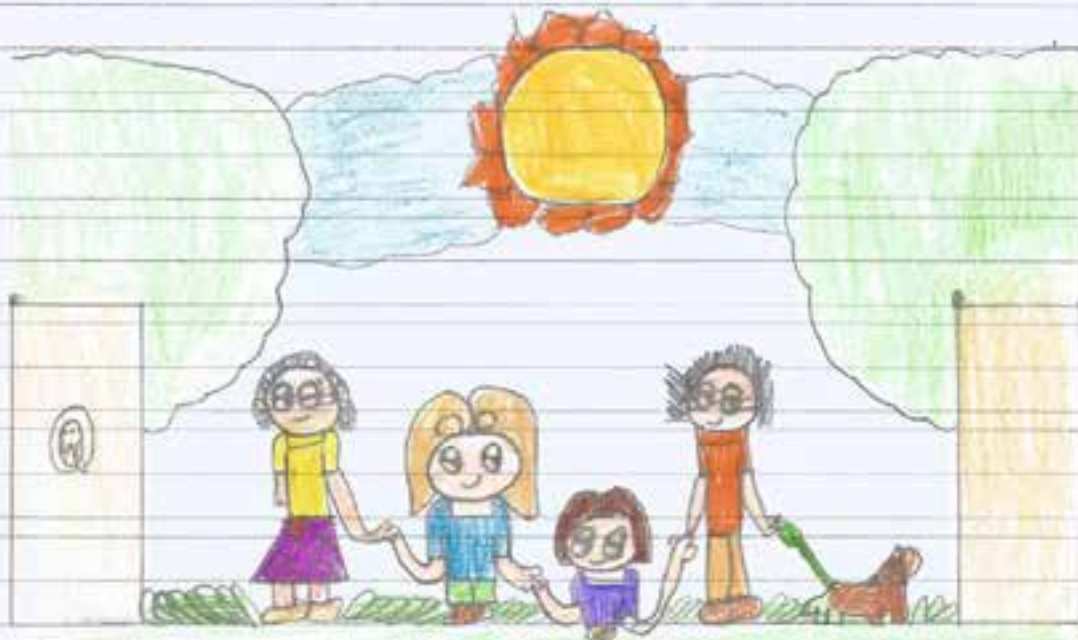


Adriana II

La festa di nonni

La mia nonna è bella e ha i occhi felizanti e si veste come
una signora e mi fa molte cose e mi porta al parco o mi
chiama a Maria.

E il mio nonno me ha portato in campagna e mi sono divertit
to molto e me ha fatto fare un disegno di campagna.



Adriana II



Un momento speciale

Se mie nonne adorano i miei sogni e li fanno diventare realtà, fanno tutto per me e sono gentilissimi con me.

Mi vogliono tanto bene come io a loro, mi salvano dai pericoli e sono molto dolci con me, mi aiutano quando ho bisogno di un aiuto, sono molto speciali con me.

Quando proteggono il mio compleanno fanno tutto per me, stanno sempre con me, mi stanno sempre dietro e io sono contento con loro.

Mi hanno comprato anche la torta che ho sempre desiderato.



La torta la uniscono!

Sono spedi per me, io gli voglio
tantissimo bene e non lo voglio mai la-
sciare da solo.

Sono sempre giose,

Sono contenta di avere due mamme così gentili
e che mi vogliono così bene, mi portano me
negli di giocattoli.

Giocano con me gli voglio bene.

Sono le mamme più speciali che ci siano
in tutt il mondo

Gli voglio bene!

Uttoria III classe III





Grazie nonni

La mia nonna si chiama Tada, spesso sabato o domenica andiamo a trovarli, quando andiamo a trovarli facciamo diverse cose: prima studio, poi gioco o a palla o a basket e infine facciamo un po' di i-pad.

La nonna quando andiamo dai nonni, per il pranzo ci prepara: fettine panate, pastor al sugo e poi mangiamo il dolce.

~~Grazie~~ Grazie nonna!





MARZIA

Roma - 1° novembre

I nonni sono speciali

I miei nonni sono speciali perché si dedicano tanto a me e sono sempre gentili e premurosi.

Si chiamano: Elena, Ettore e Letizia.

Quasi tutti i giorni mi vengono a prendere a scuola e quando arrivo a casa trovo una buonissima merenda.

Quando sto male mi coccolano e quando sono triste



mi consolano.

Fin da quando ero piccola
mi hanno sempre accontentata
e hanno eseguito ogni
mio desiderio.

Sono delle persone meravigliose
e gli voglio tanto bene.

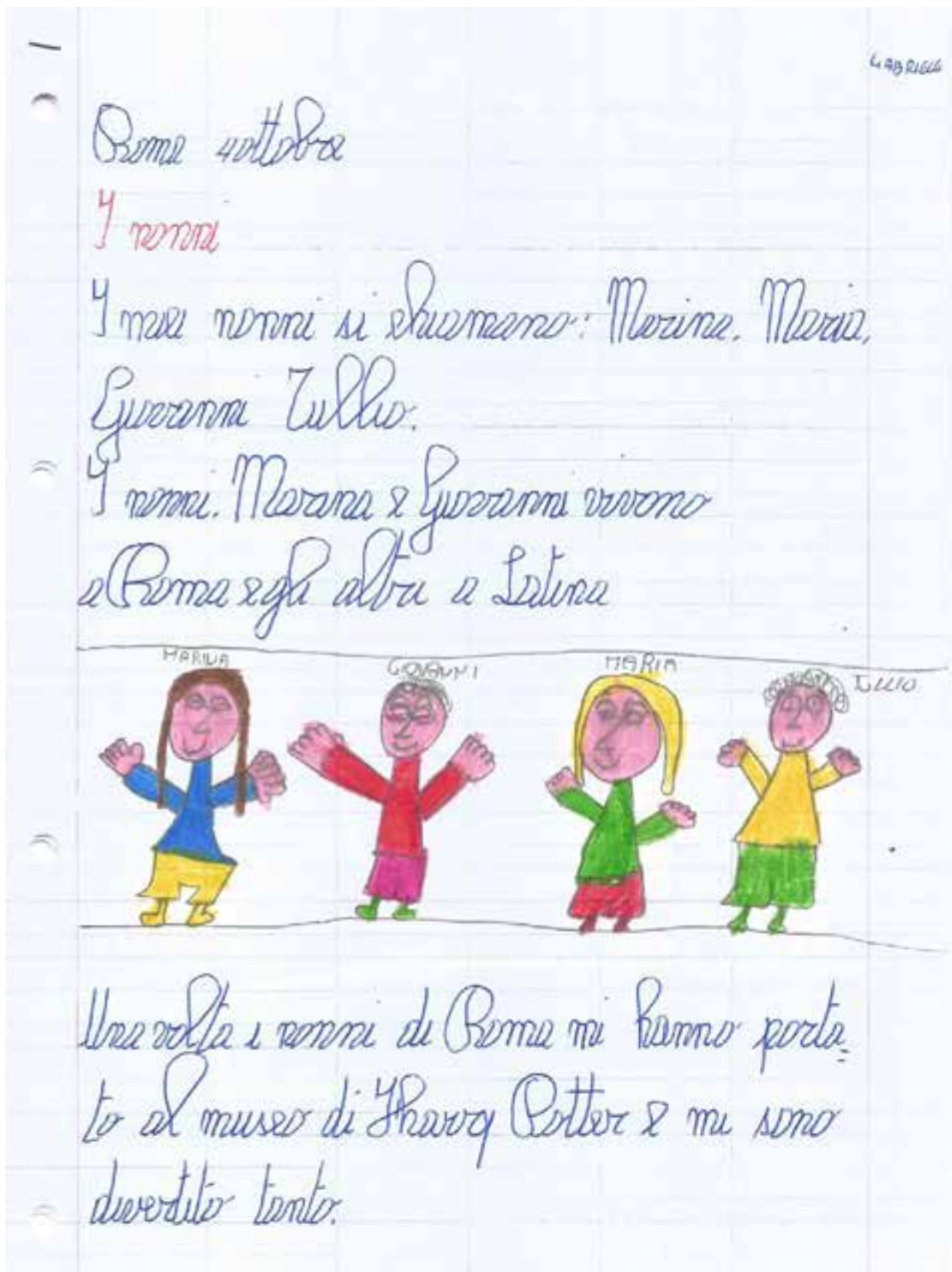
Marsia classe III

Siete i mamma

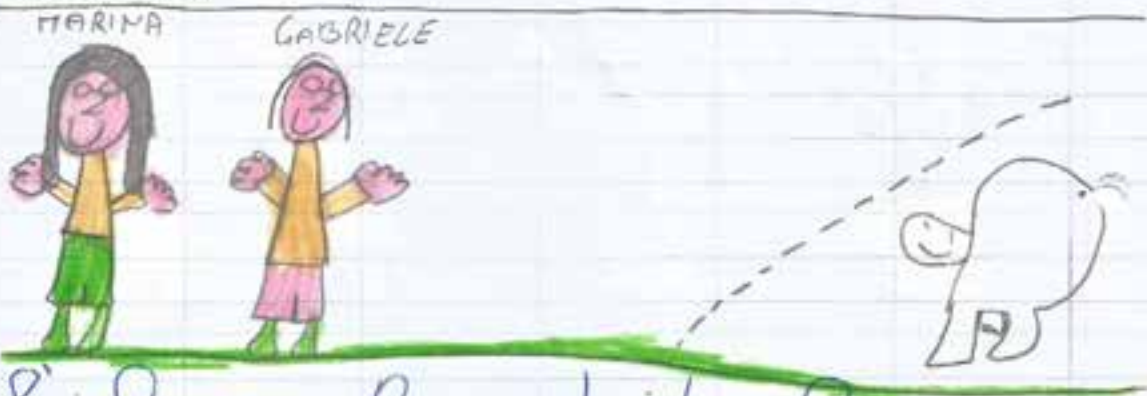


migliori del
Mondo





e poi con quelli di Roma e sono andato
allo zoo a vedere gli animali e ho visto:
il leone, l'elefante, la tigre, i gufi, i pesci,
e le scimmie. con loro brasevoro tutto
luglio a Trapani e con i miei zugini
che vivono a Milano e ho visto mol
ti animali



E si chiamano: leon, david, yael.

Con i nonni di Latina sono venuti al
museo e hanno di sei anni e i nonni



di Latina sono venuti al mio compleanno

e i nonni di Latina si chiamavano Marco e
Tullio

E i miei nonni sono gentili e sinceri

Gabriele classe III



1
I miei nonni

Io ho quattro nonni: due materni e due paterni.

I nonni materni si chiamano Maria Rita e Salvatore, i nonni paterni si chiamano Pierluigi e Adriana.

Per coincidenza nonno Pierluigi e nonno Salvatore fanno lo stesso lavoro: i medici.

Nonna Maria Rita e nonna Adriana fanno le professoresse di matematica e di fisica.

Abitiamo tutti molto vicini; infatti li



vedo tutti molto spesso.

Mio nonno Pierluigi, quando racconta le cose che gli sono successe, usa moltissimi particolari e ci mette tanto tempo a raccontarle.

Mio nonno Salvatore è molto appassionato di musica e mi insegna a suonare vari strumenti: pianoforte, chitarra, armonica e cori.

A mia nonna Adriana le piace molto cucinare e insieme prepariamo dolci e pizze senza glutine.

Mia nonna Maria Rita è molto religiosa.



sa e ogni domenica mi accompagna a Messa.
Mi piace stare con i miei nonni perché ho molte cose divertenti da fare con loro!!

Michela III^a

MICHEL
B.





I nonni

Tutti i nonni del mondo sono
bravi e molto buoni.

Se i nipotini qualche volta fanno
le marachelle loro si arrabbiano.

1) volte non ti sgridano e,
anche se si alterano, ei passano
sopra.

Al mio compleanno abbiamo
giocato scherzato e ci siamo
divertiti molto.

Tutte le volte che ci annoiava,
ma ci inventiamo qualcosa da

fare; In queste occasioni si danna
zimo un sacco.

MILLORE CLASSE III





110

I nonni

I nonni per me sono importanti, la nonna Angela è importante per me, mi vuole tanto bene, e io a lei.

Mi prepara i miei dolci preferiti, e a volte mi aiuta a studiare geografia perché è brava.

La nonna Angela la vedo più del nonno, quando mamma ha da fare lei viene a casa sua, anche quando mamma e papà vanno ad un concerto.

Il nonno Vincenzo invece lui vive in Puglia e quindi lo vedo di meno.

In estate andiamo da lui al mare, giochiamo sulla spiaggia e poi ci facciamo una bella nuotata.

In estate dell'anno dopo facciamo cose diverse e divertenti.

Poi con lui in vacanza ci facciamo delle passeggiate.

Il nonno a volte viene a Roma, e si fa compagnia e aiuta papà



al negozio.

MIA CLASSE III





MARILENITA SANTANGELO CLASSE III

I miei nonni paterni

La nonna paterna si chiama Giuanna lei è molto calma rispetto a mia nonna materna.

A mia nonna piace molto l'arte ma dell'arte le piace molto il disegno.

La nonna paterna si chiama Michela e maggiormente tutti e due sono magrissimi, e hanno tutti e due gli occhiali, e parlano tutti e due parlano con la voce abbastanza bassa, e loro hanno anche tante cose in comune.

Loro hanno anche una cara a Irene e ci invitano praticamente ogni estate, e anche quando ci sono sempre i cugini il più grande è Lorenzo e così detto Lorenzo che ha cinque anni, poi Fabio e così detto Fabio che



ho tre anni, poi in fine Luciano o con della Luciano che ho sei
anni circa.





classe III

ANDREA

Tema dei nonni

Io ho due nonni.

Mio nonno si chiama Michele
e mia nonna Teresa.

Mio nonno vive vicino a casa
nostra, e ogni domenica viene da
noi a pranzo e qualche volta a
sera.

Quando mi sento male viene
a casa e mi racconta storie di
quando era giovane.

Mia nonna Teresa non la
posso vedere ogni domenica



perché vive molto a Napoli.
Nonna Vera non si arrabbia
ma ed è sempre allegra.
Alcune volte in estate andiamo
al mare a casa sua con nonna.
Ti voglio bene moltissimo
siete i nonni più belli che io
abbia mai avuto



ANDREA



IO E I MIEI NONNI

Io ho quattro nonni che adoro e amo tanto.

I miei nonni paterni vivono nel mio stesso palazzo e quindi li vedo ogni giorno mentre i nonni materni li vedo il martedì, il giovedì e nelle vacanze estive vado a casa loro con la mia cuginetta. Mio nonno paterno mi ha trasmesso l'amore per il pianoforte infatti è stato lui a convincermi a prendere lezioni. Mia nonna paterna è molto simpatica e gentile, quando ero più piccola nel mio asilo si facevano le gite con i nonni, lei mi accompagnava sempre. Mia nonna ha una mensola dove ripone tutti i miei disegni. Io e mia nonna siamo nate lo stesso giorno e come lei sono una laziale spietata infatti è stata proprio lei a farmelo diventare regalandomi fin da piccolina vari gadget laziali. Io e mio padre abbiamo dato dei soprannomi ai nonni che sarebbero nonna Lilla perché è il suo colore preferito e nonno Pedro o nonno Mau e sinceramente non so il motivo. I miei nonni materni non si stancano mai perché ogni giorno o quasi devono sorbirsi sia ma che la mia cuginetta. Mio nonno gioca con me a palla e anche a carte per esattezza Briscola e Solitario. Mia nonna invece cucina in un modo spettacolare ed infatti quando viene mi ingozzo di cibo. I miei nonni materni non sono romani perché vengono dalla Calabria e l'altra da Campobasso. Per



fortuna solo una nonna nella mia famiglia fuma ancora cioè nonna Lilla che anche se noi (io e mio padre) continuiamo a dirle che il fumo fa male lei non smette mentre nonno Mau ha smesso qualche anno fa. Se mi chiedessero a quale nonni volessi più bene non saprei rispondere perché hanno tutti e due pregi e difetti. Per esempio un pregio dei nonni paterni è essere pieni di ispirazione mentre un difetto è che litigano molto sia fra di loro che con mio padre. Invece un pregio dei nonni materni è essere sempre disponibili per me; mentre un difetto è essere tanto attenti e premurosi che a volte sono leggermente pesanti.

GRAZIE NONNI DI TUTTO QUELLO

CHE FATE PER ME

ELEONORA



IO E I MIEI NONNI

Io sono rimasta con una solo nonna... con me è sempre gentile. Alla mia nonna voglio tanto bene come lei ne vuole a me. Mia nonna quando mi faccio male viene e mi cura. Io le voglio bene perciò cerco di fare tutto il possibile per lei. Per me mia nonna è un diamante che brilla fortissimo, è un punto di riferimento. E' molto divertente e sorride sempre quando la guardo. Io e mia nonna quando andiamo in campagna ci mettiamo a raccogliere la frutta, naturalmente vengono anche mia sorella e mio fratello. Certe volte quando vado a casa di nonna ci fa sempre giocare fuori perché ha un giardino grandissimo con tante piante. Mia nonna ci fa sempre divertire, anche se c'è un problema oppure piove, lei sa sempre come farci giocare. Quando faccio i compiti e non capisco qualcosa lo chiedo a nonna che si siede e me lo spiega con calma. Per me mia nonna è la cosa più bella che possa avere e con cui posso stare tranquilla. Io sono stata veramente fortunata ad avere una nonna bella e buona.

GRAZIE NONNA!!!!!!!

Del Monte

IO E I MIEI NONNI

Ho due nonni che si chiamano Elisabetta e Mimmo Domenico. Mia nonna ha settantatre anni, ha tre fratelli e una sorella, mio nonno ha ottantadue anni ha due sorelle. A me piace tantissimo stare con i miei nonni, anche se purtroppo mio nonno ha una malattia incurabile che fa perdere la memoria. Mia si veste sempre alla moda e ama fare shopping con me. Cerca sempre le cose migliori per la mia famiglia e non vede mai l'ora di venire a casa mia con qualche cosa nuova; in tutti i negozi che visita inizia a chiacchierare con le commesse, per questo appena entra in un supermercato o semplicemente fa una passeggiata tutti la riconoscono e la salutano. Lei è molto ordinata e non esce mai di casa con un ciuffo storto; Mia nonna ha perfino UNO DEI MIGLIORI TELEFONI DI OGGI!!! Lei però lo usa solo per fare video e foto al nonno come ricordo e per mandarci notizie quando va in Calabria. Io trascorro il mio tempo libero con la nonna e le mie cuginette a fare passeggiate e shopping e quando viene pure il nonno nonostante la malattia ci riconosce e dice:- Ciao, ciao venite qui!- A volte è scatenato, vuole uscire, vuole entrare, vuole fare questo, vuole fare l'altro... Altre volte è calmo e felice; Avrei voluto tanto stare con il nonno come sto con la nonna ma le prime fonti leggere della malattia gli sono venute quando io avevo a mala pena un anno. Quando incontro mio nonno sento tenerezza nel mio cuore e mi dispiace per lui; se lui non fosse malato sarei uscita tante volte con lui. Il suo modo di parlare è eccitante, sempre allegro e un po' scatenato e da bambini. Mi piace stare con il nonno, lui mi parla sempre e mi saluta sempre. Mamma a volte gli chiede chi siamo e di solito ha bisogno di un po' di aiuto ma alla fine ce la fa. Il nonno da piccolo studiava e studiava tutto il tempo, gli piaceva molto ed è stato un grande medico. Ancora a Nicastro ci sono le lettere per lui!! Quando sto con i miei nonni mi sento al paese delle meraviglie!! NONNO NONNA GRAZIE CHE CI SIETE!!!

Ludovica Polletta



24/10/20

Io e i miei nonni

i miei nonni sono tre.

Mia nonna sono tre vive a Roma mentre i miei nonni paterni abitano a Termoli in Molise.

I miei nonni si chiamano Pina Sebastiano Patrizia Nicola.

Mi vogliono tanto bene.

Per me i nonni sono tanto importanti perché ogni mi preparano quello che voglio sembra che mi leggano nel pensiero !

Poi hanno dato la vita ai miei genitori, quindi sono molto grato !!

Questo sabato sono andato a Orbetello alla tomba di mio nonno perché venerdì era il suo compleanno...

Anche se i miei nonni stanno in Molise voglio loro tanto bene ci ospitano sempre.

Ci fanno giocare in giardino a ping pong, sono gentili.



Il sei e il sette Ottobre sono andato a Termoli con papà e mia sorella c' era pure mio cugino.

Mio nonno Sebastiano mangia il peperoncino a morsi non si brucia la gola bravo nonno!

Mia nonna Patrizia cucina benissimo, anche mia nonna Pina cucina le cotolette alla milanese perché lei è Milanese.

I miei nonni ai chiamano perché sono tra loro molto simpatici.

In estate mia nonna ci fa invitare gli amici in piscina mentre lei si riposa.

Se non fosse per nonno Nicola noi non avevamo la casa a Montepulciano e anche quella a Lavinio nonno si è impegnato molto sul lavoro.

Mentre nonna Patrizia si occupava di mamma e di zia Alessandra.

Mia nonna è sempre stata una forte ogni giorno va al bar prende il giornale e porta il cane a spasso!

Nonni siete i miei tesori più importanti!!



Io e i miei nonni

Sono Achaiah per me la nonna è preziosa.

La mia nonna vive nelle Filippine per vedere per la prima

Volta mia nonna Raynalda.

Appena visto mia nonna la mia mamma piangeva.

La mia nonna ha i capelli neri e anche gli occhi sono neri.

Il difetto di mia nonna è che usa sempre lo stesso vestito.

Mia nonna mi fa sempre sconfiggere le paure!

La mia nonna un giorno tirò fuori il cane di mia cugina che

Bello! Grazie nonna! un giorno parlò in barca a me girava la testa allora mia nonna mi prese in braccio forte forte.

Vide così i nonni cioè i genitori di mio padre nella tomba non

Ho mai visto i miei nonni da parte di papa!

Un giorno mia nonna mi fece assaggiare un pane Filippino chiamato Monay. È BUONISSIMO!

Ti voglio un mondo di bene nonna!

Achaiah



Io e i miei nonni

Per me, i nonni sono fonte di esperienza; perché ti insegnano cose che neanche i tuoi genitori o la scuola ti insegna.

Quando vado a casa di mio nonno mi siedo nel posto della nonna che purtroppo non c'è più.

Una volta seduto, mio nonno comincia a raccontarmi la sua storia di quando era bambino.

Mi racconta tutti gli episodi divertenti ma anche quelli in cui si metteva nei pasticci.

Alcune volte quando avevo le verifiche andavo da lui e gli ripetevo tutto quello che sapevo; se mi metteva un bel voto finiva lì, ~~senò~~ studiavo con lui un altro po'.

Alcuni giorni in cui andavo soltanto per salutarlo mi divertivo ad usare la macchina da scrivere.

Di solito scrivevo dei testi divertenti altre volte scrivevo la mia carta d'identità e poi toglievo il foglio e ci facevo il mio auto ritratto.

Nonno sei il mio campione, grazie.

Un'altra cosa che mi piace fare ^{quando vedo} ~~di andare~~ da mio nonno è che lui ha un enorme giardino.

A me piace seguire il sentiero di rocce e guardarlo da tutte le pose.

Mio nonno come corporatura è robusto a gli occhi verdi e i capelli bianchi ovviamente.

Nonno senza di te che cosa farei!!



Matteo Rontempi.
Roma, 10 ottobre 2018

7. *nonni paterni.*

7 nonni paterni si chiamano
Gergio e Gabriella, abitano vicino
alla mia casa e spesso a pranzo
vengono a scuola con loro.

In estate, finita la scuola vado
con loro al mare vicino Roma
così mamma e papà possono venire la
volta.

5 nonni materni si chiamano
Luciano e Franca e abitano più
lontano per questo motivo non
vengo a vederli spesso, però quando
li vedo sono felice. Con nonna



Il nonno gioca a carte e mi fa stare
vivo.

Con nonna Gabriella mi piace giocare
a nascondino, io mi nascondo e lei
mi cerca.

Quando ero piccolo e mi accalavo
spesso, mi ricordo che nonno Sergio
mi metteva subito nelle sue
braccia per calmare la tua.

Con nonno Luciano facevo i
crescentini.

Quando di notte mi addormentavo
perché ero un po' triste, tutti i nonni.



Racconto per i nonni.

L'amore infinito dei nonni.

Il sole splende in cielo e
le giornate diventano sem-

pre più belle i nonni mi
girano sempre intorno

anche se non li vedo mi
stanno sempre vicino.

Il cuore si scalda con
la forza dell'amore, la

nostra stella è sempre ~~lì~~ *

~~lì~~ lassù e rimarrà sem-
pre lì su nel cielo blu.

E' il nostro albero dell'
amore e' gia' fiorito, e
dopo la pioggia, e' felmi-
ni, il nostro segno sarà
sempre l'arcobaleno, e
fra i numeri della mate-
matica ^{di numeri} saremo sempre noi.





Mio nonno

Mio nonno si chiama Romualdo, ma tutti lo hanno sempre chiamato Romolo. Due anni fa, poverino, ha vissuto il suo primo Natale senza nonna, che è morta proprio all'inizio di dicembre. Da allora lui va sempre al cimitero a trovarla e spesso ci invita a pranzo o a cena da lui e cucina i piatti che faceva nonna, per esempio gli gnocchi o i ravioli ed è diventato ~~come~~ bravo come lei.

Durante il campionato andiamo sempre



to lui a vedere le partite della Lazio (di cui lui è tifoso) e della Roma (di cui sono tifoso io); ogni volta che la Roma vince, nonno dice: "Allo, t'ha detto bene!" e quando perde dice: "Te convia' a cambria' squadra."

Ha due brutte abitudini: mangia tanto anche se ha il diabete ed ha un porcione grandissimo; inoltre, siccome è sordo, non parla normalmente, ma urla e gli diciamo sempre di abbassare la voce.

È calvo e quando lo saluto gli do un bacio in cima alla testa.

A mio nonno voglio tanto bene e penso che sia un nonno spettacolare.



I miei nonni

I miei nonni si chiamano Vincenzo e Anna, ucraino e sono nato a Napoli e sono i genitori di mio padre.

Anche se li vedo poco perché ^{viviamo} ~~abitiamo~~ a due ore di distanza, io gli voglio un mondo di bene.

Tutti e due sono bassi, magri e anziani ma non lo dimostrano; mio nonno è tifoso del Napoli come mio padre e io; inoltre è anche pasticcione e simpatico.

Tutti e due sono simpatici e solari anche se ci tengono molto al mio comportamento.

Io li vedo nelle feste mie e dei miei familiari; nelle feste, ^{Belgine} oppure due settimane ^{in estate} e poi mi raggiungono i miei genitori; purtroppo, però, in



tutte e due le settimane lui sta in ufficio quasi
sempre perché è amministratore del ~~xxx~~ condominio.
Se potessi esprimere un desiderio, chiederei di
passare un po' più di tempo con loro.

GABRIELE BELLO



Il testo dei NONNI

Io quando ero piccolo avevo 4 **NONNI**: nonno Pasquale, nonna Pia, nonna Titta e nonno Vittorio.

Ora però ne ho solo 3, perchè **NONNA PIA** non c'è più, ora sta in cielo. Io passavo tanto tempo con lei, giocavamo, mi preparava il pranzo, e aspettavamo il ritorno di mamma e di papà da lavoro. Con **NONNA** mi divertivo tanto, quando facevo qualcosa di sbagliato lei non strillava, ma mi guardava e io subito capivo.

Devide



IO E I MIEI NONNI

MATTEO SAMA'

Oggi vi parlerò dei miei nonni Franca ed Enrico, che sono i genitori di mia madre.

Faccio molte cose con loro, tra cui, tutti i venerdì vado a mangiare il pesce a pranzo. I miei piatti preferiti, cucinati da loro, sono: il tortino d'alicci, la pasta con le vongole e la pasta con il pesce spada.

Con loro sto bene perché ridiamo e scherziamo tutto il tempo. Per esempio, un giorno, ci ha telefonato una signora che lavorava per una compagnia telefonica e io ho risposto al telefono: "Pronto, sono la cameriera, i proprietari sono usciti!". La signora mi ha risposto: "Se, la cameriera...". Per mia sfortuna, l'avevo detto, ridendo in sotto fondo...

Con i miei nonni mi sento come se fossi a casa mia, perché sono i miei nonni e gli voglio bene.



Testo sui nonni

Ciao sono Alessandro e ho 9 anni.

Oggi vi voglio parlare dei miei tre nonni.

I miei nonni materni vivono a Roma e si chiamano Annamaria e Giuseppe: mio nonno lavora nella sua officina da 50 anni, è appassionato di Formula 1 e quando andiamo la domenica a pranzo a casa sua si vedono insieme le gare. Mia nonna aiuta mio nonno con la contabilità in officina. Appena ha un momento libero viene da noi a farci compagnia molto spesso ci porta anche il pesce.

Mio nonno paterno vive a Napoli e si chiama Giovanni: anche lui fa il meccanico nella sua officina e lavora da quando aveva 11 anni, ora ne ha 89 e lavora ancora. Gli piace tanto la pizzeria e lo è



appassionato di Calcio.

Sue troppa non ha più la memoria esterna, perciò lei
non sa dirvi che si chiamava Maria Oda, sapeva cucinare
molto bene - io dolci e amava i bambini.

Alessandro

Carretto

V. pinassi

1/10/2018



Roma 2 ottobre 2018

Testo sui nonni

Oggi vi voglio parlare di un nonno
allora la mia nonna si chiama Maria
e lei passa sempre molto tempo con me
un po' per giocare e un po' per divertirsi
lei è una nonna molto gentile ma anche
e anche severa quando io faccio cose sbagliate
vi voglio raccontare un fatto che è successo
una volta un anno ha allora isteso a cose sue
a giocare allora per giocare con i birilli
ho sbagliato il tiro e la palla è andata
sulla televisione allora non funzionava più
allora lei non mi ha detto niente
perché non ha visto l'impatto per



fortuna mia non se ne accorto nessen
poi quando nonna ha ~~scritto~~ l'impatto io
sono dovuto andare in camera da letto
a dire la verità poi la tv
è rifunzionata grazie a me perché la
spina era staccata poi io e lei ci siamo
divertiti da morire.

LALI CHRISTIAN 1^a PRIMARIA 9/10/2018



I miei nonni

Oggi mi voglio parlare dei miei nonni, i miei sono davvero fantastici perché loro mi hanno sempre sostenuto nei momenti difficili, mi hanno aiutato nei compiti, mi hanno visto nascere e crescere, mi hanno nutrito e curato e poi mi vogliono tanto bene quanto io ne voglio a loro miei fantastici. So mi sono divertito con loro e mi si diverte anche oggi, mi hanno fatto ~~im~~ imparare molte cose e assaggiare molte cose. Ma anche quando si arrabbiano con me e io mi arrabbio con loro io li capisco perché di sicuro sarà un'altra cosa che loro vorranno farmi imparare. Anche se ~~o~~ a volte sono loro a sbagliare e io ad avere ragione io non sono uno di quelli dal belavero della svolta lo dico quando hanno torto. Ed è per questo che io gli voglio bene ciao.

Giuseppe mazzà



Alejandro Alarcon

I miei nonni

I miei nonni materni sono Alejandro e Paula, con loro ci passo per il tempo quando posso andare a Madrid. Perché loro vivono a Madrid España. I miei nonni paterni si chiamano Manuel e Petra, con loro non ci passo niente di tempo li vedo solo quando facciamo le "riunioni familiari" in un ristorante. I miei nonni materni o miglior detto il mio nonno Alejandro mi prepara un'insalata di cipolla e cetriolo con un po' di sale e poi pure mi prepara un dulce Español el arroz con leche o pure detto riso con il latte, mi va a combinate i churros e las pokras che avvolte le mangio con la cioccolata calda. ma invece mia nonna x Paula mi compra le figurine,



mi prepara molto buon cibo e mi porta dove
voglio, con i miei nonni e i miei zii gioco
a briscola e alle sette e mezzo e giochiamo
con monete di € 0,10 e vinta sempre mi piace
soprattutto andare a Madrid come loro ma
hoi temporalmente ho ~~esse~~ assolutamente ho!
voglio stare lì per sempre.

È una cosa che mi sono dimenticato è che i miei
~~no~~ quattro nonni cioè Alejandro e Mahuel
glie sono ciechi e Paula e Petra lavoravano
in cucina con loro. Ed è per questo che
mi preparano del cibo esquisito.

così sono i miei nonni. A e una cosa il mio
nonno con la luttu sapeva se il giorno dopo
ploveva o faceva sole e ora si così sono i miei nonni.



Roma 2 ottobre 2018

I nonni

Mi chiamo Lorenzo e ho quasi 10 anni.

Io ho 4 nonni e un bisnonno, i miei nonni paterni sono nonna Maddalena e nonno Luciano. Con mia nonna quando sono a casa vado a fare colazione al bar, a lei piace tanto, un caffè per nonna e tramandino e cappuccino decaffeinato per me. In quel momento mi sento grande, mi presenta a tutte le persone che incontriamo con un gran sorriso.

Poi c'è mio nonno Luciano, con lui ci sta poco, perché va sempre la girone a tennis e la sera si addormenta presto.

I genitori di mia madre vivono nel lago di Vico.

Nonno Umberto e nonna Rosalba hanno una

grande casa circondata da alberi di castagne e nocciolo. Questi nonni sono un po' vecchietti, mia nonna è sempre brucata e mette la lacca sui



capelli. Mi coccola molto ed io le voglio molto bene. Nonno Umberto in inverno, indossa sempre una giacca da camera e le pantofole, ha una stanza tutta sua con il computer, la televisione e un grande schermo come quello del cinema, quando sono da lui ci seduciamo sul suo grande divano e guardiamo i film che mi piacciono. Mi piace molto stare con lui.

In fine c'è il mio bis nonno Alessandro, lui vive a Pieti, a 97 anni ed ha fatto la guerra, non lo vedo tanto spesso ma quando siamo insieme, mi racconta delle sue battaglie. Sono proprio un bambino fortunato, perché ho due nonni meravigliosi che mi vogliono molto bene.

Lorenzo Antonini



Roma 30 settembre 2018

I nonni

I nonni sono delle persone speciali per la crescita dei bambini perché sono molto pazienti e comprensivi a differenza dei genitori che sono sempre nervosi e impegnati a lavorare.

Io purtroppo ho due nonni che sono morti e ho rimasto solo la madre di mio padre nonna Teitti e il papà di mia madre nonno Ezio.

È una grande fortuna avere i nonni, loro hanno molta esperienza e possono insegnare tante cose ai bambini.

Quando mia mamma non può venire a prendermi a scuola sono contentissimo perché viene nonna Teitti.

A me piace molto stare con lei perché mi aiuta a fare i compiti, a volte mi compra qualcosa, insieme



giochiamo tanto e mi racconta storie divertenti di quando mio padre era piccolo.

Invece sono molto triste per mio nonno Ezio perché ora lui sta in una casa di riposo e non sono abituato e non voglio accettare di vederlo così.

Tutti i pomeriggi lo vado a trovare con la speranza che camli qualcosa, per colpa della sua malattia non mi può raccontare niente e parlare più, ci sono dei giorni che nemmeno mi riconosce e dei giorni che mi saluta.

Mentre prima che andasse in questo posto lo vedevo a negozio e ogni domenica veniva a casa mia portava dei dolci e si metteva ha parlare e ha giocare con me, dopo ci guardavamo la partita insieme con mio padre e poi lui tornava a casa sua.



Per me i nonni sono importanti perché loro mi fanno
essere felice in ogni momento, nonna Teiti è la mia
preferita con lei posso ancora parlare e giocare.

È arrivata i nonni



I miei nonni

Il due Ottobre è la festa dei nonni, e secondo me è una festa molto importante perché i nonni sono importanti per tutti i bambini del mondo. Io ho quattro nonni: i nonni materni che si chiamano Gjanna e Renato. Nonna Gjanna è un pò paffutella, bassa e bionda mentre nonno Renato è alto, robusto e ha i capelli grigi. Invece i nonni paterni si chiamano Chiara e Ferdinando. Nonna Chiara è magolina e nonno Ferdys ha un pò di pancetta e porta gli occhiali. I nonni paterni li vedo più spesso perché abitano nella casa accanto alla mia e passiamo tanto tempo insieme al ristorante mentre i miei genitori lavorano. Li il Sabato e la Domenica. Loro sono buoni perché



ogni tanto visiamo e mi difendono sempre quando mamma si arrabbia con me. Nonna mi fa tanti regali quando mi comporto bene ma anche quando faccio la capricciosa e allora mamma si arrabbia con lei. Mi compra sempre le cose per la scuola, i vestiti e le borse carine.

Nonno Ferdinando ha un piccolo orto vicino casa e mi porta spesso con lui per vedere come si piantano le verdure e mi fa raccogliere anche i pomodori, le zucchine e i fagiolini. Addirittura mi fa guidare la macchina solo nel parcheggio del ristorante imbraccio a lui da quando ero più piccola. Mi insegna tanti giochi da fare con le carte e mi fa giocare anche a scacchi.



Anche i nonni materni sono molto buoni e bravi, ma un pò più severi con me quando faccio le cose che non devo fare. Nonna Gianna è molto brava a cucinare, quando vado da lei a pranzo e mi prepara il minestrone, la parmigiana o gli gnocchi io mi lecco anche il piatto. Quando faccio qualcosa di sbagliato, mia nonna mi sgrida un pò pò più quando mi sgrida mamma mi difende perché dice che lei è esagerata. Lei cuce a macchina e mi fa tante cose per la danza e alcune volte mi fa dei dolci buonissimi. Nonno Renato è molto intelligente e il più saggio di tutti ma è un pò sfortunato, perché da un pò di tempo sta sulla sedia a rotelle anche se



da poco cammina un pò con le stampelle. Lui era un vigile del fuoco, molto forte, sa tante cose, mi racconta tante ~~esse~~ storie di quando lui era piccolo oppure quando lavorava in carceri e andava ai terremoti per aiutare le persone. Mi ha insegnato a disegnare, a scrivere, a fare le foto e mi spiega sempre le cose che non capisco. Io voglio un mondo di bene ai miei nonni perché mi sono sempre stati vicini e mi insegnano tutte le regole della vita. Sono fortunata ad averli ancora vicini a me.

Ludovica Corfiri



Elisabetta Patania

I nonni

I nonni sono molto importanti per noi bambini.

Io, purtroppo li ho persi quando ero piccolissimo,
e quindi conservo di loro pochissimi ricordi, ma per
fortuna ho ancora nonna Anna viva, e me la
voglio tenere stretta stretta.

Quando sono vicino a lei mi sento ^{bene} e penso cosa
farei senza di lei.

Quando viene a trovarmi io e nonna
giociamo a scacchi e nonostante lei non ci
sappia giocare, noi ci divertiamo tantissimo.

I momenti più belli che passo con lei sono
quando, noi nipoti ci trasferiamo da lei
per una settimana durante le vacanze estive,
prendiamo il gelato insieme, facciamo tante



parseggiate, l'aiutiamo a fare la spesa e a pulire tutta la casa poi giochiamo a carte, ma la cosa più bello è essere coccolato da lui in ogni momento della giornata, sentirmi al sicuro e scoppiare di felicità.



Camilla Balci

Descrivo la mia nonna

La mia nonna si chiama Antonietta. È alta, ha gli occhi marroni, gli occhiali, i capelli marroni e ondulati. È molto gentile, lei mi vede molta bene e anch'io gliene voglio. La mia nonna è super brava a cucinare e quando sto da lei mi fa sempre i miei piatti preferiti, inoltre è molto brava perché al mio arrivo mi fa trovare sempre un bigliettino di benvenuto e un piccolo regalo fatto col cuore. Ho deciso di descrivere lei perché è la nonna più anziana che ho: ha settanta anni ma nonostante questo è molto agile e attiva. Tre anni fa si è ammalata, ma ora è guarita perché ha fatto tutte le cure. In quel periodo è stata molto coraggiosa, non si lamentava mai, faceva le



così di sempre: cucinava, stirava, puliva e pregava. Noi della famiglia quasi ci dimenticavamo che non stava bene! D'estate passavo lunghi periodi dalla mia nonna: lei mi accompagna spesso al mare e mi porta a mangiare fuori. Quando piove e ho finito i compiti giochiamo a carte, mentre quando è una bella giornata andiamo al parco. La mia nonna mi riempie sempre di coccole ed attenzioni, ad esempio la mattina quando mi sveglio mi fa trovare il cornetto alla nutella, il mio preferito! In conclusione io le voglio un mondo di bene!



Matteo Parodi

I miei nonni

I miei nonni si chiamano: Liana, Giorgio, Gianni ^{noi} e c'è mia nonna Rita che purtroppo è morta all'età di 40 anni.

Liana e Giorgio sono i genitori di mio padre e Gianni e Rita di mia madre.

Mio nonno Gianni lo vedo soprattutto d'estate perché ci facciamo un mese in Sardegna insieme perché lui ha il gommone e il camper.

Mia nonna Liana la frequento più di tutti e ci vedo a dormire quando i miei genitori sono fuori a cena.

Mio nonno Giorgio lo vedo molto raramente perché lavora molto, però quando lo vedo ci parlo di squali perché lui si è immerso con gli squali.

Con mia nonna Liana guardiamo i telefilm gialli alla



televisione e cerchiamo di indovinare il copione che indovina sempre lei.

Io e mia nonna ~~se~~ facciamo spesso insieme con lei ed avremo Frumoso la passione per la lettura, infatti quando ero piccola, mi leggeva tanti libri e così mi ha insegnato a leggere.

Ancora oggi mi compra i libri ogni settimana.

Nonno Gianni è un tipo simpatico e mi ha introdotta nelle sue conoscenze; nonno Giorgio anche se lo ~~se~~ vedo poco si interessa alla mia vita.

~~Secondo~~ ^{me} i nonni sono una fonte di protezione e amore per i bambini.



NONNO GIANNI



NONNO, GIORGIO



NONNA LIANA





Lancredi Finutti

Roma, 14 ottobre 2018

~~I miei~~ I miei nonni

I miei nonni io non li conosco per questo parlerò delle mie nonne,

Le mie nonne sono un po' basse, ~~so~~ molto gentili e molto simpatiche,

Giocano con me, mi aiutano a fare i compiti e mi fanno fare passeggiate.

Qualche volta dormono da noi altre invece restano solo a pranzo e altre volte a cena.

Stanno spesso insieme e se dormono da noi dormono nella stanza di Ludovica.

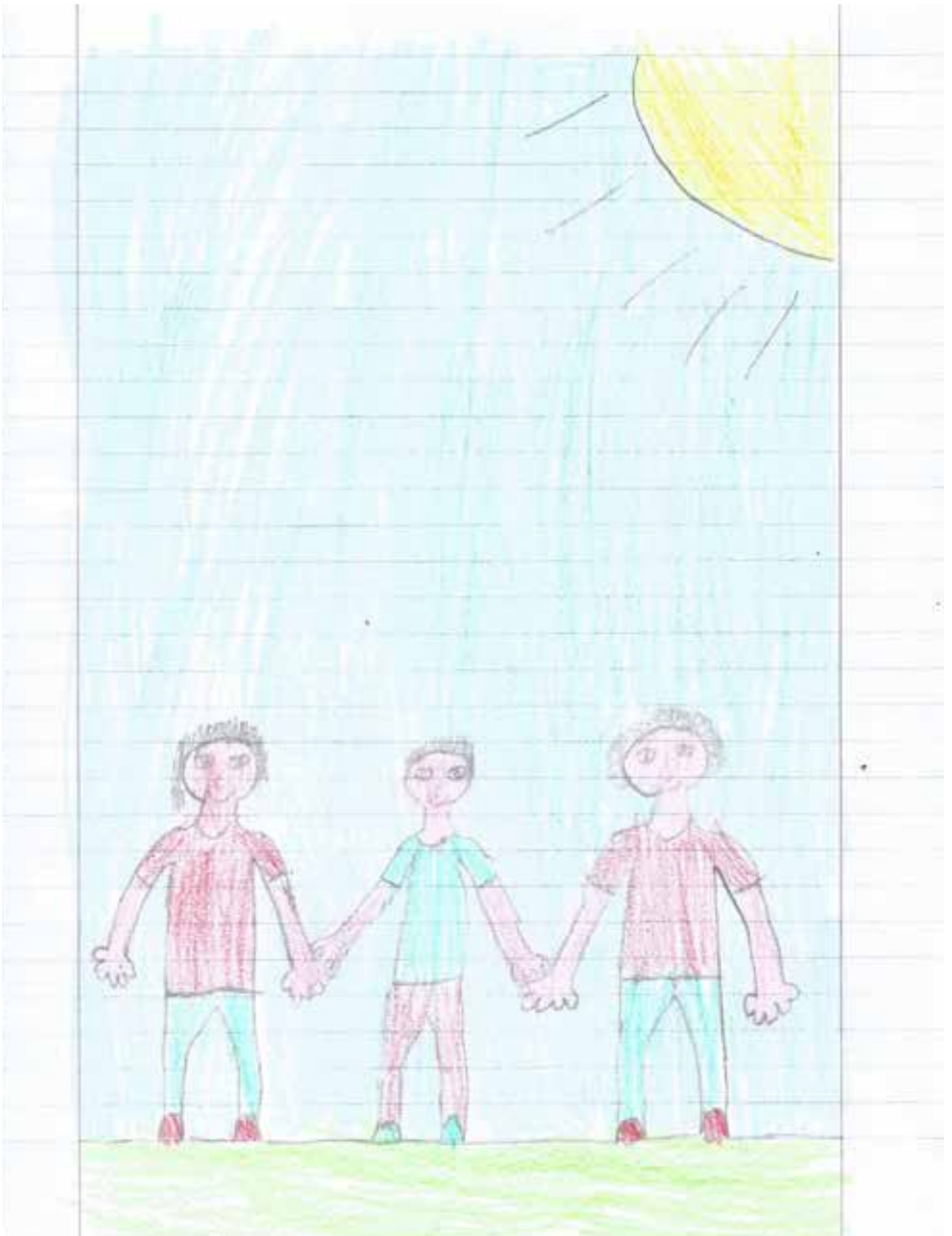
Le mie nonne si divertono a giocare con



noi a scopa, si giochiamo da quando mia nonna mi ha insegnato a giocare.

Alle mie nonne piace leggere, giocare a carte, stare con noi, gli piacciono pure i viaggi, la lirica, il teatro e stare in famiglia.

La cosa che mi piace di più delle mie nonne è il loro essere affettuose e disponibili e io gli voglio molto bene.





Mario Zavatti

Roma, 13 ottobre 2018

I nonni

I miei nonni sono tre, infatti ne è morto uno che si chiamava Franco.

Quando è morto aveva settantacinque anni.

Gli altri nonni sono: Lilvio che ha settantotto anni, nonna Uivina che ha settantanove anni e nonna Nadia che ne ha settantacinque.

Nonna Nadia ha i capelli tinti e corti e ha gli occhi neri e le rughe; Nonna Uivina ha i capelli tinti biondi e ha gli occhi blu e ha le rughe e nonno Lilvio ha i capelli bianchi.

Quando vado da nonna Nadia lei mi
prepara il mio piatto preferito.

Quando vado dagli altri nonni gioco
con il loro cane che si chiama Gustavo
ed è un bassotto.

I nonni ci insegnano tante cose.





PA

Roma 17 ottobre 2018.

Io e i miei nonni.

Io mi diverto molto a stare insieme ai miei nonni. Mio nonno si chiama Alessandro, ha i capelli bianchi come la neve e quando esce insieme a messa: indossa una cravatta molto elegante un cappotto che lo riscalda e infine dei pantaloni marroni come il suo tavolo sul balcone. La mia nonna si chiama Manuela, ha i capelli grigi come le nuvole quando piove, e gli occhi verdi come l'erba e cucina delle polpette buonissime. Quando io arrivo a



casa sua mi preparava delle merende
deliziose. A volte gioco con lei a
dominò perché non molto spesso.

I nonni per me sono angeli, se si
per custodirci.

* Marco Alessandro
Ronea



PA

Roma 17 ottobre 2018

5 miei nonni ^{di mamma}

Io ho solo, mia nonna ^{di papà} si Morina e quando la vado a trovare mi regala sempre tanti oggetti. È molto bella e ha due occhi colorati come i miei occhi, si veste sempre di giallo perché è il suo colore preferito e ha scarpe sempre nere. Quando abbiamo finito di pranzare mia nonna mi porta sempre al parco, mentre mio papà si vede il telegiornale. Nonna ed io abbiamo un gioco regalissimo. Io quando vado da mia nonna di nome Corina; ma tutti la chiamano "Elio", nonna ed io quando abbiamo finito di pranzare, nonna e mia mamma mi aiutano sempre con il pignone, e quando ritorno a casa mi sento libera e felice e penso che mi sono divertita e quando ritorno da loro mi diverto un mondo



e sono felicissima e tutto questo mi fa' capire che gli voglio un
mondo di bene! ♥

Giulia Francesca Zerti



Roma 17 ottobre 2018

"Io e i miei nonni"

Io ho pochi nonni un nonno e due nonne,

Sono tutti e tre color castani come il fusto
dell'albero, labbra rosse come le fragole, vestiti
colorati e rose a patata.

Sono molto buoni come gli angeli perciò
hanno un cuore d'oro come il mio, ci
cantiamo canzoni, ci abbracciamo sempre
e giochiamo in ogni momento.

Alessia Domianovschi



Roma 17 ottobre 2018

Io e i miei nonni

I miei nonni ed io non ci vediamo spesso, però il loro amore mi fa credere di averli con me sempre. Il nonno che mi è più simpatico è nonno Diego, è semplice, gli piace la compagnia, ha occhi marroni come il terracotta del suo orto, gli piace il vino, possiede dei capelli bianchi come neve. Nonno Diego ha un'altura media e il nonno che è rimasto di mia madre Irene.

Matteo Scianese.



Roma, 27 ottobre 2018

Mia nonna

Mia nonna si chiama Lina ed è l'ultima
persona che rimane ^{con me} di mia mamma che adesso
è in cielo insieme ai genitori della mia ma-
estra di nome Lucia, insegna tante materie
ed'è la maestra più brava del mondo. Lina
ha gli occhi quasi come i miei, ha un bel
viso ed è molto brava quando mi parla,
ha le labbra rosse come un riccio rosso
aculei, ha i capelli bianchi ma li tinge
castano, perché non le piace far vedere
alla gente i suoi capelli bianchi come la
neve appena caduta dagli alberi. Indossa
sempre una felpe nera come la notte,



a volte un maglione sempre nero, dei pantaloni
blu scuro e delle scarpe. Quando da vedo
a trovare le ricette delle nonne. Mio nonno è
molto speciale perché è il regalo più bello
che io possa avere.

Giulia Colafelice.



Roma 28 ottobre 2019

Ho i miei nonni

Io ho quattro nonni, ma il mio preferito è mio nonno Mario. Ha una folta barba bianca simile a quella di Babbo Natale e candida come la neve, possiede dei bellissimi occhi azzurro chiaro come il cielo senza una nube, possiede anche degli stupendi capelli grigi come il cielo nuvoloso a marzo. Abita a Passo Longo, un paesino lontano sessantatré chilometri da Roma. Ogni martedì e venerdì mi viene a prendere per portarmi a scuola o a catechismo. Con lui ho un buon rapporto, ci raccontiamo bruciollette a vicenda e ridiamo a crepapelle. È simpatico, spiritoso e scherzoso. Gli voglio tanto bene e desidererei che visse in eterno vicino a me. *Fabio Massimo Mannocini*



Roma 17 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Io avevo una nonna di nome Roberta,
e' andata in cielo prima che io nascessi,
ma la tengo sempre nel cuore.

Io ho un nonno di nome Maurizio: ha degli
occhi marroni come le castagne, i capelli bianchi
come le nuvole in cielo, andiamo ogni volta
a raccogliere le zucchine verdi e pomodori rossi,
i girasoli con dei semi squisiti. Invece quando
siamo nel palazzo usciamo a portare Schiavini
fuori. Io ho anche altri due nonni di nome:
nonno Gianni e nonna Leliana: nonna ha
degli occhi marroni come la corteccia di
un albero, cucina benissimo. Nonno invece ha



quasi i capelli bianchi come la barba
di Babbo Natale, come e porta con
se porta un cane bianco e nero.

L'anno scorso hanno portato mio fratello
e me a Rimini e abbiamo fatto ginnasti-
ca, siamo andati su tante giostre.

Se dovessi scegliere tra i nonni
non saprei quale scegliere perché voglio
un mondo di bene a tutti loro

Federica Piatto



Roma 17 ottobre 2018

I e le mie nonne

Le mie nonne sono molto simpatiche però a me dispiace che non ho potuto conoscere i miei nonni. Le mie nonne sono fatte così: mia nonna ha gli occhi marroni come le castagne, i capelli bianchi come le nuvole, il naso molto grande, ha le labbra rosse come dei rubini. La mia seconda nonna ha: dei capelli grigi come il cielo nuvoloso, anche lei ha gli occhi marroni come una quercia e le labbra rosse come il fuoco.

Mi diverto a ridere e scherzare, ma non dimenticherò mai i miei nonni che sono lassù nel cielo. Mamma e papà mi hanno raccontato come erano i miei nonni da giovani, mi sono emozionato.

Edoardo Maria Valenti.



Pioma 17 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Io ho la fortuna di avere tutti e quattro i nonni in vita.

La nonna a cui sono legato di più si chiama Tina Luino.

Nonna Tina ha: i capelli bianchi come la neve, gli occhi color castagna e ha un naso a patata.

Io sono molto legato a mia nonna perché è spiritosa, mi prende alle due, per andare a mangiare le sue buonissime fettucine al sugo.

La casa di mia nonna è molto



grande e spensierato, per giocare sempre
a nascondino.

Io sono molto legata a mia nonna
e le voglio un mondo di bene e
non avrei desiderato altro.

Giorgio Rospi



Roma 17 ottobre 2018

Io miei nonni ed io.

Io sono fortunato perché, ho nonno, si chiama Luigi, e la mia maestra Claudia è innamorata di mio nonno.

Mio nonno ha gli occhi celesti è pelato e magro e alto e ha una età di ~~81~~ ~~82~~ ~~83~~ ~~84~~ ~~85~~ ~~86~~ ~~87~~ ~~88~~ ~~89~~ ~~90~~ ~~91~~ ~~92~~ ~~93~~ ~~94~~ ~~95~~ ~~96~~ ~~97~~ ~~98~~ ~~99~~ ~~100~~ ~~101~~ ~~102~~ ~~103~~ ~~104~~ ~~105~~ ~~106~~ ~~107~~ ~~108~~ ~~109~~ ~~110~~ ~~111~~ ~~112~~ ~~113~~ ~~114~~ ~~115~~ ~~116~~ ~~117~~ ~~118~~ ~~119~~ ~~120~~ ~~121~~ ~~122~~ ~~123~~ ~~124~~ ~~125~~ ~~126~~ ~~127~~ ~~128~~ ~~129~~ ~~130~~ ~~131~~ ~~132~~ ~~133~~ ~~134~~ ~~135~~ ~~136~~ ~~137~~ ~~138~~ ~~139~~ ~~140~~ ~~141~~ ~~142~~ ~~143~~ ~~144~~ ~~145~~ ~~146~~ ~~147~~ ~~148~~ ~~149~~ ~~150~~ ~~151~~ ~~152~~ ~~153~~ ~~154~~ ~~155~~ ~~156~~ ~~157~~ ~~158~~ ~~159~~ ~~160~~ ~~161~~ ~~162~~ ~~163~~ ~~164~~ ~~165~~ ~~166~~ ~~167~~ ~~168~~ ~~169~~ ~~170~~ ~~171~~ ~~172~~ ~~173~~ ~~174~~ ~~175~~ ~~176~~ ~~177~~ ~~178~~ ~~179~~ ~~180~~ ~~181~~ ~~182~~ ~~183~~ ~~184~~ ~~185~~ ~~186~~ ~~187~~ ~~188~~ ~~189~~ ~~190~~ ~~191~~ ~~192~~ ~~193~~ ~~194~~ ~~195~~ ~~196~~ ~~197~~ ~~198~~ ~~199~~ ~~200~~ ~~201~~ ~~202~~ ~~203~~ ~~204~~ ~~205~~ ~~206~~ ~~207~~ ~~208~~ ~~209~~ ~~210~~ ~~211~~ ~~212~~ ~~213~~ ~~214~~ ~~215~~ ~~216~~ ~~217~~ ~~218~~ ~~219~~ ~~220~~ ~~221~~ ~~222~~ ~~223~~ ~~224~~ ~~225~~ ~~226~~ ~~227~~ ~~228~~ ~~229~~ ~~230~~ ~~231~~ ~~232~~ ~~233~~ ~~234~~ ~~235~~ ~~236~~ ~~237~~ ~~238~~ ~~239~~ ~~240~~ ~~241~~ ~~242~~ ~~243~~ ~~244~~ ~~245~~ ~~246~~ ~~247~~ ~~248~~ ~~249~~ ~~250~~ ~~251~~ ~~252~~ ~~253~~ ~~254~~ ~~255~~ ~~256~~ ~~257~~ ~~258~~ ~~259~~ ~~260~~ ~~261~~ ~~262~~ ~~263~~ ~~264~~ ~~265~~ ~~266~~ ~~267~~ ~~268~~ ~~269~~ ~~270~~ ~~271~~ ~~272~~ ~~273~~ ~~274~~ ~~275~~ ~~276~~ ~~277~~ ~~278~~ ~~279~~ ~~280~~ ~~281~~ ~~282~~ ~~283~~ ~~284~~ ~~285~~ ~~286~~ ~~287~~ ~~288~~ ~~289~~ ~~290~~ ~~291~~ ~~292~~ ~~293~~ ~~294~~ ~~295~~ ~~296~~ ~~297~~ ~~298~~ ~~299~~ ~~300~~ ~~301~~ ~~302~~ ~~303~~ ~~304~~ ~~305~~ ~~306~~ ~~307~~ ~~308~~ ~~309~~ ~~310~~ ~~311~~ ~~312~~ ~~313~~ ~~314~~ ~~315~~ ~~316~~ ~~317~~ ~~318~~ ~~319~~ ~~320~~ ~~321~~ ~~322~~ ~~323~~ ~~324~~ ~~325~~ ~~326~~ ~~327~~ ~~328~~ ~~329~~ ~~330~~ ~~331~~ ~~332~~ ~~333~~ ~~334~~ ~~335~~ ~~336~~ ~~337~~ ~~338~~ ~~339~~ ~~340~~ ~~341~~ ~~342~~ ~~343~~ ~~344~~ ~~345~~ ~~346~~ ~~347~~ ~~348~~ ~~349~~ ~~350~~ ~~351~~ ~~352~~ ~~353~~ ~~354~~ ~~355~~ ~~356~~ ~~357~~ ~~358~~ ~~359~~ ~~360~~ ~~361~~ ~~362~~ ~~363~~ ~~364~~ ~~365~~ ~~366~~ ~~367~~ ~~368~~ ~~369~~ ~~370~~ ~~371~~ ~~372~~ ~~373~~ ~~374~~ ~~375~~ ~~376~~ ~~377~~ ~~378~~ ~~379~~ ~~380~~ ~~381~~ ~~382~~ ~~383~~ ~~384~~ ~~385~~ ~~386~~ ~~387~~ ~~388~~ ~~389~~ ~~390~~ ~~391~~ ~~392~~ ~~393~~ ~~394~~ ~~395~~ ~~396~~ ~~397~~ ~~398~~ ~~399~~ ~~400~~ ~~401~~ ~~402~~ ~~403~~ ~~404~~ ~~405~~ ~~406~~ ~~407~~ ~~408~~ ~~409~~ ~~410~~ ~~411~~ ~~412~~ ~~413~~ ~~414~~ ~~415~~ ~~416~~ ~~417~~ ~~418~~ ~~419~~ ~~420~~ ~~421~~ ~~422~~ ~~423~~ ~~424~~ ~~425~~ ~~426~~ ~~427~~ ~~428~~ ~~429~~ ~~430~~ ~~431~~ ~~432~~ ~~433~~ ~~434~~ ~~435~~ ~~436~~ ~~437~~ ~~438~~ ~~439~~ ~~440~~ ~~441~~ ~~442~~ ~~443~~ ~~444~~ ~~445~~ ~~446~~ ~~447~~ ~~448~~ ~~449~~ ~~450~~ ~~451~~ ~~452~~ ~~453~~ ~~454~~ ~~455~~ ~~456~~ ~~457~~ ~~458~~ ~~459~~ ~~460~~ ~~461~~ ~~462~~ ~~463~~ ~~464~~ ~~465~~ ~~466~~ ~~467~~ ~~468~~ ~~469~~ ~~470~~ ~~471~~ ~~472~~ ~~473~~ ~~474~~ ~~475~~ ~~476~~ ~~477~~ ~~478~~ ~~479~~ ~~480~~ ~~481~~ ~~482~~ ~~483~~ ~~484~~ ~~485~~ ~~486~~ ~~487~~ ~~488~~ ~~489~~ ~~490~~ ~~491~~ ~~492~~ ~~493~~ ~~494~~ ~~495~~ ~~496~~ ~~497~~ ~~498~~ ~~499~~ ~~500~~ ~~501~~ ~~502~~ ~~503~~ ~~504~~ ~~505~~ ~~506~~ ~~507~~ ~~508~~ ~~509~~ ~~510~~ ~~511~~ ~~512~~ ~~513~~ ~~514~~ ~~515~~ ~~516~~ ~~517~~ ~~518~~ ~~519~~ ~~520~~ ~~521~~ ~~522~~ ~~523~~ ~~524~~ ~~525~~ ~~526~~ ~~527~~ ~~528~~ ~~529~~ ~~530~~ ~~531~~ ~~532~~ ~~533~~ ~~534~~ ~~535~~ ~~536~~ ~~537~~ ~~538~~ ~~539~~ ~~540~~ ~~541~~ ~~542~~ ~~543~~ ~~544~~ ~~545~~ ~~546~~ ~~547~~ ~~548~~ ~~549~~ ~~550~~ ~~551~~ ~~552~~ ~~553~~ ~~554~~ ~~555~~ ~~556~~ ~~557~~ ~~558~~ ~~559~~ ~~560~~ ~~561~~ ~~562~~ ~~563~~ ~~564~~ ~~565~~ ~~566~~ ~~567~~ ~~568~~ ~~569~~ ~~570~~ ~~571~~ ~~572~~ ~~573~~ ~~574~~ ~~575~~ ~~576~~ ~~577~~ ~~578~~ ~~579~~ ~~580~~ ~~581~~ ~~582~~ ~~583~~ ~~584~~ ~~585~~ ~~586~~ ~~587~~ ~~588~~ ~~589~~ ~~590~~ ~~591~~ ~~592~~ ~~593~~ ~~594~~ ~~595~~ ~~596~~ ~~597~~ ~~598~~ ~~599~~ ~~600~~ ~~601~~ ~~602~~ ~~603~~ ~~604~~ ~~605~~ ~~606~~ ~~607~~ ~~608~~ ~~609~~ ~~610~~ ~~611~~ ~~612~~ ~~613~~ ~~614~~ ~~615~~ ~~616~~ ~~617~~ ~~618~~ ~~619~~ ~~620~~ ~~621~~ ~~622~~ ~~623~~ ~~624~~ ~~625~~ ~~626~~ ~~627~~ ~~628~~ ~~629~~ ~~630~~ ~~631~~ ~~632~~ ~~633~~ ~~634~~ ~~635~~ ~~636~~ ~~637~~ ~~638~~ ~~639~~ ~~640~~ ~~641~~ ~~642~~ ~~643~~ ~~644~~ ~~645~~ ~~646~~ ~~647~~ ~~648~~ ~~649~~ ~~650~~ ~~651~~ ~~652~~ ~~653~~ ~~654~~ ~~655~~ ~~656~~ ~~657~~ ~~658~~ ~~659~~ ~~660~~ ~~661~~ ~~662~~ ~~663~~ ~~664~~ ~~665~~ ~~666~~ ~~667~~ ~~668~~ ~~669~~ ~~670~~ ~~671~~ ~~672~~ ~~673~~ ~~674~~ ~~675~~ ~~676~~ ~~677~~ ~~678~~ ~~679~~ ~~680~~ ~~681~~ ~~682~~ ~~683~~ ~~684~~ ~~685~~ ~~686~~ ~~687~~ ~~688~~ ~~689~~ ~~690~~ ~~691~~ ~~692~~ ~~693~~ ~~694~~ ~~695~~ ~~696~~ ~~697~~ ~~698~~ ~~699~~ ~~700~~ ~~701~~ ~~702~~ ~~703~~ ~~704~~ ~~705~~ ~~706~~ ~~707~~ ~~708~~ ~~709~~ ~~710~~ ~~711~~ ~~712~~ ~~713~~ ~~714~~ ~~715~~ ~~716~~ ~~717~~ ~~718~~ ~~719~~ ~~720~~ ~~721~~ ~~722~~ ~~723~~ ~~724~~ ~~725~~ ~~726~~ ~~727~~ ~~728~~ ~~729~~ ~~730~~ ~~731~~ ~~732~~ ~~733~~ ~~734~~ ~~735~~ ~~736~~ ~~737~~ ~~738~~ ~~739~~ ~~740~~ ~~741~~ ~~742~~ ~~743~~ ~~744~~ ~~745~~ ~~746~~ ~~747~~ ~~748~~ ~~749~~ ~~750~~ ~~751~~ ~~752~~ ~~753~~ ~~754~~ ~~755~~ ~~756~~ ~~757~~ ~~758~~ ~~759~~ ~~760~~ ~~761~~ ~~762~~ ~~763~~ ~~764~~ ~~765~~ ~~766~~ ~~767~~ ~~768~~ ~~769~~ ~~770~~ ~~771~~ ~~772~~ ~~773~~ ~~774~~ ~~775~~ ~~776~~ ~~777~~ ~~778~~ ~~779~~ ~~780~~ ~~781~~ ~~782~~ ~~783~~ ~~784~~ ~~785~~ ~~786~~ ~~787~~ ~~788~~ ~~789~~ ~~790~~ ~~791~~ ~~792~~ ~~793~~ ~~794~~ ~~795~~ ~~796~~ ~~797~~ ~~798~~ ~~799~~ ~~800~~ ~~801~~ ~~802~~ ~~803~~ ~~804~~ ~~805~~ ~~806~~ ~~807~~ ~~808~~ ~~809~~ ~~810~~ ~~811~~ ~~812~~ ~~813~~ ~~814~~ ~~815~~ ~~816~~ ~~817~~ ~~818~~ ~~819~~ ~~820~~ ~~821~~ ~~822~~ ~~823~~ ~~824~~ ~~825~~ ~~826~~ ~~827~~ ~~828~~ ~~829~~ ~~830~~ ~~831~~ ~~832~~ ~~833~~ ~~834~~ ~~835~~ ~~836~~ ~~837~~ ~~838~~ ~~839~~ ~~840~~ ~~841~~ ~~842~~ ~~843~~ ~~844~~ ~~845~~ ~~846~~ ~~847~~ ~~848~~ ~~849~~ ~~850~~ ~~851~~ ~~852~~ ~~853~~ ~~854~~ ~~855~~ ~~856~~ ~~857~~ ~~858~~ ~~859~~ ~~860~~ ~~861~~ ~~862~~ ~~863~~ ~~864~~ ~~865~~ ~~866~~ ~~867~~ ~~868~~ ~~869~~ ~~870~~ ~~871~~ ~~872~~ ~~873~~ ~~874~~ ~~875~~ ~~876~~ ~~877~~ ~~878~~ ~~879~~ ~~880~~ ~~881~~ ~~882~~ ~~883~~ ~~884~~ ~~885~~ ~~886~~ ~~887~~ ~~888~~ ~~889~~ ~~890~~ ~~891~~ ~~892~~ ~~893~~ ~~894~~ ~~895~~ ~~896~~ ~~897~~ ~~898~~ ~~899~~ ~~900~~ ~~901~~ ~~902~~ ~~903~~ ~~904~~ ~~905~~ ~~906~~ ~~907~~ ~~908~~ ~~909~~ ~~910~~ ~~911~~ ~~912~~ ~~913~~ ~~914~~ ~~915~~ ~~916~~ ~~917~~ ~~918~~ ~~919~~ ~~920~~ ~~921~~ ~~922~~ ~~923~~ ~~924~~ ~~925~~ ~~926~~ ~~927~~ ~~928~~ ~~929~~ ~~930~~ ~~931~~ ~~932~~ ~~933~~ ~~934~~ ~~935~~ ~~936~~ ~~937~~ ~~938~~ ~~939~~ ~~940~~ ~~941~~ ~~942~~ ~~943~~ ~~944~~ ~~945~~ ~~946~~ ~~947~~ ~~948~~ ~~949~~ ~~950~~ ~~951~~ ~~952~~ ~~953~~ ~~954~~ ~~955~~ ~~956~~ ~~957~~ ~~958~~ ~~959~~ ~~960~~ ~~961~~ ~~962~~ ~~963~~ ~~964~~ ~~965~~ ~~966~~ ~~967~~ ~~968~~ ~~969~~ ~~970~~ ~~971~~ ~~972~~ ~~973~~ ~~974~~ ~~975~~ ~~976~~ ~~977~~ ~~978~~ ~~979~~ ~~980~~ ~~981~~ ~~982~~ ~~983~~ ~~984~~ ~~985~~ ~~986~~ ~~987~~ ~~988~~ ~~989~~ ~~990~~ ~~991~~ ~~992~~ ~~993~~ ~~994~~ ~~995~~ ~~996~~ ~~997~~ ~~998~~ ~~999~~ ~~1000~~ ~~1001~~ ~~1002~~ ~~1003~~ ~~1004~~ ~~1005~~ ~~1006~~ ~~1007~~ ~~1008~~ ~~1009~~ ~~1010~~ ~~1011~~ ~~1012~~ ~~1013~~ ~~1014~~ ~~1015~~ ~~1016~~ ~~1017~~ ~~1018~~ ~~1019~~ ~~1020~~ ~~1021~~ ~~1022~~ ~~1023~~ ~~1024~~ ~~1025~~ ~~1026~~ ~~1027~~ ~~1028~~ ~~1029~~ ~~1030~~ ~~1031~~ ~~1032~~ ~~1033~~ ~~1034~~ ~~1035~~ ~~1036~~ ~~1037~~ ~~1038~~ ~~1039~~ ~~1040~~ ~~1041~~ ~~1042~~ ~~1043~~ ~~1044~~ ~~1045~~ ~~1046~~ ~~1047~~ ~~1048~~ ~~1049~~ ~~1050~~ ~~1051~~ ~~1052~~ ~~1053~~ ~~1054~~ ~~1055~~ ~~1056~~ ~~1057~~ ~~1058~~ ~~1059~~ ~~1060~~ ~~1061~~ ~~1062~~ ~~1063~~ ~~1064~~ ~~1065~~ ~~1066~~ ~~1067~~ ~~1068~~ ~~1069~~ ~~1070~~ ~~1071~~ ~~1072~~ ~~1073~~ ~~1074~~ ~~1075~~ ~~1076~~ ~~1077~~ ~~1078~~ ~~1079~~ ~~1080~~ ~~1081~~ ~~1082~~ ~~1083~~ ~~1084~~ ~~1085~~ ~~1086~~ ~~1087~~ ~~1088~~ ~~1089~~ ~~1090~~ ~~1091~~ ~~1092~~ ~~1093~~ ~~1094~~ ~~1095~~ ~~1096~~ ~~1097~~ ~~1098~~ ~~1099~~ ~~1100~~ ~~1101~~ ~~1102~~ ~~1103~~ ~~1104~~ ~~1105~~ ~~1106~~ ~~1107~~ ~~1108~~ ~~1109~~ ~~1110~~ ~~1111~~ ~~1112~~ ~~1113~~ ~~1114~~ ~~1115~~ ~~1116~~ ~~1117~~ ~~1118~~ ~~1119~~ ~~1120~~ ~~1121~~ ~~1122~~ ~~1123~~ ~~1124~~ ~~1125~~ ~~1126~~ ~~1127~~ ~~1128~~ ~~1129~~ ~~1130~~ ~~1131~~ ~~1132~~ ~~1133~~ ~~1134~~ ~~1135~~ ~~1136~~ ~~1137~~ ~~1138~~ ~~1139~~ ~~1140~~ ~~1141~~ ~~1142~~ ~~1143~~ ~~1144~~ ~~1145~~ ~~1146~~ ~~1147~~ ~~1148~~ ~~1149~~ ~~1150~~ ~~1151~~ ~~1152~~ ~~1153~~ ~~1154~~ ~~1155~~ ~~1156~~ ~~1157~~ ~~1158~~ ~~1159~~ ~~1160~~ ~~1161~~ ~~1162~~ ~~1163~~ ~~1164~~ ~~1165~~ ~~1166~~ ~~1167~~ ~~1168~~ ~~1169~~ ~~1170~~ ~~1171~~ ~~1172~~ ~~1173~~ ~~1174~~ ~~1175~~ ~~1176~~ ~~1177~~ ~~1178~~ ~~1179~~ ~~1180~~ ~~1181~~ ~~1182~~ ~~1183~~ ~~1184~~ ~~1185~~ ~~1186~~ ~~1187~~ ~~1188~~ ~~1189~~ ~~1190~~ ~~1191~~ ~~1192~~ ~~1193~~ ~~1194~~ ~~1195~~ ~~1196~~ ~~1197~~ ~~1198~~ ~~1199~~ ~~1200~~ ~~1201~~ ~~1202~~ ~~1203~~ ~~1204~~ ~~1205~~ ~~1206~~ ~~1207~~ ~~1208~~ ~~1209~~ ~~1210~~ ~~1211~~ ~~1212~~ ~~1213~~ ~~1214~~ ~~1215~~ ~~1216~~ ~~1217~~ ~~1218~~ ~~1219~~ ~~1220~~ ~~1221~~ ~~1222~~ ~~1223~~ ~~1224~~ ~~1225~~ ~~1226~~ ~~1227~~ ~~1228~~ ~~1229~~ ~~1230~~ ~~1231~~ ~~1232~~ ~~1233~~ ~~1234~~ ~~1235~~ ~~1236~~ ~~1237~~ ~~1238~~ ~~1239~~ ~~1240~~ ~~1241~~ ~~1242~~ ~~1243~~ ~~1244~~ ~~1245~~ ~~1246~~ ~~1247~~ ~~1248~~ ~~1249~~ ~~1250~~ ~~1251~~ ~~1252~~ ~~1253~~ ~~1254~~ ~~1255~~ ~~1256~~ ~~1257~~ ~~1258~~ ~~1259~~ ~~1260~~ ~~1261~~ ~~1262~~ ~~1263~~ ~~1264~~ ~~1265~~ ~~1266~~ ~~1267~~ ~~1268~~ ~~1269~~ ~~1270~~ ~~1271~~ ~~1272~~ ~~1273~~ ~~1274~~ ~~1275~~ ~~1276~~ ~~1277~~ ~~1278~~ ~~1279~~ ~~1280~~ ~~1281~~ ~~1282~~ ~~1283~~ ~~1284~~ ~~1285~~ ~~1286~~ ~~1287~~ ~~1288~~ ~~1289~~ ~~1290~~ ~~1291~~ ~~1292~~ ~~1293~~ ~~1294~~ ~~1295~~ ~~1296~~ ~~1297~~ ~~1298~~ ~~1299~~ ~~1300~~ ~~1301~~ ~~1302~~ ~~1303~~ ~~1304~~ ~~1305~~ ~~1306~~ ~~1307~~ ~~1308~~ ~~1309~~ ~~1310~~ ~~1311~~ ~~1312~~ ~~1313~~ ~~1314~~ ~~1315~~ ~~1316~~ ~~1317~~ ~~1318~~ ~~1319~~ ~~1320~~ ~~1321~~ ~~1322~~ ~~1323~~ ~~1324~~ ~~1325~~ ~~1326~~ ~~1327~~ ~~1328~~ ~~1329~~ ~~1330~~ ~~1331~~ ~~1332~~ ~~1333~~ ~~1334~~ ~~1335~~ ~~1336~~ ~~1337~~ ~~1338~~ ~~1339~~ ~~1340~~ ~~1341~~ ~~1342~~ ~~1343~~ ~~1344~~ ~~1345~~ ~~1346~~ ~~1347~~ ~~1348~~ ~~1349~~ ~~1350~~ ~~1351~~ ~~1352~~ ~~1353~~ ~~1354~~ ~~1355~~ ~~1356~~ ~~1357~~ ~~1358~~ ~~1359~~ ~~1360~~ ~~1361~~ ~~1362~~ ~~1363~~ ~~1364~~ ~~1365~~ ~~1366~~ ~~1367~~ ~~1368~~ ~~1369~~ ~~1370~~ ~~1371~~ ~~1372~~ ~~1373~~ ~~1374~~ ~~1375~~ ~~1376~~ ~~1377~~ ~~1378~~ ~~1379~~ ~~1380~~ ~~1381~~



Roma 17 ottobre 2018.

3 mie nonni.

Io sono fortunata perché ho tanti nonni; vado sempre da loro e mi diverto. Io tengo a tutti e quattro però la nonna preferita è nonna Malinda e vive a Tirana. Ha gli occhi marroni come le castagne, ha i capelli bianchi come il sole, indossa degli occhiali, ha una maglietta di colore blu, alcune volte indossa un vestito con i fiori neri. Il marito di mia nonna si chiama Naim e anche lui vive a Tirana; lavora con mio padre e alcune volte è sempre in compagnia. Ha i capelli grigi, gli occhi azzurri come il mare, ha una camicia blu e i pantaloni neri. A me insegnano l'albanese, a Mathias poco perché è ancora piccolo. Sono i nonni migliori del mondo.

Lophie Cantiani



Roma, 15 ottobre 2018

I miei nonni ed io

Io sono stato fortunato ad avere un nonno molto simpatico e molto dolce, lui si chiama Mario ha: un naso a patata, della guancia rose, le labbra normali, gli occhi azzurri come il cielo, una voce dolce, a volte quando dico una parola ~~contiene~~^{to} in una canzone lui si mette a cantare.

Mia nonna si chiama Antonella mi fa ridere, mi fa il solletico e mi diverte molto, lei ha: gli occhi verdi chiari, il naso normale, le labbra carnee, le guance rosa, una voce simpaticissima, balla quando ascolta una musica in inglese, si mette anche a cantare interrottamente, fino a quando finisce.

Carolina Luciani



Roma 17 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Mia nonna Pina purtroppo è volata in cielo, era la mia nonna preferita, mi faceva sempre sorridere, era simpatica aveva gli occhi come il cielo e i capelli come le nuvole che brillano. L'era il mare a patate aveva i capelli a caschetto e lei piaceva tanto giocare con me era un donna con un cuore d'oro e una bellezza immensa

Aurora Servadeiana



Roma 17 ottobre 2018

Due miei nonni. FLAVIO 2018

Io sono un bambino fortunato perché ho tutti e quattro i nonni vivi: Il mio nonno paterno è un comico, mi fa tanto ridere sempre, ha i capelli bianchi come un uovo, ha gli occhi verdi come me, un bel naso a patata, come Babbo Natale. Mia nonna paterna cucina sempre, ha gli occhi verdi, e un naso lungo e capelli marroncini come un pelo di un cavallo. I miei nonni materni sono tanto bravi come quelli paterni. La mia nonna materna ha gli occhi neri, un naso normale, delle guance rosche e dei capelli un po' neri. Il mio nonno materno ha i capelli bianchi, un naso lungo, guance



un po' ucciòtelle occhi verdi orecchie normali.
A tutti e quattro i nonni gli voglio tanto bene.
I miei nonni sono simpatici, è perfettina la
dei nonni con cui giocare.

Francesca Stallicca



Roma 17 ottobre 2018

Io e i miei nonni

Io ho tutti i nonni, la mia nonna

Elva ha i capelli marroni come

le foglie d'autunno, la pelle

liscia come la perla e morbida

come le alghe infere ha gli occhi

marroni come le castagne. Con lei

gareggio a fare gara di disegno e

mi insegna tantissimi trucchi con

gli acrilici. Le piace passeggiare e dipingere.

Mi ha regalato un microscopio e

il primo numero di Harry Potter.

Con lei gioco a nomi cose alte, dipingere e

nuotare e a fare lo slime. Gli piace

Mi piace tanto questo mi racconta

di quando ero piccola. Le voglio

un sacco di bene.

Galatea D'Onofria



Roma 14 ottobre 2018

Io e miei nonni

Nonno Augusto e nonna Pida sono i genitori del mio papà

Io ho altri due nonni nonna Silvana e nonno Gianni i genitori di mamma.

Nonna Silvana è un po' cioccolata ma bella ha i capelli biondi e mi accarezza sempre e mi sempre le figurine dei Pokémon.

Nonno Gianni mi insegna a fare i lavori di meccanica e mi porta a pescare. Io voglio bene a tutti e quattro i miei nonni e sono felice che siano con me. Sono quattro ad avermi, ancora tutti e 4 nonni e sono molto fortunato

Jon Francesco Idustri



Roma 17 ottobre 2018

IO E I MIEI NONNI

Mio nonno ha i capelli bianchi, ha gli occhi chiari, ma il naso normale e la pelle molto chiara. Invece mia nonna ha i capelli bianchi e un po' biondi, ha gli occhi marroni, il naso a patata e la pelle molto chiara. Ai miei nonni piace molto giocare, scherzare e ridere si divertiamo molto in sieme e a volte andiamo a prendere un gelato al parco.

I miei nonni sono molto sinceri e la loro sincerità è molto piacevole.

VALENTINA FIORENTINI



Salvo Ginevra 5 B Divina Provvidenza Promo
L'importanza dei nonni

I nonni sono importan-
ti perché ti aiutano, ti
consolano, molti capiscono
Non che i genitori non lo
facciano ma quando lo
fa un nonno è diverso
perché senti un'emozione
speciale perché il nonno è
più calmo e rassicurante.

Forse anche la sua mistu-
ra è ansiosa trasmette
più calma e pace interiore.

Forse il tempo ha dotato
loro più saggezza. Loro
ai nonni se sei triste ti
fanno riposare, se non
riesci a fare qualcosa

loro sono pronti ad aiu-
tarti e a parlare di tutto.

Con loro non si possono
avere segreti. I nonni
sono i migliori a fare le
cose!

Io ho tre nonni: nonna
Ortosa che è la mamma di mia
madre; nonno Dino e nonna
Maria ~~la~~ Antonietta sono
i genitori di mio padre.



Il papà di mia mamma,
nonno Giulio, è morto quando avevo
quattro anni. È stato un uomo
meraviglioso, aiutava tutti anche
le persone che non conosceva.

Al suo funerale sono venute persone
da tutta l'Italia, dal Nord, al Sud.
Nonno Giulio era un uomo
serio, educato, colto, ma con me si
diverteva un bambino e mi
chiamava "Spippellaccia", non
so se era così significasse, non
meno lui, era come se non riusciva
a trovare un nome adatto
a me. Era sempre delizioso.

Se ricordi che ho ~~sono~~ di
quello che faceva sono
un po' vaghi perché ero
piccola. Mi ricordo che gioca-
vo a carte e vincevo sempre,
che aiutava spesso un'anziana
suora e andava
alimitero a salutare
io Luigi, suo figlio. Nonno
era un uomo meraviglioso.

Mamma mi ha raccon-
tato che quando ero pic-
cola e i miei genitori
mi facevano mangiare la

verdura lui diceva sempre:
"E lasciatelo in pace questo
povero bambino dategli una
bella bistecca fatta
bene!" - Altre volte diceva:
Senti che lessi un appropriato-
mente invece non dicevo
nemmeno una parola. Non
lo faceva tutto per me
anche con sacrificio, ma
con gioia. Ad esempio
era un appassionato
di uelismo e ~~era come~~
va guardare il giro
d'Italia, però lui per stornare
vino e per accontentarmi
era disposto a rinunciare
al giro anche a questo
e a guardare i cartoni
animali con me. Per
giustificarsi a gli occhi
di mamma e nonna
diceva che erano fatti
bene e intanto nonna
diceva che era impessito.
Nonno Giulio mi manca
tantissimo a volte o
prendo una sua foto o
mi affaccio alla finestra
e guardo il cielo e inizio



a parlare con lui, gli racconto tutto quello che mi è successo. Un altro modo per sentirlo più vicino è quello di scriverti una lettera come questa: "Caro nonno, mi manchi tantissimo e vorrei abbracciarti, averti qui accanto a me anche se so che non si può". Vorrei abbracciarti, baciarti, salutarti ma non posso. Molte persone dicono che tu sei sempre qui vicino a me, lo so, ma per me non è la stessa cosa. Non so perché te ne sei andato dalla Terra e sei andato in cielo, tu non lo meritavi, tu meritavi di vivere a lungo, più di nessun altro eppure così non è stato. Devi sapere che a volte mi esce qualche lacrimuccia quando ti penso, poi però mi viene in mente che se tu mi vedi triste lo diventi anche tu, allora mi aringo le lacrime e sorrido ti voglio

dire che per te farei piangere fino a farmi consumare gli occhi, per te correrai fino a farmi rompere le gambe, per te scriverai fino a ~~de~~ finire tutti i fogli del mondo. Per te farei questo e altro, molto altro! Vorrei essere come te anche se è impossibile perché tu sei unico come tutti i nonni. Nonno, tu hai insegnato molto a me come a tutte le persone che ti stavano intorno e nessuno ti potrà mai dimenticare. Nonno tu avevi una luce negli occhi che faceva rinascere tutti." Nonno Giulio avrebbe fatto qualunque cosa per me, perfino fare il giro del mondo. Nonno era altruista, generoso e caritatevole, era buono di spirito. Aiutavo anziani, malati, poveri e chiunque ne avesse bisogno, senza vantarsio parlarne. Infatti tante cose che ha fatto le abbiamo



supporto per così e alcune anche dopo la sua morte. Non guardava mai nessuno ed era pronto a perdonare tutti. Mi ha insegnato a essere buona, gentile, generosa, coraggiosa e accogliente. Lui è il mio punto di riferimento quando devo capire come comportarmi nella vita.

Nonno per me, nel suo piccolo ha creato un mondo migliore in cui vivere. Nonno per me ha fatto che non avessi fatto per nessun altro. Io ero speciale e unica per lui. Negli ultimi tempi sto piangendo di più perché quando ero piccolo ne ero meno cosciente.



I miei nonni speciali

Io ho soltanto i nonni da parte di mia madre perché i genitori di mio padre non li ho conosciuti, solo per tre anni la mamma di papà. Mia nonna si chiama Luisa e mio nonno Antonio, ma io lo chiamo nonno Totò. Sono due angeli che mi aiutano e mi rallegrano sempre. Mio nonno ha 86 anni, ma ne dimostra 67 perché: cammina veloce, guida, gestisce tre orti al sole e cucina benissimo. Mia nonna invece ha 79 anni, ma sta anche lei in grandissima forma. Lei cucina da chef stellato, fa le pulizie per tutta casa come un ratto, ^{la me e a mia sorella} ci accompagna a fare sport e gioca con noi. Loro non vivono a Roma, ma vivono a San Benedetto In Perillis, un paese



piccolissimo che si potrebbe fare a piedi in un giorno. Noi ci andiamo tutte l'estate perché è una tradizione da quando abbiamo meno di un anno! Questo periodo i nonni stanno qua con noi a Roma per una settimana. Mio nonno e mia nonna sono sposati da più di ~~50~~ cinquant'anni e si vogliono ancora molto bene! Io con loro sto bene anche se io e mia zia nella Lazio li stressiamo un po'. Io li voglio un bene pazzesco.

GINEVRA PUNTILLO

CLASSE V^a



**A VOI, NONNI:
GRAZIE DI CUORE**



A voi nonni grazie di cuore

I miei nonni materni, per me sono fondamentali.

Mia nonna Lilia , nonostante sia molto severa ed esigente, ha un cuore grandissimo: cucina per me e per tutta la famiglia cibo squisito, (polpette, straccetti, fagiolini, salsiccia...)mi aiuta a fare i compiti il Lunedì, dato che è stata professoressa e mi fa scoprire dei programmi belli e divertenti alla TV.

Mio nonno Guido, nonostante abbia 84 anni, è sempre in movimento: mi compra le figurine, ma la sua cosa più importante è che è sempre felice e sorridente.

I miei nonni paterni non sono meno fondamentali.

Mia nonna Lucia viene soprannominata la strega di Halloween, non solo perché fa un sacco di scherzetti ma anche perché, quando la vedo, ti fa i gesti della strega.

Quando la incontri ti tira su il morale. Per esempio, quando ho preso un brutto voto e non sono felice lei me lo fa diventare bello.

Mio nonno Franco è molto fantasioso e molto sportivo.

Mi racconta tanti romanzi e, dato che è bravissimo nel calcio mi dà tanti consigli su come migliorare le mie azioni.



A voi nonni grazie di cuore

Grazie nonni, per il vostro affetto e per la vostra generosità.

Voi mi prendete da scuola per poi portarmi nei parchi dove posso giocare, mi accompagnate da tante parti con molta disponibilità.

Mi insegnate cose nuove, mi raccontate storie e questo mi fa molto felice.

Per me voi siete grandi tesori, se siete alti o bassi non importa perché vi voglio bene come siete.

Voi vi divertite raccontarmi di quando ero piccolo e di quando eravate giovani. Ascoltarvi mi dà tanta gioia allegria.

Abbiamo trascorso e trascorriamo dei bei momenti insieme. Mi ricordo quando ho acceso la prima volta il fuoco e quando siamo andati sul pendolo a vedere un cavallo rosso. Che bello!

Io vi voglio bene e vi vorrò sempre tanto bene. Vi voglio dire grazie di cuore nonni!

Valerio Pallavicini



A voi nonni grazie di cuore

I miei nonni sono importanti per me: per la mia vita! Io sto con i miei nonni quando sto male e quando papà e mamma sono a lavoro. Non solo; ma anche quando d'estate ci prestano la casa al mare e in montagna.

A volte, nel pomeriggio, faccio i compiti da loro e nelle festività trascorro molto tempo insieme!

Quando "un paio di nonni" (i paterni) sono occupati chiediamo agli altri. Io e mio fratello vogliamo loro molto bene! Con me sono: amorevoli, sensibili, adorabili ...

La nonna materna si chiama Maria. Lei ci dà sempre del latte ed è dolce con me. La domenica, quando andiamo a messa insieme, dopo che è finita, mi accompagna e ci prendiamo un gelato. Ho un bellissimo rapporto con la nonna.

Il nonno materno ("da mamma") si chiama Alessandro con lui ho un altro rapporto invece. Lui si diverte con me a preparare la brace per cucinare e mi rimedia dei giochi: così possiamo divertirci giocando insieme.

Per passare agli altri nonni racconto che tutti sono buoni con me.

La nonna paterna ("da papà") è nonna Pina. Lei è molto adorabile con me, mi regala tanto affetto e io la



ricambio con tanto amore. La nonna, in questo tempo, si è fatta male alla spalla, perciò io l'aiuto.

Il nostro è un rapporto molto affettuoso.

Il nonno paterno ("da papà") si chiama Filippo. Io e lui stiamo bene insieme perché: costruiamo, giochiamo, mangiamo, parliamo, facciamo i compiti ...

Ci vogliamo, con tutti i nonni, molto bene.

Sara Bauzulli



A voi nonni grazie di cuore

Per me i nonni sono delle persone molto importanti perché, per prima cosa sono membri della famiglia. Loro sono molto protettivi e gentili con noi. Ci rispettano e se ci sgridano lo fanno per il nostro bene, ma se sbagliano non li dobbiamo prendere in giro, anzi li dobbiamo aiutare a capire con la calma e la pazienza così, "capiscono" bene fino in fondo.

Se, qualche volta, ci mettono in punizione non è loro desiderio farlo, ma ci vogliono far capire quando una cosa è giusta o sbagliata.

A volte non riescono, loro, a fare determinate cose e noi non li possiamo costringere. È vero noi ci divertiamo, ma loro proprio no. Sono però felici perché vedono che giochiamo e ci divertiamo a fare amicizia con gli altri bambini.

Si preoccupano ancora, per noi quando attraversiamo la strada, quando non abbiamo mangiato, quando abbiamo l'influenza e se ci siamo fatti male, subito ci soccorrono e ci aiutano a rialzarci.

Sono sempre gentili e premurosi, infatti ci fanno mangiare e ci accolgono a braccia aperte, ci fanno dei regali fatti con il cuore, regali che a noi piacciono.

È poi la prima cosa alla quale pensano... siamo noi!



E hanno sempre buone intenzioni e se potessero ci farebbero rimanere con loro ogni giorno a giocare dalla mattina alla sera.

Purtroppo non lo possono fare perché hanno il lavoro che dura tanto tempo.

Questi sono i miei nonni!

Federico Bonetti



A voi nonni grazie di cuore

Io di solito, la sera vedo mio nonno Ippolito che gioca a carte sul tavolo su cui abbiamo cenato e a volte mi metto lì ad aiutarlo.

Quando torno da scuola, lui è felice, mi saluta e mi chiede: "Come stai?" Io prontamente gli rispondo: "Bene grazie e tu?" Io tutto bene - mi risponde sempre con tanto affetto!

Io gli voglio tantissimo bene e non lo lascerò mai!

Non ho solo un nonno ne ho altri due: Elena e Lucio, loro purtroppo non vivono a Roma, ma a Torino, quindi non li vedo spesso.

D'estate li vado a trovare con mio fratello e quando arriviamo fanno di tutto per farci felici!

Ho anche una bisnonna, Lucia, lei però è all'ospizio con alcuni suoi amici.

Ogni volta che la vado a trovare ci accomodiamo sotto una tettoia in giardino e ci mettiamo a chiacchierare e poi trascorso un po' di tempo ce ne andiamo.

Se i nonni non esistessero io non saprei proprio cosa fare!

DAVIDE ROAT



A voi nonni grazie di cuore

Io adoro i miei nonni perché sono sempre disponibili, presenti e pronti a fare qualsiasi cosa per me.

Ogni volta che vado a trovarli mi aspettano con un gran sorriso facendomi sentire a casa.

Mi abbracciano, mi baciano, mi coccolano insomma, sono i miei secondi genitori.

Per me i nonni sono molto, molto importanti soprattutto per il bene che mi donano.

Ogni bambino dovrebbe trattare i propri nonni con molto rispetto e con molta gentilezza.

Quando i miei genitori sono fuori per lavoro e i miei nonni sono qui a Roma, si prendono cura di me e di mio fratello, con pazienza e tanto amore.

A me piace giocare e passeggiare con loro, ma quando vanno via da Roma mi dispiace tanto.

Perciò voglio dire ai miei nonni: "Grazie con tutto il mio cuore, vi voglio bene".

Giulia Casullo



A VOI NONNI GRAZIE DI CUORE

LA MIA NONNA

La mia nonna ha 70 anni ed è molto dolce parla con tutti e non mi ha, quasi, mai detto di no.

Sta sempre con me perché io sono la sua prima nipote!!! Lei ha avuto 6 fratelli: 1 femmina e 5 maschi ed è la mamma di 2 figli maschi!!!

Quindi vorrei farvi capire quant'è felice, la mia nonna ad avermi come nipote.

IL MIO NONNO

Il mio nonno è molto ordinato perché non aveva fratelli o sorelle e i suoi genitori esigevano l'ordine.

È quasi come la mia nonna solo che litigano spesso per avere ordine nella casa.

Comunque ha un carattere gentilissimo. **BENEDETTA B.**



A voi nonni grazie di cuore

I miei nonni sono molto affettuosi perché vogliono che gli do gli abbracci, i baci e, tutto questo, vuol dire che mi vogliono molto bene e anche io ne voglio a loro! Una mia nonna è morta a maggio. Mi faceva molti regali!

E ora è rimasta solo una nonna : il marito (mio nonno) è morto il 4 agosto 2017.

Mi è dispiaciuto perché era il mio unico nonno.

Era un po scorbuto e un po antipatico perché mi diceva sempre no su ogni cosa.. che pizza!

La mia nonna che è morta mi veniva a prendere a scuola.

Il week and andavamo a Spoleto a trovarli. Hanno un casa molto grande a due piani e anche uno scantinato bello grande.

Mio nonna Candida cucina sempre la carne sul fuoco del camino, ed è molto buona.

In salone ho tutti i miei giochi, ma in giardino è più divertente perché gioco a pallone.

Nonno Tullio è morto quando io avevo tre anni mi ricordo solo che era molto simpatico, era il papà di mia madre.

Nonni vi voglio bene con

Il

Cuore

LORENZO SEBASTIANI



Giorgio Baldoni

ROMA 22/10/2018

IO E I MIEI NONNI

I nonni per me sono persone speciali, pazienti, gentili e generosi, ho quattro nonni; due a Roma, vicino a casa mia e due a Frosinone con una casa enorme.

I nonni di Roma sono abbastanza anziani, ed è per questo che papà e i miei zii ci stanno molto appresso, tra bombole, bollette, pressione ecc.. ecc..

Persino la mia tata fa la stessa cosa, le fa da badante la Domenica e il resto dei giorni altre persone... sorridono molto quando li incontro, sono molto generosi con me e con mia sorella.

I nonni di Frosinone sorridono due volte di più degli altri nonni quando mi vedono, loro, sono in perfetta forma, per questo che quasi tutte le Domeniche andiamo da loro. La parola "quasi", sta a significare che non ci vediamo sempre, perché la mia pro zia



Elide, sta male, ora si sta riprendendo, ma i nonni le stanno molto dietro.

Da piccolo mi portavano spesso al “parco del pagliaccio”, un parco che quando ero piccolo per me era semplicemente fantastico, mentre ora è un posto dove i bambini si divertono.

I nonni di Roma non sono mai stati così “bene”; mio nonno fumava tantissimo, e mia nonna era maldestra tanto che adesso ha anche le stampelle.

I nonni di Roma cambiavano sempre casa, fino a che papà non ha trovato loro la casa che hanno ora, vicino alla nostra, con un bel giardino e molto spaziosa e comoda.

I nonni di Frosinone, sono contrari ai telefonio e computer, dicendoci che nono è reale.

Così, mi sono abituato a usarli di meno...

Quando i nonni vengono a Roma mi danno la carne i biscotti le patatine fritte che cucinano molto molto bene.

Mi accompagnano a scuola e mi riprendono.



A voi nonni grazie di cuore

Io molto spesso sto con i miei nonni, loro sono molto affettuosi, importanti, gentili, sorridenti e curiosi.

La mia nonna materna ("da mamma")

Io con la mia nonna ho un rapporto molto bello perché con lei vado spesso in viaggio, l'aiuto perché ha un problema al piede, allora per non farla cadere la reggo. Lei mi fa i regali con amore, gioia e affetto. Io la contraccambio, volentieri, con tanta gioia e tanto amore!

Il mio andare spesso a trovarla conferma, appunto, che ho questo bellissimo e speciale rapporto con lei.

Il mio nonno materno ("da mamma")

Io con mio nonno ho un rapporto diverso.

Con lui scherzo insieme ridiamo, giochiamo, lavoriamo, decidiamo e infine dormiamo.

Ora prima di parlarvi degli altri nonni vi racconto un po' di loro.

Io e i miei nonni ci vogliamo tanto tanto tanto ma proprio tanto bene, perché c'è un sorriso immenso in noi cioè la gioia e tra noi esiste un bellissimo e grande rapporto di confidenza.

La mia nonna paterna ("da papà")

Io e lei ci vediamo poche volte perché abita lontano. Però quando io la vado a trovare o ci incontriamo siamo sempre felici e contenti!

Io mi diverto molto con lei perché anche se la distanza ci separa ci vogliamo molto bene.

Il mio nonno paterno ("da papà")

Io con lui ho un rapporto diverso, ma comunque affettuoso, gioioso e amoroso.

Lui visto che è un po' anziano adora avere nipoti in casa, perché così possiamo dargli amore e affetto.



Io adoro i miei nonni perché sono gentili, gioiosi e hanno tante altre qualità che li rende così come ho scritto.

Devo dire un grande grazie affettuoso a tutti i miei nonni perché sono i preferiti in quanto mi danno tanta allegria e tanto amore.

Grazie a tutti i miei nonni!

Vittoria Pansarella



Io e i miei nonni

I MIEI NONNI SI CHIAMANO CARLO E SANTINA,
IO VOGLIO LORO TANTO BENE ANCHE QUANDO
MI ARRABBIO PERCHÉ MI HANNO SGRIDATO, POI
CAPISCO CHE LO FANNO PER IL MIO BENE, E...NE
SONO GRATO. I MIEI NONNI HANNO TUTTI E DUE
SETTANTADUE ANNI. IO VADO ANCHE A
DORMIRE DA LORO COME QUANDO PAPÀ E
MAMMA HANNO UN COMPLEANNO. NONNO
VARIE VOLTE CI VIENE A PRENDERE A
SCUOLA, NONNA INVECE QUANDO CI BUCHIAMO I
PANTALONI LEI LI CUCE INFATTI LEI NELLA
VITA HA FATTO SEMPRE LA SARTA. LORO
SONO SEMPRE PRONTI E SONO SEMPRE ACCANTO
A ME; QUANDO MI SONO FATTO MALE
ALL' OCCHIO SONO SUBITO VENUTI AL PRONTO
SOCCORSO. **GRAZIE NONNI.** I MIEI NONNI
CERCANO SEMPRE DI ACCONTENTARCI I MIEI
NONNI SONO PUGLIESI. QUANDO STO MALE
VADO DA LORO OPPURE D'ESTATE QUANDO NON



VADO AL CENTRO ESTIVO. OGNI SERA CI
CHIAMANO PER SAPERE COME STIAMO. OGNI
ANNO VADO CON LORO IN PUGLIA SOLO CHE NON
ANDIAMO NELLO STESSO STABILIMENTO
BALNEARE, LA SERA PERÒ MANGIAMO SEMPRE
TUTTI INSIEME. NONNO ED IO OGNI ANNO
ABBIAMO PESCATO I GRANCHI DI NOTTE, PER
POI FARCI LA PASTA CON GRANCHI E COZZE.
CHE BUONO!!! NONNO MI COMPRA SEMPRE LE
COZZE QUANDO STIAMO IN PUGLIA PERCHÉ A
ME PIACCIONO TANTISSIMO.

Canoci Edoardo



Io e i miei nonni- Mione

Per me i nonni sono un punto fisso nella vita.

Ogni martedì e mercoledì nonno mi porta a rugby.

Arrivo quasi sempre puntuale, nonno Maurizio difatti è puntualissimo a differenza di mamma e papà. Un giorno avevamo una cena con lui e nonna Riccarda alle 20:30 e papà verso le 20:00 era andato a comprare le birre e l'ha trovato davanti casa con nonna Riccarda.

Che grande coppia nonno Maurizio e nonna Riccarda! A volte papà gli assomiglia, essendo loro figlio.

Nonno Maurizio, detto Mauri, è spiritosissimo e nonna Riccarda, Ricky, non è sempre contenta delle sue battute ma vederli da fuori è divertentissimo. Come, credo, tutti i nonni accettano, quasi tutto. Sono contento perché tra qualche mese faranno cinquanta anni di matrimonio. Che bell'!!!

Io e mio nonno siamo nati tutti e due lo stesso giorno e suo padre si chiamava come me.

Mio nonno viene da Roma, è nato a Roma ma a parenti a Genova e zii americani perché i fratelli e i cugini di suo padre sono andati a vivere in America, erano dieci in famiglia!

Mia nonna viveva, ed è nata a Bologna poi è venuta a Roma con sua sorella Carla e ora vivono nello stesso palazzo. L'altra mia nonna si chiama Anna, come mia cugina, ed era sposata con Romano che è morto da cinque anni, non me lo ricordo bene e ricordo solo quando stava male. Sia lui che mia nonna sono toscani, nonna di Empoli e nonno fiorentina. Vi voglio un mondo di bene!! Papà era figlio unico mentre mamma aveva tre fratelli, zia Valentina, zio Alessio e zio Lorenzo. Quest'ultimo è morto quando faceva il sub, in una missione di pace in Albania. Nonno Romano e Nonna Anna sono i genitori di mamma mentre nonno Maurizio e nonna Riccarda di papà.

Nonna Anna è molto alta alta e con le spalle larghe ma mamma avrà preso da nonna.

Nonno Maurizio e nonna Riccarda sono bassi come papà...

i nonni sono importantissimi per noi nipotini

Guai se non ci fossero...



Io e i miei nonni

Per me i miei nonni sono degli angeli: voglio loro molto bene; per esempio nonno qualunque cosa gli chiedo sa sempre la risposta, invece nonna sa cucinare benissimo e mi fa sempre ridere. I miei nonni mi vogliono molto bene ogni giorno quando rispondo loro al telefono manca poco che urlino per quanto sono felici, mi chiedono ogni cosa che ho fatto o che sto facendo. Sono sempre liberi per me, infatti ogni volta che mamma o papà non sono disponibili loro sono sempre il contrario dei miei genitori. Nonna e nonno quando vado al loro paesino Genzano mi fanno conoscere i loro amici, mi fanno fare quello che voglio in casa loro! Nonna però quando faccio alcune cose ha tanta paura per esempio quando salto sul letto; si preoccupa.

I miei nonni vivono in una casa molto grande, con delle stanze che non ho ancora capito dove sono. Quando sto male gli anziani più buoni del mondo cercano di farmi guarire al più presto davvero!

Mio nonno è basso e robusto, mia nonna invece è alta e non tanto grassa né tanto snella. Nonno e nonna sono i migliori del mondo.

Moretti



Io e i miei nonni

I miei nonni per me significano molto e sono loro molto affezionato e grato.

Di nonni io ne ho quattro, due a Roma e due a Taranto.

I nonni si chiamano Tetta ed Vincenzo , posso vederli molto di rado perché viviamo molto lontani ma voglio ma voglio loro lo stesso molto bene . Nonna Tetta cucina molto bene ed è nata nel 1936 . Nonno Enzo , diminutivo di Vincenzo da giovane stava nei carabinieri ed è nato nel 1924.

Quelli di Roma si chiamano Gennaro e Carla .

Gennaro da giovane è stato un senatore, gli piace guardare film gialli e dormire, è nato nel 1936 .

Carla è nata nel 1939, gli piace cucire, cucinare e da giovane è stata un insegnante di inglese e le piace molto la musica. *

Io somiglio molto a nonna Carla e quando sto a scuola e ho il mal di pancia viene sempre a prendermi o nonno o nonna, quando sia papà sia mamma sono via per lavoro io dormo dai nonni , quando devo studiare qualcosa i nonni mi aiutano sempre anche quando sono triste sono sempre accanto a me; quando gioco i nonni mi guardano e controllano che non mi faccia male .



I nonni di Taranto anche se siamo lontani mi assicurano sempre e quando siamo vicini mi aiutano e mi incoraggiano .

A volte si arrabbiano poi facciamo subito pace e andiamo a prendere un gelato è finisce lì.

Spesso i nonni ci viziano e noi dobbiamo essere molto grati di quello che fanno per noi.

Se anche morisse anche uno solo dei miei nonni io non ce la farei a superarlo.

Con la loro presenza io mi sento felice perché so che mi divertirò moltissimo insieme a loro.

Mi insegnano sempre cose nuove e mi racconta nodi quando erano loro bambini,quando non c'era la tecnologia e c'era la guerra, di come era il loro lavoro : pesante e stancante! I miei nonni sono meravigliosi!

Paladini



I miei nonni ed io

Per me i miei nonni sono molto importanti, perché hanno donato la vita ai miei genitori.

Per i miei nonni vorrei fare molte cose come essere il buon bambino che loro desiderano tanto, essere gentile con loro.

I miei nonni fanno molto per me.

Vengono a prendermi a scuola, oppure mi accolgono a casa loro quando sto male e sono anche pure molto gentile e premurosi. Io sono molto grato a nonna e nonno. I genitori di papà si chiamano nonna Annabruna e nonno Franco.

Nonno Franco ha: i capelli marroni e grigi, le orecchie normali, gli occhi marroni come me, la bocca normale, il naso a punta, il corpo magro, fa pure un po' di sport, lo sport che fa è il tennis.

Quando sto male alcune volte vado da nonno Franco e nonna Annabruna, nonno Franco mi fa vedere la tv, mi fa giocare con i soldatini e per farmi guarire mi mette al "calduccio" sotto delle lenzuola ed mi mette sdraiato e per ultimo mi dà lo sciroppo.



Nonna Annabruna ha : i capelli rossi , le orecchie normali , gli occhi celesti come papà , la bocca piccola il naso a punta , il corpo magro ed fa pure un po'ed fa pure un po' di sport , in particolare le corse . Quando vado da nonna Annabruna mi dà o un cioccolatino o delle caramelle. I genitori di mamma, si chiamano nonno Mario e nonna Gianna. Nonna Gianna ha : capelli marroni, le orecchie normali, gli occhi marroni come Pippo il mio fratellino la bocca normale, il naso a punta, il corpo magro, pratica la corsa , alcune volte mette gli occhiali per vedere da lontano. Nonno Mario ha: i capelli marroni, le orecchie normali, gli occhi marroni come mamma, la bocca normale, il naso a punta, il corpo magro e pratica la corsa. Quando andiamo a casa di nonno Mario e nonna Gianna ci fanno giocare a tutto quello che vogliamo. I nonni ci fanno fare tante cose di vertenti e belle. Nonni io vi voglio molto bene e vi dico forte

Grazie

QUESTI SONO I MIEI NONNI.



Pecci



Io e i miei nonni

I nonni per me sono gioia, responsabilità e sono bravi con me.

Visto che i miei nonni hanno un bar che si chiama Pittà non vado a trovarli molto spesso, poiché non possono guidare io li aiuto. Con mia nonna facciamo sempre cose nuove: mi insegna a fare il caffè ed anche quello d'orzo che a mio nonno piace molto. A volte quando c'è qualcosa da superare loro sono sempre lì accanto a me. I miei nonni si chiamano Clementina e Pino ; quella paterna si chiama Giuseppina ma noi la chiamiamo Nonna Ciuffa perché ha i capelli uguali a me. Mi hanno insegnato ad essere forte, coraggiosa e ad accettare tutte le forme di vita. Mia nonna Clementina mi dice sempre

“La vita va avanti ... non ti scoraggiare “

Con mio nonno andiamo al mercato è lì mi conoscono tutti, quindi andiamo a portare loro del caffè e un cornetto. Insieme a mia nonna tagliamo le piante , mi porta in bici. Mentre legge il giornale le confesso tutto quello che mi succede. In estate vado a dormire da lei. Lei mi insegna a perdonare. E io gli voglio tanto bene.

Mastrantonio

Io e i miei nonni

Conobbi i miei nonni appena nata quella italiana ed ancora oggi, sono la loro bambina, che non sarà mai troppo grande. Cosa che non ho mai confessato, è che da vari punti di vista come lo studio, preferisco la nonna, da altri punti di vista come lo sport, preferisco il nonno.

Fin ad ora abbiamo parlato dei nonni italiani, che vedo come minimo tre volte al mese; per disgrazia, i miei nonni spagnoli fisicamente li vedo due volte all'anno sono lontani, ma grazie alla tecnologia di oggi ci sentiamo ogni sera. Il nonno italiano mi fa conoscere delle meraviglie che non avevo mai visto; è un tipo molto comprensivo e riflessivo. La nonna italiana è per me è una guida di Roma e nella cucina. Il nonno spagnolo è coraggiosissimo. La nonna spagnola è una vera maestra nel sopportare. Un grazie speciale ai miei nonni.

Elena Sanchez



IO E I MIEI NONNI

I MIEI NONNI SONO TRE, IL MIO NONNO E LA MIA NONNA ABITANO A SENISE PROVINCIA DI POTENZA IN BASILICATA .

UNA NONNA ABITA A ROMA, E ALCUNE VOLTE LA VADO A TROVARE LA MIA NONNA QUANDO MI VEDE È SEMPRE FELICE, INVECE QUANDO INIZIARONO LE VACANZE VADO DAI I MIEI NONNI A SENISE.

LA MATTINA IO E NONNO ANDIAMO IN CAMPAGNA A LAVORARE E POI IL POMERIGGIO ANDIAMO A MANGIARE DA NONNA. DOPO AVER FINITO DI MANGIARE.

A UN CERTO PUNTO FINITO DI MANGIARE RIANDIAMO IN CAMPAGNA E ALCUNE VOLTE CI VENGONO I MIEI FRATELLI E MIA MAMMA.

IO E I MIEI FRATELLI IN CAMPAGNA.

QUANDO SI FACEVA SERA CENA SIAMO ANDATI AL PAESE FINITO DI MANGIARE UNO A DUNO CI FACEVAMO LA DOCCIA E POI SI ANDAVA A DORMIRE.

GIUSEPPE



A VOI NONNI GRAZIE DI CUORE

I miei nonni per me sono molti importanti e voglio loro tanto bene.

Quando la mia mamma è al lavoro io sto con i miei nonni. Loro mi vengono a prendere a scuola e a me fa tanto piacere.

Alcune volte quando vado a pranzo da loro, mi diverto tantissimo. Mia nonna cucina "super bene" è una bravissima cuoca.

Hanno un cagnolino che è molto carino.

I miei nonni, secondo me, sono molto gentili con tutti, ma credo soprattutto con me ed è per questo che porto loro molto rispetto.

I miei nonni mi vogliono tantissimo bene.

Per me sono molto importanti perché fanno tante cose e fanno tutto per me.

I MIEI NONNI
SONO IMPORTANTISSIMI!!!!!!

Elisa De Marchis



Io e i miei nonni

I miei nonni sono molto simpatici e gentili ;mio nonno materno è bravissimo a storia , legge sempre perché è un giudice . Visto che è bravo a storia mi aiuta sempre.

Invece i miei nonni paterni sono molto buoni e gentili, ogni sabato o domenica vado da loro a cena e là c'è anche mio cugino .I miei nonni paterni mi fanno sempre giocare lo stesso con quelli materni.

Quando pranzo da loro per la pasta mi chiede sempre tipo:
15:50+10 minuti.

Delle volte appena finisco la scuola i miei nonni materni mi vengono a prendere ma quelli paterni no perché abitano appena fuori Roma .

Per me i miei nonni sono importantissimi perché hanno creato i miei genitori .

Appena nato visto che la casa si doveva ancora ristrutturare sono stato da i nonni e da là li ho conosciuti.

I nonni cucinano benissimo mio nonno materno mi fa sempre la pasta al sugo con basilico. Invece mia nonna paterna mi cucina quasi sempre le zucchine fritte, pollo ecc.. ecc..

A casa loro gioco a dama ecc... ecc..



I miei nonni mi insegnano sempre le buone maniere come prendere la forchetta ecc..

I miei nonni maschi sono alti e robusti e la nonna invece è brava a cucinare dei bei piatti .

I NONNI SONO ECCEZIONALI

Evviva i nonni

Pirozzi



A VOI NONNI GRAZIE DI CUORE

Grazie nonni, perché voi siete molto gentili, cucinate bene e avete sempre l'aspetto buono.

Siete bravi a lavare, anche a stirare!

Quando vado a casa di mia nonna mi cucina sempre cose molto gustose ed è sempre preoccupata quando non siamo vicini.

Mi riempiono di coccole e di abbracci, mi fanno quasi sempre ridere e hanno sempre dei libri interessanti da suggerirmi.

Loro vengono sempre alle feste e ci salutano festosamente.

Sono gentilissimi e ogni cosa che porto a loro se la conservano per tantissimo tempo.

Tempo fa avevano un pappagallo che si chiamava CoCò, era simpaticissimo, però sono triste per non averlo potuto più vedere.

Mio nonno è il maestro del solletico, è bravissimo e secondo me nessuno potrebbe resistere al suo tocco.

**NONNI VI VOGLIO
TANTO BENE!!!!!!!**

Alberto Pelati



A VOI NONNI GRAZIE DI CUORE

Grazie nonni perché quando sono triste voi mi rallegrate.

Io con voi provo una sensazione speciale!

Quando sto male voi mi venite a trovare e mi fate guarire con tutto il vostro amore, il tempo che passo con voi è magico!

Se qualche volta vi faccio arrabbiare non mi scuso mai abbastanza, scusate nonni se quando venite a casa mia non vi do attenzione se ve lo dessi ogni volta saprei un sacco di altre cose!

Per me voi siete una figura importante perché se non ci foste voi io adesso non sarei qui.

Voi per noi siete sempre preoccupati che ci facciamo o che ci facciamo male.

Io a casa vostra vengo con piacere.

Voi con noi siete: allegri, scherzosi e simpatici e per questo vi voglio tanto bene!

Io per voi provo un amore immenso e non so come ringraziarvi!

GRAZIE NONNI!!!

Pierfrancesco Spagnuolo



A voi nonni grazie di cuore

I nonni per me sono persone molto importanti.

La mia nonna è aperta di cuore, è un po' bassina e molto simpatica, ha i capelli biondi e gli occhi verdi.

Le piace giocare e vorrebbe sempre stare con i suoi nipotini.

Il nonno invece è severo, alto e magro. Ha gli occhi azzurri e i capelli neri, gli piace giocare a carte e fare le parole crociate.

Sono tutti e due molto giocherelloni, alla nonna piace preparare buoni e gustosi pranzetti.

Al nonno piace giocare a pallone con me e mia sorella e insieme ci divertiamo moltissimo!

I nonni mi fanno divertire tantissimo, alcune volte si arrabbiano con me perché faccio piangere mia sorella.

A me piace cucinare e quindi mi diverto ad aiutare la nonna a preparare il pranzo e la cena.

I miei nonni sono molto gentili perché mi aiutano quando sono in difficoltà e mi accolgono con gioia quando arrivo a casa loro.

Se non ci fossero non so che farei!!!

Stare con i nonni è molto divertente!!!

Gabriele Bonanno.



A voi nonni grazie di cuore

I miei nonni sono gentili e generosi, mi vogliono molto bene. Alcune volte vengono a prendermi a scuola.

Gli altri nonni, invece, quando papà porta mio fratello a calcio io sto con loro: giochiamo e disegniamo insieme.

I miei nonni quando mio papà, mia mamma e mio fratello stavano a Venezia, io ero da loro e insieme ci divertivamo tantissimo. Andavamo a prendere il gelato o a comprare qualcosa di simpatico, poi tornavamo a casa, pranzavamo, guardavamo un po' di tv insieme. Alla sera quando sono tornati i miei genitori, ci siamo dovuti salutare e questo mi è dispiaciuto tanto. Fortunatamente il giorno dopo, verso sera, sono ritornata da loro e con la mia nonna abbiamo dipinto un disegno molto bello, poi ho accarezzato il loro gatto e per finire ho cenato. Quindi sono scesa al piano di sotto dove viviamo noi, ma poco dopo sono risalita perché, papà doveva fare la notte in ospedale, la mia mamma era ancora al lavoro e io sono rimasta con i miei nonni fino alle otto.

Il giorno seguente i miei nonni mi hanno accompagnato a scuola e mi hanno anche ripreso.

Ai miei nonni voglio molto, molto bene.

Flavia Giardini



A voi nonni grazie di cuore

Ai miei nonni voglio loro un mondo di bene, infatti, quando posso nei Week – end li vado a trovare in campagna.

Nonna prepara degli ottimi pranzetti ed è molto brava a cucire.

Nonno invece si dedica all'orto e aiuta nonna a cucinare.

Tante volte quando vado da loro, io e nonno facciamo delle lunghe passeggiate per il paese. Invece con nonna andiamo a trovare le sue amiche per scambiare quattro chiacchiere.

Spesso capita che tutti e tre scendiamo in giardino e nonna ci dice sempre cosa dobbiamo fare. Io e nonno per non sentirla, la accontentiamo!!!

I miei nonni si chiamano Giuseppe e Ivana, con loro mi diverto tanto, tantissimo !!!

Eleonora Ricchi



A voi nonni grazie di cuore

I miei nonni sono i migliori del mondo e sapete il perché? Perché hanno un cuore d'oro sono sempre gentili e premurosi con me.

Quando mi arrabbio loro sanno sempre come rimediare e quindi li voglio ricambiare con un po' di affetto.

Nonno tu sei sempre disponibile e sei bravissimo e ti dico grazie mille per tutto quello che fai.

Nonna tu invece sai sempre trovare una risposta alle diverse situazioni, sei molto amorevole e per questo ti dico grazie mille.

Grazie mille per tutto quanto.

Zelli Gabriele



A voi nonni grazie di cuore

I nonni per me sono persone divertenti e simpatiche.

Ogni volta che vado da loro mi accolgono, mi accompagnano a fare sport e trascorro con loro le vacanze.

La mia nonna di Roma

La mia nonna di Roma, abita nell'appartamento sotto di me, è molto simpatica, mi prende quasi sempre a scuola, quest'anno poi ho anche trascorso le vacanze estive a Santa Severa.

La mia nonna di Pescara

La mia nonna, abitando lontano da Roma, la vedo poco, passo con lei solo pochi week and, ogni anno però trascorro quasi tutte le vacanze insieme anche alla mia mamma.

I miei due nonni

I miei due nonni stanno tutto il giorno a guardare la tv, uno fa wind surf e porta fuori il cane e l'altro scommette pochi soldi sui cavalli.

Pur nella loro diversità voglio a tutti un gran bene.

Alessandro Leonardi



A voi nonni grazie di cuore

Grazie nonni per quello che mi fate, io vi voglio tanto bene.

Per me voi siete metà della mia vita, vi ho sempre e sempre vi terrò nei miei pensieri perché voi siete tutto per me. Ve lo dimostrerò aiutandovi su ogni cosa.

Ti voglio molto bene nonna.

Nonna tu fai tutto per me mi aiuti in tutto, come io cerco di ricambiare dandoti una mano, grazie per quando “mi badi” perché i miei genitori partono.

Io ormai sono grande e ho capito quanto tu voglia bene a me e te lo dico con tutto il cuore, nonna anch' io voglio tanto bene a te.

Se tu mi chiedi qualsiasi cosa io sono subito pronta a farla.

Vi voglio bene nonni !!!! **I love.**

Elena Del Monte



A voi nonni grazie di cuore!

Grazie nonna perché tu mi dai la forza di fare tutto, ci sei solo tu come nonna e spero che tu non morirai mai, anzi che tu possa vivere minimo 1000 anni.

Nonna cara so che sei sempre a casa, non perché tu non voglia uscire, ma perché tu stai male e questo mi dispiace molto, ecco perché vorrei stare sempre con te.

Nonna Maria ti voglio tanto bene. Un bene infinitamente grande anche se tu vivi a Napoli e io a Roma. Io ti voglio bene, no solo tanto, non solo tantissimo, ma infinitamente bene che nessuno mai ci potrà separare.

Nonna, anche se tu stai male, ti sforzi a fare la vocina da bambina piccola, per nascondere la tua sofferenza a tutti.

Per questo vorrei vivere insieme a te. Nonna cara ti voglio un mondo di bene.

Ti voglio, NONNA, un mondo di bene.

Ludovica Cito



A VOI NONNI GRAZIE DI CUORE

I nonni sono stati per me un bellissimo punto di riferimento fin da quando sono nata : sono stati con me quando i miei genitori uscivano o quando stavo male.

Mi portavano a fare passeggiate e molte volte al parco per farmi giocare e socializzare con gli altri bambini, visto che non sono andata all' asilo nido.

Insieme abbiamo vissuto tante avventure e belle esperienze, che non dimenticherò mai; così come ricorderò anche da grande, con piacere, le favole e le storielle (a volte inventate da lui!) che mi raccontava da piccola nonno prima di addormentarmi.

I nonni sono dotati di un grande dono : la pazienza. Ma ciò che porterò sempre con me, è il grande amore che ogni giorno mi hanno regalato.

ARIANNA PICCARDO



A voi nonni grazie di cuore

Mia nonna è molto gentile, simpatica e divertente.

Cucina molto bene anzi cucina più di molto bene : benissimo.

Fa un sacco di cose a mano, pure il presepe ed è bellissimo: sembra vero. Quando vado da lei, mi regala sempre un cioccolatino perché sa che sono golosa. Alcune volte mi diverto ad uscire e a fare la spesa con lei.

Con mia nonna io leggo, rido e vediamo la TV insieme...

Lei è un' appassionata della "Signora in Giallo"! Così si chiama la serie televisiva da lei molto seguita.

La nonna ha pure una gattina di 3 mesi che si chiama Briciola e la accudisce molto bene.

Nonna ha un cuore "enorme" anche se qualche volta si arrabbia, ma io le voglio sempre tantissimo bene.

Nonna ti voglio bene.

Angelica

A voi nonni : grazie di cuore...

Grazie, nonni che ci volete un gran bene. Siete sempre felici per noi, e sempre vi preoccupate per noi. Siete molto divertenti, ogni secondo che passo con voi mi sento felice. Mi tenete volentieri a casa vostra.

Quando siamo malati voi accorrete sempre, quando la mamma non ci può prendere a scuola tu vieni con piacere perché ci volete tanto bene! Io voglio ricambiare questo vostro bene per me, aiutandovi, essere gentile e dare il massimo per farvi contenti perché voi ci donate tanto amore e felicità da quando siamo nati.

Ci donate tutto il vostro tempo e pur di renderci felici fate di tutto. Il giorno del mio compleanno mi festeggiate sempre e mi ricolmate di tantissimi regali anche quando non ce n'è bisogno.

Se è una brutta giornata voi mi consolate, mi invitate a dormire per il week-end, ed io accetto volentieri. Fate sempre il mio piatto preferito, perché mi volete bene e vi voglio tantissimo bene anch'io!

Benedetta Dinia



A voi nonni grazie di cuore

I miei nonni mi accompagnano quasi sempre a scuola e quando torno a casa, ripreso da nonno, nonna mi prepara un pranzetto con i flocchi e quando vado a dormire mi salutano sempre; certe volte vado a dormire da loro e sono molto felice.

Per me i miei nonni sono i migliori del mondo, anzi per me sono i più gentili.

Loro sono i miei Angeli custodi per questo mi aiutano a fare i compiti.

Loro sono la barca con cui navigo verso la gioia, per questo mi insegnano a non usare la violenza .

Mio nonno mi ha insegnato a lavorare e costruire dei modellini di barche e insieme abbiamo costruito una barca a pedali.

Mia nonna, invece, mi ha insegnato a cucinare la pasta e insieme abbiamo preparato la carbonara.

La mia bisnonna, una volta, mi ha fatto da babysitter e abbiamo giocato insieme felicemente.

La mia seconda nonna mi ha insegnato a coltivare così con le sue osservazioni e regole sono cresciute le zucchine.

I miei nonni sono molto preziosi sono: di rubino no anzi di diamante.

Credo che, da parte mia, devo trattare meglio i nonni perché essendo così buoni, così gentili, così amorosi non è così facile vederne in giro. e credo, ancora, che i miei nonni sono i più gentili.

Credo che i miei nonni siano i più gentili di tutta la "Via Lattea", anche se spesso urlano, a causa mia, ma mi vogliono sempre un mondo di bene bene.

BUONA FESTA DEI NONNI!!!!!!

VI VOGLIO BENE!!!!!!

ISMAEL MATTEUSCIG



A voi nonni grazie di cuore

Grazie di cuore nonni che volete sempre star con me.

Quando vi incontro, abbraccio e bacio vi do sempre.

Alti o bassi, non mi importa se lo siete perché i miei nonni siete voi e io vi voglio molto bene.

Se volessi descrivere voi miei carissimi, vi descriverei come un cuore aperto, che dà il bene a tutti quelli che ne hanno bisogno.

Voi per me siete come un padre e una madre, però un poco più anziani.

Vi voglio e vi vorrò, sempre un infinità di bene.

Quando sono nato non vi conoscevo, ma col passare del tempo vi ho conosciuto come dei nonni bravissimi.

Siete i migliori nonni dell' universo e io vi voglio un mondo di bene, come so che anche voi ne volete a me.

Voi mi insegnate tante cose, meglio di un maestro bravissimo e io le imparo in fretta.

Un giorno quando sarò grande e voi non ci sarete più, vi penserò tanto e voi mi guarderete beati nel cielo lassù.

Antonio Gioia



PENSIERI E FRASI DEI BAMBINI SUI NONNI



PENSIERI E FRASI DETTE DAI BAMBINI SUI NONNI

Classe IV

- Sanno combattere la noia
- Sono come secondi genitori
- Sono sempre al tuo fianco
- Sentono la stanchezza solo quando sono soli
- Sanno abbracciarti
- Ci consolano e ci abbracciano
- Questo concorso non lo faccio per il regalo, ma proprio per i nonni
- Anche se non ci sono più rimangono nei nostri cuori
- I nonni ti consolano
- Fanno di tutto per i nipotini
- Aiutiamo tutti gli anziani
- Non ho i nonni, ma con questo concorso voglio avere la sensazione di averli
- Nonni e nipoti: fusto e foglie
- Sono simpatici e se pure vanno in cielo, restano nei nostri cuori

Classe V

- I nonni sono tutto, sono speciali e non li sentiamo mai lontani!!
- I nonni sono amore puro e ci saranno anche nel nostro futuro
- I nonni mi fanno sentire tanta gioia, tanta felicità, tanto amore
- Con i nonni ridiamo
- Mi sento bene con i nonni, sono un divertimento
- Mi fanno venire la voglia di vivere
- Ci fanno sempre compagnia
- Mi danno la felicità
- Sono il cuore del nostro cuore
- Come fare senza di loro?
- Li vedo a fine giornata! Sono il mio quotidiano.





DISEGNI E COLLAGE



18/6/11.09. 2011 Leonardo Carotti II B





GIOVANNI PAOLO ...

...

Do e i miei nonni



Ginevra Galati
Classe II B

Io e i miei nonni



Angelica Del Gaudio
Classe II B
Io e i miei nonni



Pietro Prodi Io e i miei nonni
IB



Nonni e i miei nonni. Andrea Battaglia

Nonni — — —

Io e i miei nonni



Gabriele Sellarici

Io e i miei nonni



Orionna Pasquini Io e i miei nonni

Classe II B



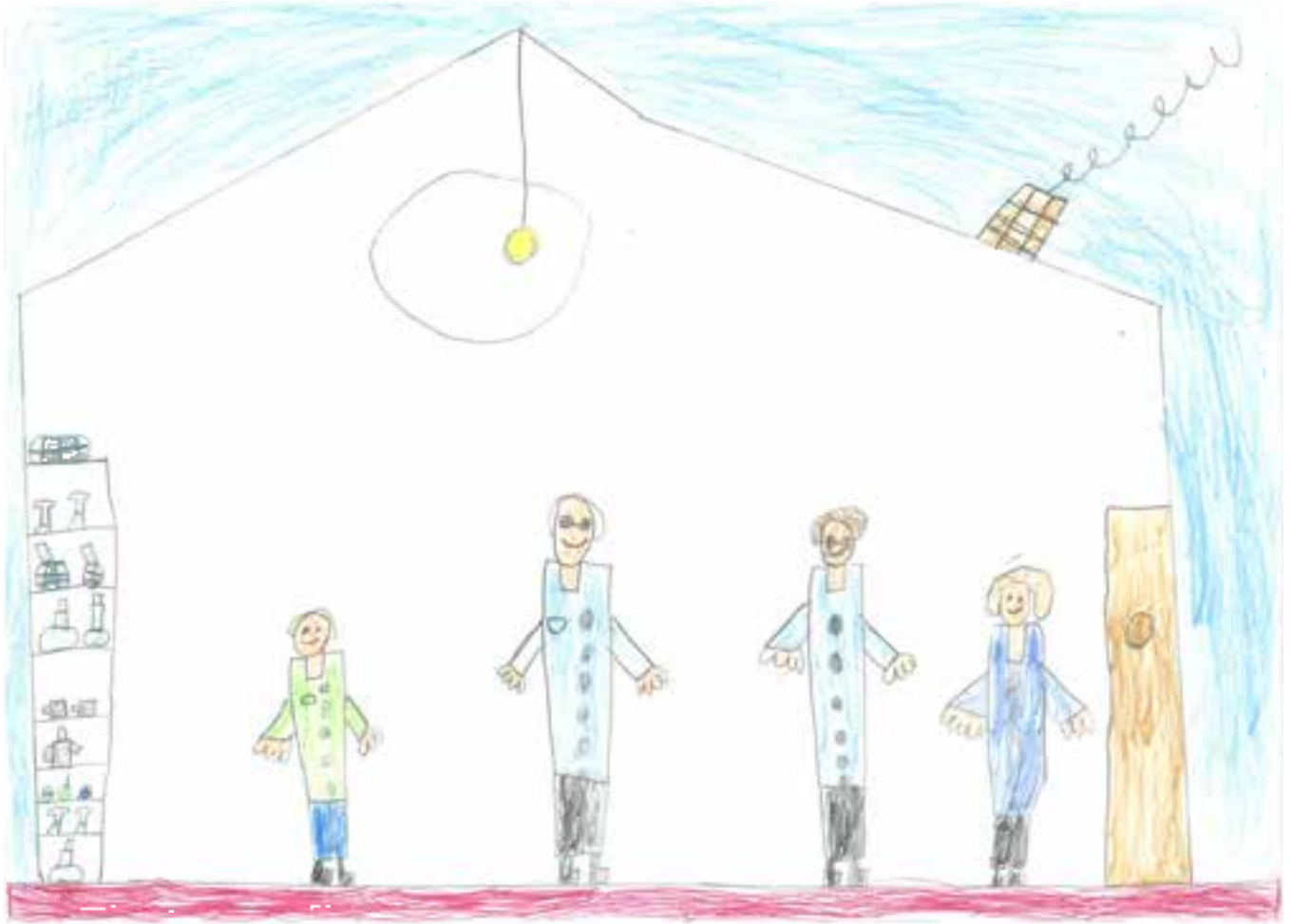
Lara Quarantino

Classe II B



Io e i miei nonni

Aliyah Beti
Classe II^aB



Francesco Muccio Merlo

No e i miei nonni

II B



Io e i miei nonni

Martina Ubalinatti

CLASS II B



Benedetta Zozoli

classe I - 3



2012
Lidia M. S. I. B.

Io e i miei nonni





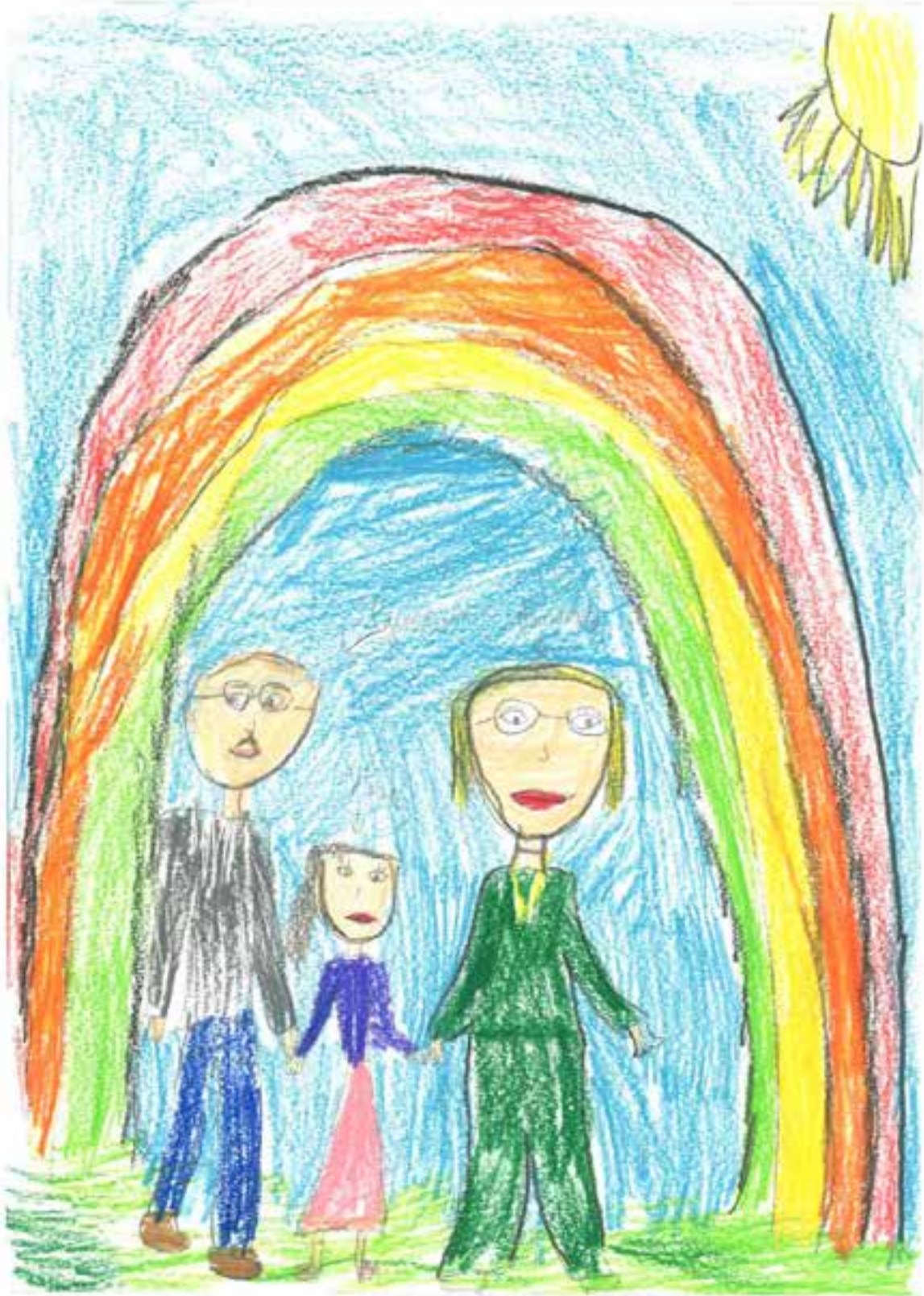


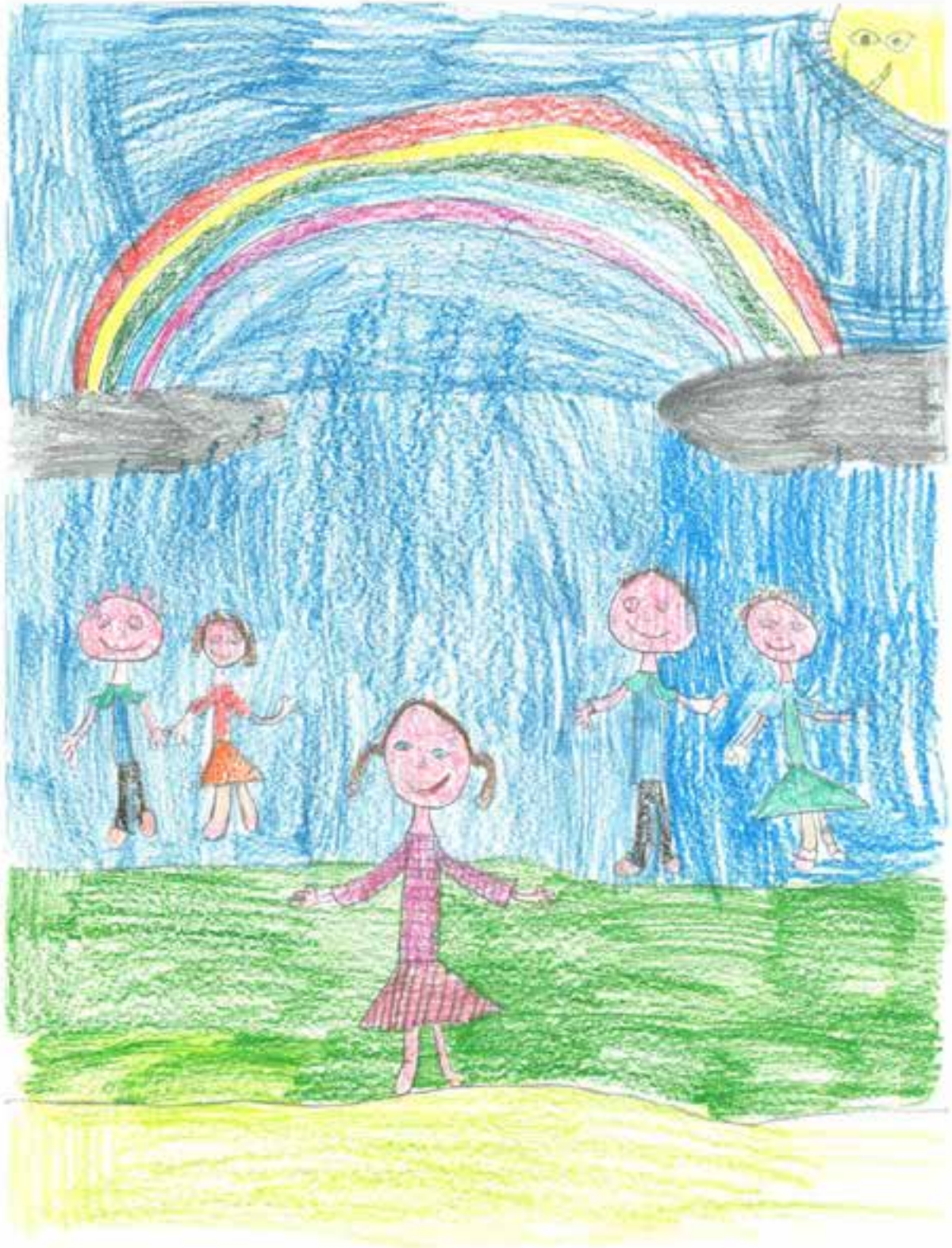


ma. ROMA 10 ottobre 2018

ma. ROMA 10











retro



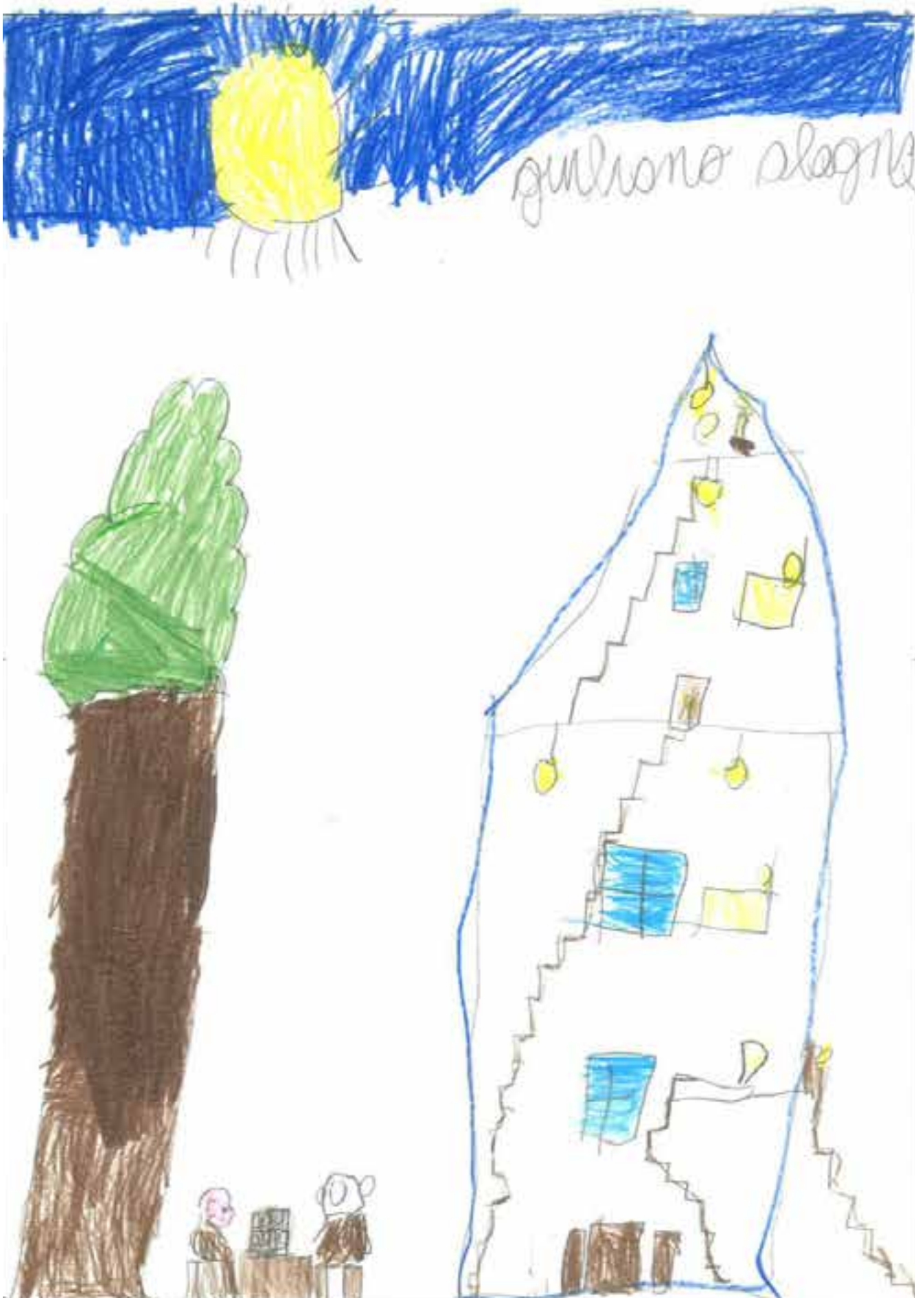
















ANNA CASILLI
5 ANNI







IO E I MIEI NONNI

SARA





IO E I MIEI NONNI

SOFIA





GIULIA LAVECCHIA
4 ANNI





IO E I MIEI NONNI

LIVIA





















Io e nonna siamo andati al mare e abbiamo fatto una cosa io portavo l'acqua e nonna a costruito la casa con la sabbia poi siamo andati a mangiare.



mi è piaciuto stare con i miei nonni
perché mi fanno vedere i film di western
che mio papà non mi fa guardare.
Nonno mi prepara da mangiare e
giociamo insieme.
Gli voglio tanto bene.



4

Voglio sempre andare a fare la spesa con nonna e andare a casa loro e quando vedo nonno facciamo delle grandi risate.

Mi piace che mi prenda da scuola e che mi chiami a casa ma, gli voglio tanto bene.



I miei nonni sono così affettuosi e generosi
e io gli voglio un sacco di bene
tantissimi un mondo di bene perché mi fanno
tanta felicità e sono sicura che anche
loro mi vogliono bene.



WEGDU

Giovedì io e mio nonno andiamo presto al bosco perché raccolgo i funghi.

Il nome di nonno è Enzo e quello di mia nonna è Nina.

Gli voglio tanto bene



DANIELE GIOVANI



nonna ti voglio tanto bene.
mi piace giocare con le
trottole e i lego.
Guardare la televisione sul
letto con te. È tutto bellissimo
quando stiamo insieme

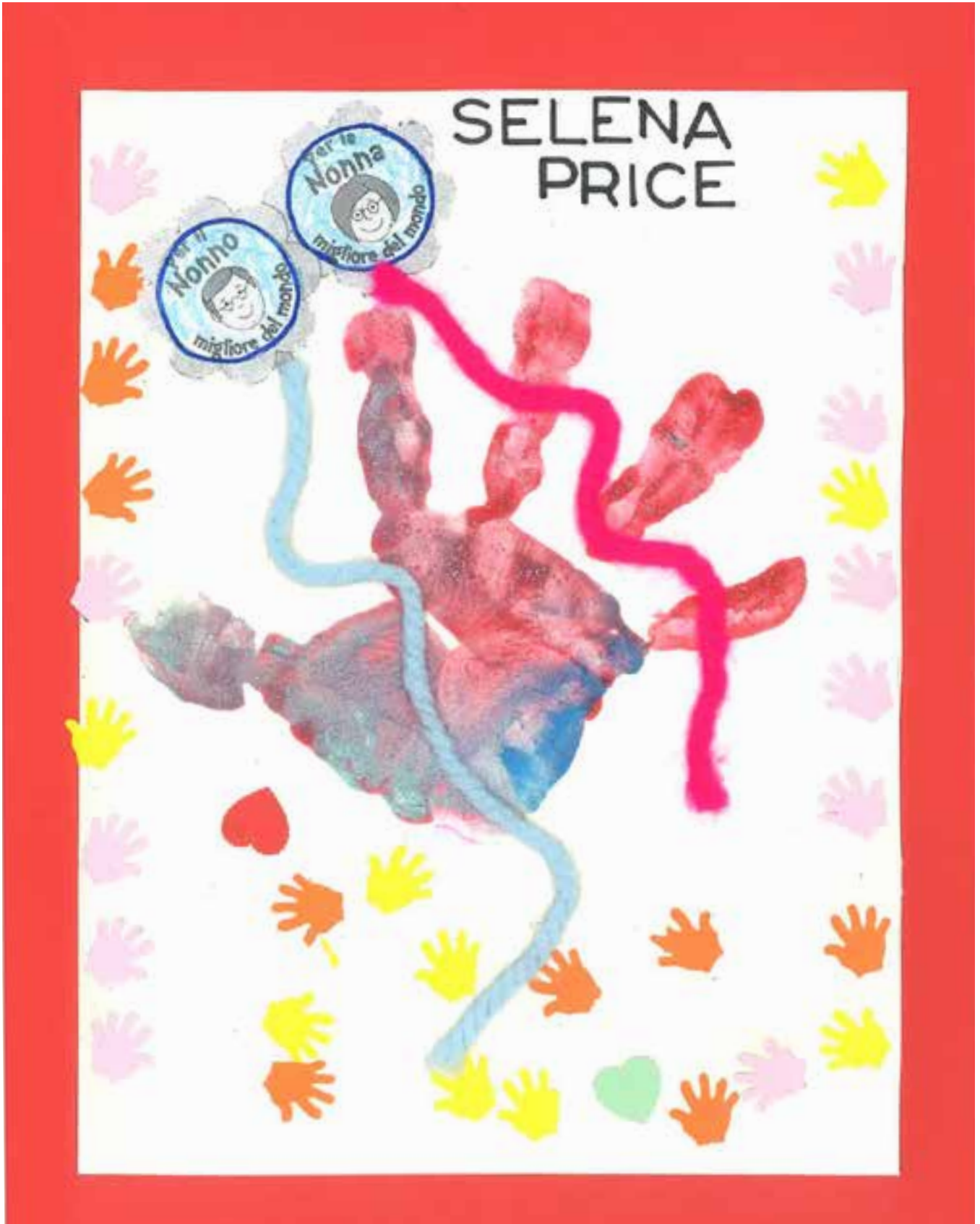


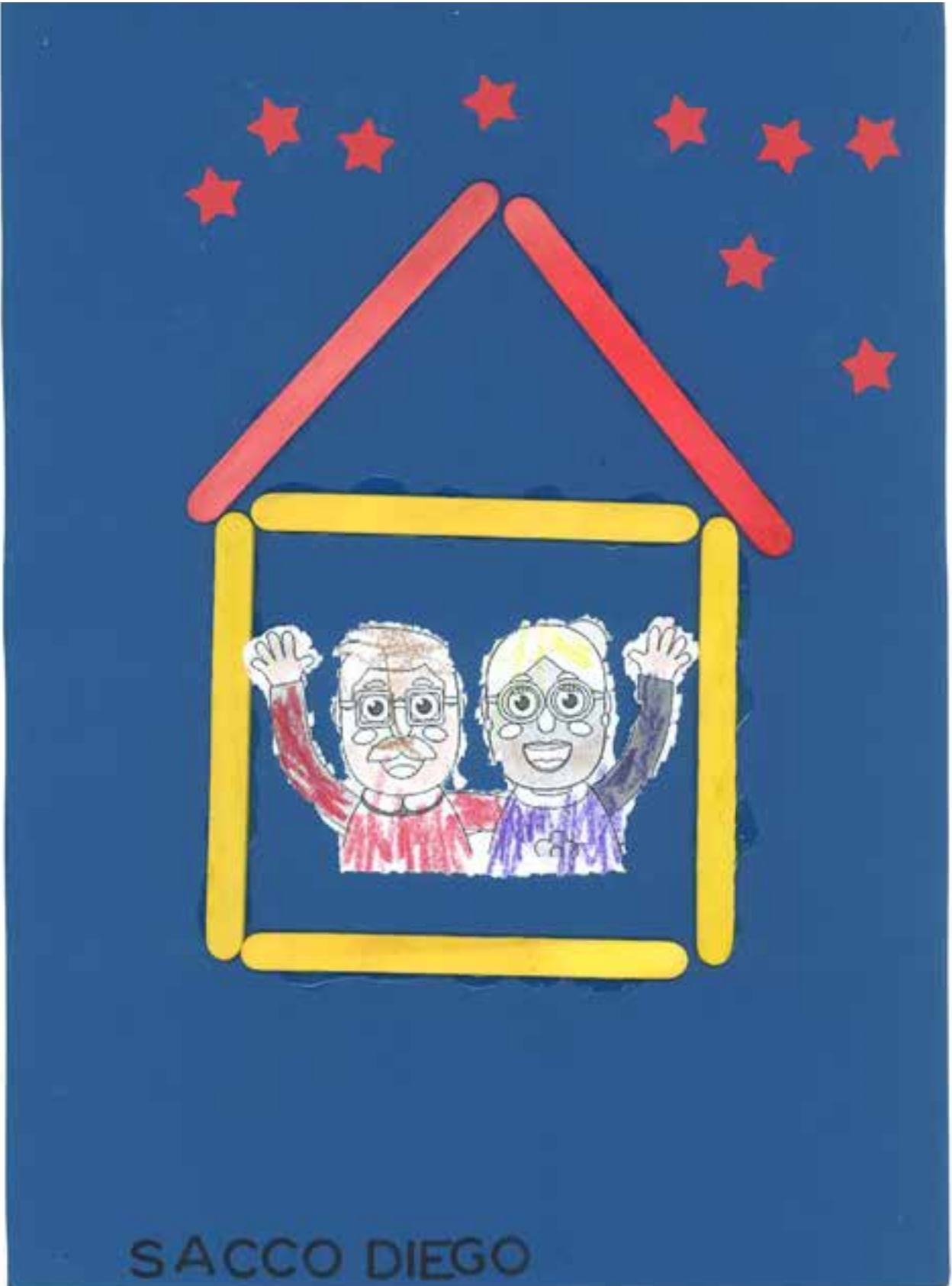
Tutti nonni ti voglio tantissimo bene.
 Nonna Marisa grassa che fai i compiti
 con me. Nonna Valeria è nonno Alfredo
 grasso che giocare con me.

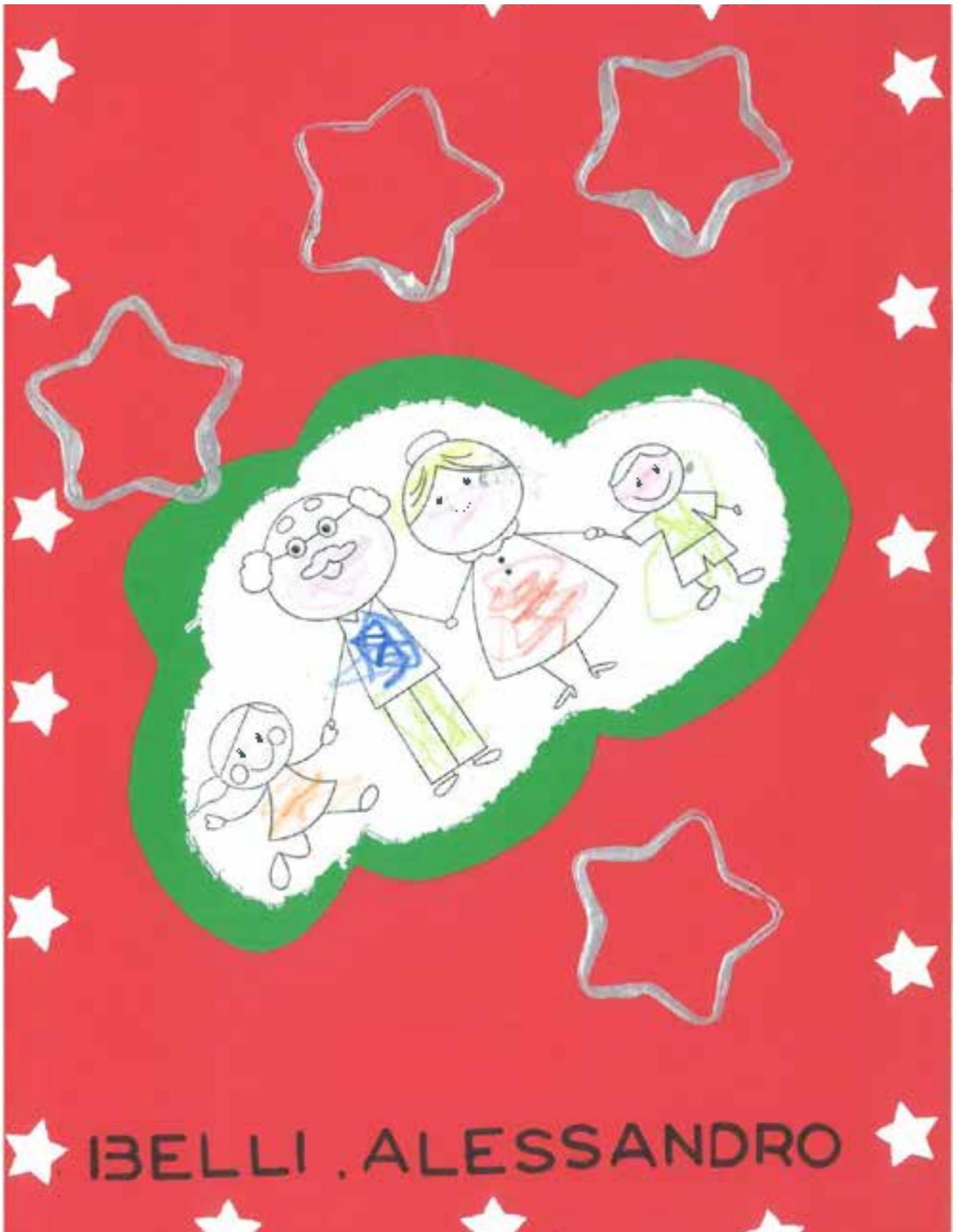


Grazie nonni per essere molto gentili per noi
pietosi i nonni più belli e brava del mondo

Giovanni







IBELLI . ALESSANDRO





MATTIA, BIANCHI



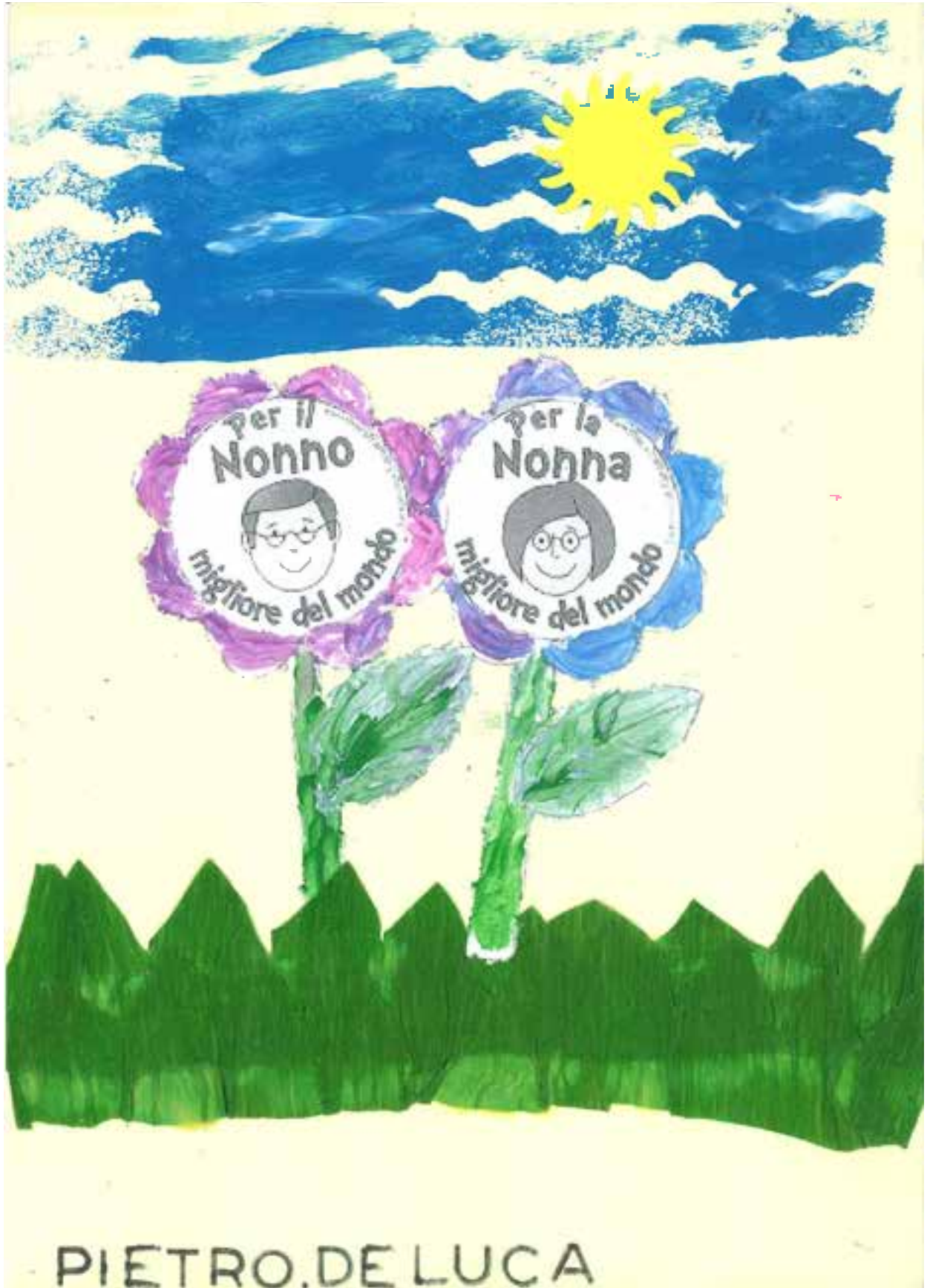


MATTIA.BENOTTI













Felice Luciano 6-8
 So è il mio nonno
 È un nonno di chiamare Zia. Pulcinella e fanno
 ha sentiva anni quando si vede nel sole a fig
 come un piccolo capofila e di color marrone/ce
 che bellissimi occhi color azzurro e come vestiva ap
 papale sono: blu (spettacolo), il capo furo e



Alessandro Solis 10 - Roma, 12 febbraio
 So è il mio nonno
 Io ho quattro nonni dai capelli bianchi. Il
 zia zia si chiama Lina - Maria. ha
 gli occhi marroni, ha il corpo magro e il
 nonna una quindici volte a casa sua e lo
 nonno è a scuola e un altro nonno.